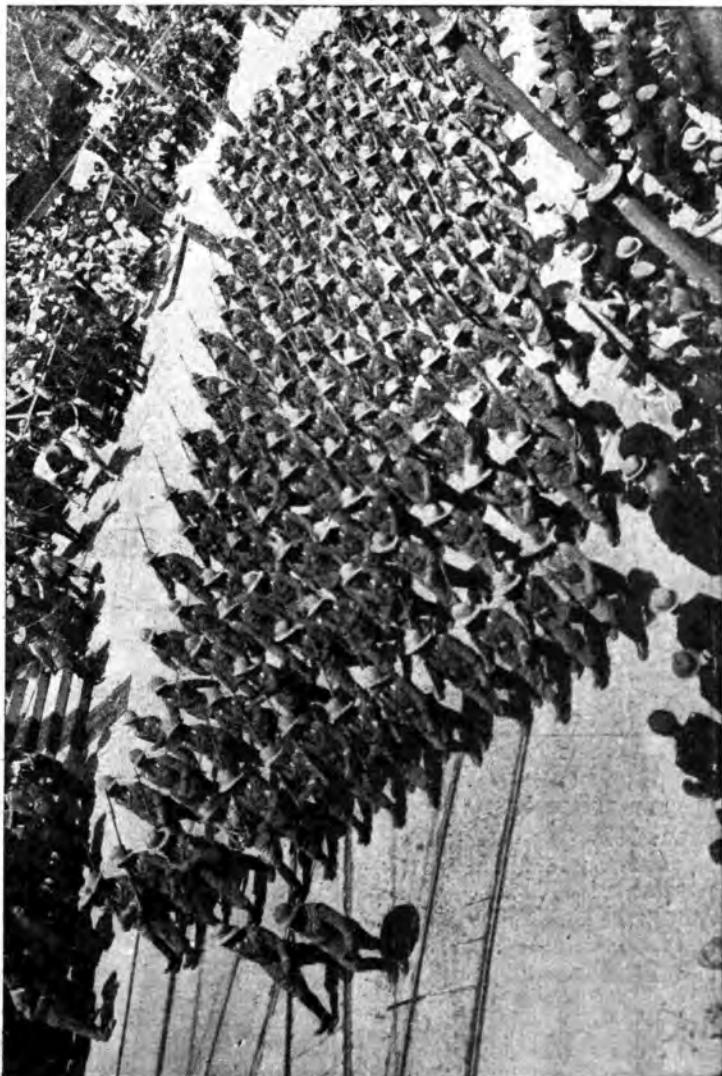




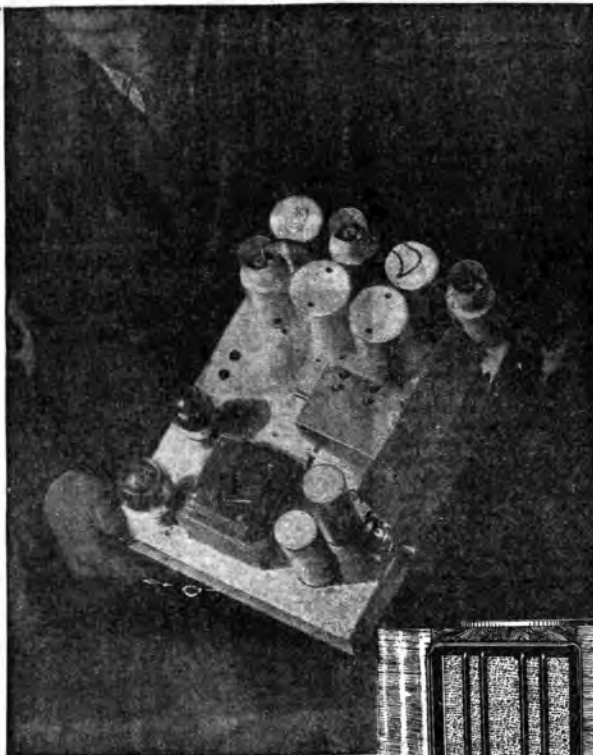
microfono, orecchio sensibile ad ogni accenno di italianità, ad ogni richiamo della Patria, ha vissuto ore di intenso patriottismo: due grandi avvenimenti, dall'aspra, ferrigna Sardegna all'Istria redenta, hanno idealmente riunito, da mare a mare, l'Italia eroica di ieri all'Italia eroica di oggi e di domani: le generazioni di Vittorio Veneto e di Premuda alle generazioni che con quei ricordi, con quegli esempi e con quegli incitamenti salpano per l'Africa Orientale dove, come ha detto il Duce ai fanti della Sabauda, vi sono conti vecchi e nuovi da regolare. « La ferrea parola mussoliniana, che ha suscitato in tutta la popolazione della Sardegna vampe di indescribibile entusiasmo, è stata ripetuta dagli annunciatori dell'Eiar, giungendo, nella stessa sera, a tutti gli Italiani ancor calda di quell'ardore spirituale, di quel sollio profetico che soltanto sa esprimere e comunicare la straordinaria personalità del Duce. Nelle parole brevi, precise, noi tutti abbiamo sentito ribadirsi, rimartellata, la volontà dell'Italia imperiale che nessun ostacolo può non si dice arrestare ma ritardare, quando il suo destino storico è in pugno di un Uomo che domina con il suo genio politico la situazione internazionale. « La croassa, resta più viva dalla voce dell'annunciatore, ci ha poi fatto partecipare alle giornate sarde del Duce, da Cagliari a Sassari e alla Maddalena, il porto munito presso l'isoletta garibaldina « dove dorme il Leone in sepoltura - con un respiro che solleva l'onda ». Tra i fanti e tra i rurali il Duce, giunto da Roma per le vie del cielo, ha trascorso indimenticabili ore di comunione spirituale e la Sardegna gli si è rivelata nel suo duplice aspetto patriarcale e guerriero, ma con la nuova impronta di modernità che il Regime fascista stampa dovunque nelle terre d'Italia. « Quasi in risposta all'appello guerriero del Duce ai fanti della Sabauda, si è levata da Capodistria la parola entusiasmante di Carlo Delcroix che il 9 giugno, giorno anniversario del martirio di Nazario Sauro, ne ha rievocato la figura all'augusta presenza del Sovrano e davanti al monumento celebrativo che veniva inaugurato. « Carlo Delcroix, poeta e, più che poeta, profeta di ogni eroismo e di ogni olocausto, ha saputo richiamare, nel magico cerchio delle sue parole, l'anima stessa del Martire: ci ha fatto sentire lo strazio inumano della Madre sublime che, per tentare di salvarlo, finse di non conoscere il Figlio. Nella rievocazione stupenda e commovente di Carlo Delcroix il grido dell'Eroe adriatico, l'ultimo grido lanciato da Lui come una sfida alla tirannide absburgica mentre già sulla fronte invitata si spandeva l'ombra della forca, il grido di saluto alla Patria italiana, ha riecheggiato, volando sulle rive dell'etere, per tutta la Penisola. « Il tuono dei cannoni, l'urlo delle sirene, l'acclamazione delirante del popolo al Sovrano, hanno formato lo sfondo sonoro al magnifico quadro che l'Italia dei Reduci, stretta intorno al suo Re, componeva sulla spiaggia istriana circondando con una costellazione azzurra di medaglie d'oro il monumento navale ideato da Attilio Selva: il sommergibile « Pullino », che violando ancora una volta le acque del Carnaro portò fatalmente l'Eroe al boia degli Absburgo e alla gloria della Patria. « Nel giorno dell'apoteosi del Martire tutte le campane delle torri civiche d'Italia hanno suonato, per volere del Duce, nell'ora del supplizio, a ricordo e ad esaltazione dell'Eroe del Mare. E la voce della campana di Capodistria, che si spandeva dall'arengo veneziano, si è diffusa sull'onde dell'etere dalla costa istriana a tutte le terre d'Italia e del mondo per annunciare che il Martire è risorto e per ammonire, al di là dei confini, che il Suo grido non soffocato dalla mano brutale né dal capestro ignobile si rinnova eternamente nel cuore del Popolo italiano « pronto a scattare come un sol uomo quando si tratti della potenza e della gloria della Patria ».

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZ. E AMMIN.: TORINO, VIA ARSENALE 21 - TEL. 41-172 - UN NUMERO SEPARATO L. 0,60



(Foto Fasolini)



**.... non una radio ma
una "buona radio"!**

Soprattutto ai tecnici chiedete un giudizio
sulla costruzione delle nostre supereterodine



Modello "APRILIA"

LE NUOVE SUPERETERODINE A 5 VALVOLE

- APRILIA**, onde medie e corte L. 925,-
ERIDANIA II, idem L. 1050,-
TIRRENIA II, idem L. 1400,-
AUSONIA II, radiogrammf. . L. 1975,-
ESPERIA, onde medie L. 850,-

Nei prezzi sono comprese le tasse. Escluso abbon. E.I.A.R.

MILANO . Galleria Vittorio Emanuele, 39
 ROMA Via del Tritone, 88-89
 NAPOLI Via Roma, 266-269
 TORINO Via Pietro Micca, 1

Rivenditori autorizzati in tutta Italia
 Cataloghi e listini gratis a richiesta

"La Voce del Padrone"

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 41-172
 ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE LIRE 30 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 25 - ESTERO LIRE 70
 PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA BERTOLA N. 40 - TELEFONO 41-172 - UN NUMERO SEPARATO L. 0,60

L'oggi e il domani della radioscolastica

Uno squillo di campanello ed un segnale luminoso avvertono il professore di diritto romano dell'Università di Roma che è l'ora di cominciare la sua lezione. Egli si accosta al suo scrittoio, si pone davanti al suo microfono e, compulsando qualche appunto, comincia a parlare ai suoi allievi sparsi in tutta Italia. Come tutti sanno, salvo che per le cliniche, gli anfiteatri operatorii e i gabinetti di ricerche sperimentali, sostituiti però anch'essi in gran parte dai servizi delle centrali di radio-istruzione, l'insegnamento universitario non si svolge più se non per via di radiotrasmissione. Non c'è più bisogno di cattedre e di aule, non c'è più bisogno che gli studenti abbandonino il proprio paese, né il professore il proprio domicilio. Agli esami, domande e risposte si incrociano nell'etere e la bocciatura, per poco che si verifichi l'inconveniente di qualche interferenza, rischia di pervenire allo studente che ne è colpito sul ritmo tonico e consolatore di un allegro ballabile...

Non vorrei che i lettori del Radiocorriere pensassero che a farmi raccontare queste cose nel modo presente, come di testimone che le constata infirste non so qual subitanea e dementante irradiazione astrale pervenuta al mio

cervello dalle zone eteriche di un nuovo reame dell'Utopia. C'è, lo riconosco, un po' di anticipativa esagerazione nel mio descrivere, come se fosse contemporaneo, un metodo d'insegnamento universitario tanto rivoluzionario e rivoluzionato; ma non anticipativa di secoli e nemmeno, forse, di decenni. In certi corsi ed in certe facoltà, anzi, l'insegnamento radiouniversitario potrebbe funzionare subito; e la radioscolastica rurale non è che un presagio, un'anticipazione di ciò

ed alunni, distanti l'uno dagli altri migliaia di miglia.

Per ora, tuttavia, non ha cominciato ad entrare in azione se non la radioscolastica rurale; e i suoi buoni frutti immancabili non mancheranno di preparare le strade a sempre più strette e feconde alleanze fra la radiofonia e l'insegnamento.

Conviene dunque intensificare la propaganda e l'azione per dotare le scuole dell'apparecchio «Radiorurale». Il migliore esempio di propaganda l'ha dato il camerata Ottorino Rutilio, Segretario politico del Fascio di Valdarno, il quale, in una lettera alla Direzione del Popolo d'Italia, informa di aver dotato di apparecchi, con l'aiuto e il concorso del locale Dopolavoro, le dieci scuole rurali della periferia del suo Comune.

Certo, se simili iniziative si generalizzassero il problema della dotazione dell'apparecchio radio alle scuole verrebbe ad essere risolto con relativa facilità, e l'Italia potrebbe progredire rapidamente nella scala dei paesi benemeriti della radiodiffusione scolastica.

Nell'inchiesta pubblicata sul finire del 1932 dall'Istituto di Cooperazione Intellettuale, orga-



L'appassionata invocazione di Carlo Delcroix

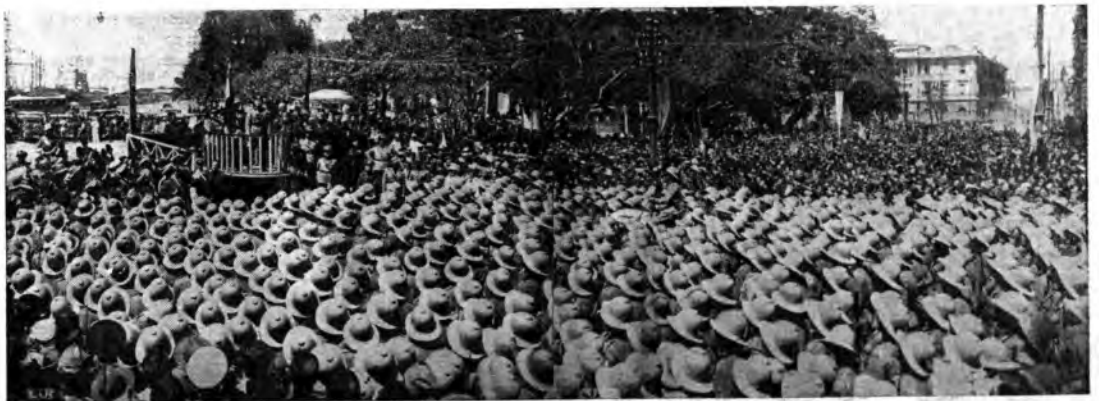
che verrà indubbiamente realizzato nel campo dell'insegnamento universitario dove la lezione teorica prevale alla pratica e dove gli studenti sono nella maggior parte dei casi, semplici uditori. Così era nel Trecento, nel Quattrocento, com'è ancora nel Novecento, dimenticandosi che il genio di Marconi permetterebbe alle lezioni ed ai corsi dell'Università d'aver luogo ugualmente secondo i programmi odierni, ma ponendosi il dotto espositore davanti a un microfono, invece che su una cattedra, e ciascuno dei suoi uditori trovandosi, invece che dentro un'aula, davanti ad un altoparlante, questi o quello senza abbandonare il luogo dove stanno, siano pure, maestro



Il monumento a Nazario Sauro di Selva e Del Debbio



Lo storico Palazzo Pretorio di Capodistria



Il Duce, accolto entusiasticamente dal popolo sardo, passa in rivista a Cagliari i reggimenti della «Sabauda»

(Fot. Luca)

nismo internazionale dipendente dalla Società delle Nazioni, l'Italia risultava al sesto posto, dopo la Germania, l'Inghilterra, il Belgio, la Danimarca, gli Stati Uniti. L'Ente Radio Rurale venne creato dal Governo fascista pochi mesi dopo, e questo basta a far comprendere come lo spostamento all'insù dell'indice a vantaggio dell'Italia sia potuto avvenire nel modo che l'Annuario dell'Ente espone e documenta. Ma bisogna tener presente che anche in altri paesi, e specialmente negli Stati Uniti, in Inghilterra e in Germania, venne contemporaneamente compiuto uno sforzo assai intenso, la Germania fra l'altro avendo stabilito il collegamento fra gli uffici alla radiodiffusione e quelli della propaganda politica del partito nazionalsocialista.

Sicchè, volendosi che l'Italia continui ad essere bene « piazzata » nella gara, conviene che la campagna per la diffusione del servizio radiorurale e per la dotazione delle scuole si intensifichi, generosamente contribuendovi enti pubblici e privati, vogliosi e certi, come ha scritto il Segretario politico del Fascio di Valdajno, di soddisfare così il desiderio del Duce e di giovare nel modo migliore alla causa della cultura popolare.

E qui mi sembra che, a conclusione opportuna, torni il recente dispaccio, comunicato dalla Stefani ai giornali, che annunzia: « Le trasmissioni scolastiche annuali dell'Ente Radio Rurale, che si propone, come è noto, lo scopo di fornire agli alunni delle scuole stampate un insegnamento

didattico integrando così efficacemente l'opera educativa dei maestri locali, si concluderanno il giorno 15 corrente con la parola di S. E. De Vecchi, Quadrumviro del Fascio e Ministro dell'Educazione Nazionale, che ruotolerà ai maestri ed agli allievi un saluto animatore ».

Saluto animatore: di riconoscimento, dunque, e di incitamento; bilancio consuntivo di un anno di buon lavoro, bilancio preventivo di un anno di progrediente attività e di fruttificazione più ricca. Anche la parola di Min. fascista sarà pertanto d'ottimo auspicio all'avvenire della radioscologia!

G. SOMMI PICENARDI.

PERIMA di entrare nel vivo dell'argomento, occorre ricordare due fatti storici essenziali. Il primo è quello della straordinaria evoluzione compiuta dal linguaggio musicale nello scorso secolo per opera del Romanticismo, evoluzione che si caratterizza soprattutto per una sempre crescente irrequietezza armonico-cromatica la quale — per Wagner e di Schubert — doveva a poco a poco giungere al suo punto culminante col Tristano wagneriano e quindi decadere progressivamente sino agli ultimi eccessi dello strausismo e soprattutto dello schönbèrghismo. L'altro fatto da ricordarsi è quello della esplosiva temuta ed edizione musicale italiana ad una sola forma di musica durante il medesimo Ottocento, vale a dire al melodramma, il quale assorbì tutte le forze creatrici dei nostri compositori in quel periodo.

Negli ultimi anni abbiamo veduto rinascere da noi — e con sigolare fortuna — il sinfonismo e la musica da camera, tanto da riportare in breve tempo la situazione nostra ad un livello eguale, se non anche in questo campo. Mentre questo avveniva, l'Europa musicale si dibatteva in una grave crisi spirituale e tecnica. Il romanticismo romantico tedesco giungeva alle sue estreme forme di parossismo, ed il sistema tonale subiva un fessuramento che si apriva della scossa di una crisi che da far credere scossa, per sempre la vecchia tonalità classica. Di fronte a questo movimento decadente si ergeva però la potente personalità di Stravinski, spirito ad un tempo rivoluzionario e migliore della parola, il quale riusciva a balzare l'atonalità schönbèrghiana ed a ricondurre nella musica un ordine ed una chiarezza che si possono ben definire classici. In Italia il problema della atonalità non si presentò mai a nessuno di noi come cosa che potesse interessare la nostra sensibilità, né tanto meno la nostra tecnica. L'Italia — che già aveva per mezzo della formidabile figura di Verdi resistito vittoriosamente al morbo cromatico tedesco — non poteva accettare simili espressioni di decadenza e di pessimismo. E così avvenne che — negli ultimi anni — la nostra musica ha relativamente poco risentito di tutta quella vasta battaglia che si svolgeva nella Medieuropa attorno alla tradizione, minaccandone le basi stesse, e che ci siamo trovati prima di molti altri ad un punto comune di ritrovamento che tutti cercavano ma che molti fallarono più di noi a trovare. Questo *carrefour* ideale al quale gran parte della musica europea perviene oggi dopo lunghie e dolorose esperienze, non è altro che l'attuale e ritorno alla normalità e che si verifica un po' ovunque. Si esce finalmente dalla musica-rebus, dalla musica inventata per la sofferenza dell'umanità anziché per la sua felicità, quella musica infine la quale ha, a poco a poco, posto il pubblico nella totale incapacità di distinguere fra arte vera ed arte falsa, fra arte bella e arte brutta. In questo ritorno alla normalità, dobbiamo dire che l'Italia sta in prima fila. Anche e soprattutto per il fatto che la musica nostra — nemmeno a prendere quella di certi maestri nostri che ancora oggi vengono chiamati ed avvalorati — non fu mai anormale, ma sempre godette di un invidiabile equilibrio e fu sempre illuminata dal buon senso e dal realismo della nostra razza.

Del resto, uscendo dal campo creativo per guardare anche a quelli interpretativi ed organizzativi, è mia convinzione — basata su una esperienza quotidiana e vissuta a traverso l'intero mondo — che l'Italia abbia a raggiungere fra pochissimi anni il primato assoluto nella musica in generale. Le condizioni presenti — e che non muteranno presto — delle maggiori nazioni musicali, cioè U.R.S.S., Francia ed Inghilterra, permettono di credere senza

difficoltà a questo primato nostro. L'ingegno c'è, e in abbondanza; le organizzazioni si sviluppano potentemente; la fede e l'entusiasmo animano tutti noi; non vi è dunque che da operare e da attendere con tranquillità questo avvenire. I maggiori problemi nostri sono già risolti o per lo meno assai vicini ad esserlo. Nessuna persona seria si ostina oggi a sostenere (contro ogni palese verità storica) che l'opera abbia ad essere l'unica forma musicale conveniente al genio della stirpe.

Il problema del « carattere nazionale » della musica nostra è esso pure superato. Ormai la musica italiana ha una sua fisionomia in-

confondibile. E' vero che vengono ancora qua e là rivolte accuse di scarsa italianità a certe nostre musiche di carattere audace. Ma sono ultimi bagliori di lotte che furono e che non hanno ormai più ragione di essere. Oggi il musicista italiano che si accinge a scrivere non ha davvero da preoccuparsi di essere nazionale; a lui basta di scrivere della musica soprattutto bella e magari sublime se ne è capace.

Le forme nostre si sono rinnovate emancipandosi totalmente da quelle germaniche ed impressionistiche (anche il poema sinfonico, forma essenzialmente esotica e lontana del nostro spirito mediterraneo, è ormai abbandonato da tutti i giovani più interessanti). Si è acerbamente discusso per lungo tempo a scopo di

sapere se la musica nostra dovesse essere romantica oppure classica. Anche questa discussione si è placata ed oggi abbiamo tutti fatto la pace col'Ottocento, il quale non fa più paura a nessuno. Bisogna tuttavia riconoscere che il movimento anti-romantico del dopoguerra era pienamente giustificato dalla decadenza del tardo Ottocento e dalla necessità urgente di reagire contro tutti quei vizi che salta l'occhio, e di dilettantismo e di cattivo gusto che ammorbavano l'arte nel principio di questo secolo. Si parla molto oggi della necessità di un'arte che aderisca al momento attuale, vale a dire per quanto riguarda i nostri italiani alla vita fascista. Credo che questa sia molta parte « torbida »

in questa discussione, perché — a guardarci bene — vediamo che i più accaniti sostenitori di quella necessità sono precisamente coloro — artisti soprattutto della vecchia Italia — che vorrebbero rifare all'arte nostra i canoni di mezzo secolo fa. Gli uni perché avendo emerso nell'epoca ottocentesca sperano di ingannare i nuovi tempi; gli altri perché avendo avuto invero notorietà, fama e magari gloria ai tempi loro, pensano che possano rappresentare i fascisti di oggi come rappresentarono i borghesi di ieri. A questi superstiti possiamo però dire sin da ora che non si ritorna indietro e che la fascista di oggi o di domani sarà assai difficilmente simile a quella dei tempi di Agostino Depretis. Ad ogni modo, questo problema pure si risolve non preoccupandocene, vale a dire lasciando operare artisti e non dando loro dei consigli dei quali non hanno bisogno. Si tratta solamente di sapere se quegli artisti si avranno avuto le spinte abbastanza quadrate e solide per dare alla nostra epoca l'arte che essa si meritava. Ma per questo giudizio sarà opportuno attendere un mezzo secolo almeno.

Si parla molto di tendenze, ed ognuno di noi dice naturalmente che la sua è migliore. Io rispetto i personalismi, le tendenze anche opposte alla mia (Respighi, Pizzetti, Malipiero, ecc.). Ma mi rifiuto recisamente ad ammettere come tendenza la mediocrità e la nullità. Questo stabilito, posso andare d'accordo con chiunque mi tratti, e con l'arte, ed ogni modo, sono lieto di vedere che i giovani migliori di Italia condividono pienamente le mie idee e che essi percorrono sfiduciosamente la strada che la nostra generazione seppe aprire loro a prezzo di non poche difficoltà.

L'ottimismo che anima questo mio scritto credo sia oggi pienamente giustificato dalla situazione presente dell'Italia. Occorre però che nel mondo musicale nostro si giunga ad una maggiore serenità, e che le discussioni vengano innalzate ad un piano superiore. Occorre che si cessi di combattere l'arte nuova con mezzi provinciali di diffamazione e di denigrazione oppure di schermo a mezzo di argomenti degni al massimo di qualche giornaleto umoristico. Occorre che chi vuol discutere della nostra opera di musicisti, adoperi verso di noi quel medesimo rispetto che usiamo noi sempre verso coloro che militavano in campi opposti al nostro.

Quando sarà raggiunta questa nuova atmosfera di reciproca comprensione, allora sarà più agevole il cammino per noi tutti, e potremo meglio e più rapidamente creare una musica che sia consona a questa nostra società nella quale, come ben disse un giovane nel recenti *Littorali* — « già si vede una architettura a grandi blocchi umani costruita da Mussolini ». Ricordo tuttavia i giovani che — oggi meno che mai — è lecito agli artisti adagarsi in un facile quieto vivere, e che il vivere pericolosamente è necessario in arte come in altra manifestazione dell'attività umana.

ALFREDO CASELLA



Grace Moore, la popolarissima cantante che trionfò, a Londra, nel cinema e sul teatro.

CRONACHE

LE TRASMISSIONI PER L'AFRICA ORIENTALE

Dal giorno 5 del corrente mese la stazione ad onde corte di Palo Smeraldo ha iniziato delle trasmissioni sperimentali dedicate all'Africa Orientale. Tali trasmissioni si sono svolte ogni giorno fino al 22 corrente dalle 18 alle 19 O.E.C. su lunghezza d'onda di m. 25,4 e dalle ore 19,45 alle 20,30 O.E.C. su lunghezza d'onda di m. 31,13 dal giorno 13 dunque invece la trasmissione dalle ore 19,45 alle 20,30 O.E.C. si effettua esclusivamente sulla lunghezza d'onda di m. 25,4 che si ritiene dia un migliore risultato che non quello di m. 31,13 precedentemente utilizzato nel suddetto periodo di tempo. Non è escluso peraltro che anche la lunghezza d'onda adottata presentemente debba essere in avvenire modificata nell'intento di adattare frequenze di trasmissione ancor più preziose in relazione sia all'aria alla quale debbono avvenire le ricezioni in Africa sia alla distanza che intercede tra Roma e le nostre Colonie. Comunque dopo il primo periodo di trasmissioni sperimentali i risultati conseguiti sono stati molto soddisfacenti, come appunto risulta dai rapporti di ricezione pervenuti all'E.I.A.R. dalle zone interessate, rapporti che ci auguriamo abbiano a determinare in quantità sempre maggiori, ciò permetterà di aver un quadro il più esatto possibile dello svolgimento di un servizio di tanta importanza, destinato a determinare un vivo e quotidiano legame tra la Madre Patria ed i suoi figli lontani.

La Conferenza del Prof. Penda

Il problema delle aterosclerosi a distanza del cuore e dei polmoni è ritenuto risolto. La possibilità di prestare soccorso medico a uomini solitari da ogni centro civile e in particolare modo ai naviganti sull'oceano ha attirato l'attenzione di tutti i Paesi ed anche l'Italia ha stabilito una stazione di radio-osservazione a Roma.

Alla risoluzione del problema si è particolarmente dedicato un illustre medico, il senatore prof. Nicola Penda, che la sera dell'undici giugno ha tenuto una conferenza illustrativa del suo sistema alla Mostra delle Invenzioni a Torino.

L'apparecchio consta di due parti: un teletrasmettitore cardiopneumone e un ricevitore a cui il medico si pone in ascolto, oppure un registratore speciale. La conferenza dell'illustre scienziato è stata preceduta da un'illustrazione delle Stazioni solitarie che hanno anche trasmesso la dimostrazione pratica dei risultati ottenuti ed dispositivo e che il confronto auditivo tra i battiti di un cuore normale e di un cuore malato.

Il Radio Times pubblica che il mondo indiano preferisce il talk in tutto per la "Principessa Jacqueline". Anzi si tratta di una reginetta di bellezza a di una celebre annunciatrice, bensì di una capretta eccitante che si esibisce spesso al microfono suscitando grande interesse. "Jacqueline" era una signora parlante ma non rissata, un'attrice che non sapeva mai di noia l'unico rappresentante della razza e un uomo capace di tentare la sua uccisione. Questo caso di eloquenza ha interessato la scienza e il dottor Knight Dunlop ha consultato che in capretta eccitante possiede un alto numero di vocali comuni, due corde vocali simili a quelle umane.

Talora sarà una città senza radio? Almeno così temono i giornali spagnoli. Avendo il Governo deciso di conservare alla città di Madrid tutto il suo carattere storico e fotografico etimologico quanto al di modernamente tecnologico, è stata già emanata una disposizione che vieta qualsiasi installazione di antenne radio esterne.

Si è tenuto a Mosca il Comitato della radiodiffusione. Il presidente Kuznetsov ha presentato un rapporto generale dal quale si conosce che la Russia possiede oggi sessantasette trasmissioni che diffondono in sessantatré lingue. Lo scorso anno il numero delle ore di diffusione raggiunse le 50 mila i radioascoltatori - individuali e collettivi - superano i 20 milioni. La maggioranza dei programmi sono stati dedicati alla musica e la sola stazione di Mosca ne diffonde 30 mila composizioni musicali diverse. La ra-

dio si è dedicato soprattutto all'arte folcloristica popolare.

La radio è una grande attratta del libro, la sua più efficace propaganda. Tra le centinaia di migliaia di ascoltatori, ce ne sono molti soprattutto nelle compagnie che non avevano mai pensato a comprare un libro. Bastano loro il quotidiano e il settimanale. Ma la radio ha portato al loro fascicolo la conoscenza del libro e ne ha fatto nascere la passione. Così un quotidiano d'attualità ha interpellato la proposta di direttore del più grande casa editrice parigina che ha dichiarato: "La radio favorisce la vendita del libro. Quando un editore apprende parla bene al microfono di un volume all'indomani le richieste nelle librerie si moltiplicano in ordine esponenziale".

La più giovane annunciatrice del mondo pare sia una bimba austriaca che a 12 anni annuncia i programmi nella trasmissioni di Melbourne, una delle più recenti radioconferenze. Indubbiamente Mrs. Polly Warr, il cui padre reside nelle A. Westons. La rivelazione è stata inclusa a partire al microfono in occasione dell'ingresso in onda della trasmissioni di Chippay Campden Mrs. Polly cono oggi 35 anni!

Huey Long, dittatore della Louisiana e conosciuto come il re dei Bosses, è stato ammazzato negli Stati Uniti in una popolare dimostrazione. Tutti gli scontri avvenuti tra il soprattanto di Nuova York e di San Francisco, hanno ingrossato le sue file. Giordani sono Huey Long arrivato a Charlottesville accento da un delirio di egemonia. Le due trasmissioni locali - WTH e WSOZ - avevano ascoltato linee speciali per catturare le parole del beniamino che però rifiutò di accostarsi al microfono accampando come pretesto la stanchezza. Si ritirò nel suo albergo e si mise a letto. Ma quale non fu la sua sorpresa nel vedere la sua stanza invasa dai tecnici della WTH che gli installarono un microfono sul



Bergamaschi sull'automobile dell'Eiar che ha portato i radiocronisti al Giro d'Italia

completo. Long senza muoversi dal letto pronunciò un discorso al paggio americano, dopo di che poté godersi il meritato riposo.

In Costantinopoli, tempo fa si è riuscito a diffondere il suono e di un raggio di luce puntando sulla palizzata. Setene un potente telescopio e trasformando l'impressione luminosa in suono. Gli ascoltatori poterono così percepire una specie di allargare che scomparve non appena il raggio tenne si allontanò dal fuoco del telescopio. In Francia, un esperimento costante è stato realizzato con il pianeta Venere. Così oggi è ormai dimostrato che si può sono facilmente ricevere e ridiffondere le radiazioni degli astri. Gli esperimenti saranno continuati ad alcune stazioni europee con questo inizio della buona stagione.

Nella seconda quindicina del prossimo luglio, si svolgerà la grande partita annuale inglese. Ad essa parteciperanno le squadre delle coste

atlantiche, le flote dell'Atlantico e del Mediterraneo con un complesso di 100 navi. La R.R.C. prepara, mediante una serie di stazioni portuali ad onde corte, alcune trasmissioni. Il radiocronista partecipa da bordo del Royal Sovereign e la sua trasmissione verrà interrotta da una stazione ad onde corte installata sul lato di Southsea dove verrà ridiffusa a Londra che la trasmetterà a tutta la sua catena ed a quelle estere collegate. È la prima volta nella storia della Radio britannica che viene realizzata la trasmissione di una rivista navale.

La R.R.C. americana ha organizzato una imminente trasmissione dalla Africa in occasione del prossimo rally che sarà tenuto dai capitani Stevens e Anderson. Eccezionale diffusione, effettuata su onde corte, verrà diffusa anche da alcune catene europee, quali la rete tedesca. Per realizzare la trasmissione si sarà costruito una trasmissioni e ricevitori speciale che permetterà la realizzazione del dialogo tra il poltore statoriferico e la stazione terrestre.

E' appreso in questi giorni il primo fascicolo di Mammina, rivista mensile gratuita per le Madri, edita a cura della Fondazione Moricini e diretta da Fiorenza Ervante e Fernando Patuzzi. Fra i tanti periodici femminili, non ha nessuno ancora in Italia che alla madre donna si rivolga con considerazione unicamente in rapporto alla loro funzione più nobile, quella della "materfamilias". Mammina si propone per l'appunto di trattare unicamente argomenti relativi alla cura fisica e alla educazione spirituale dei nostri bambini e di trattarli indirizzandoli solamente alle mamme.



Angioletta Roncallo



Nené Pozzi Barraghi



Irma Colasanti

VESELLA

CONCERTO CELEBRATIVO

CINQUANT'ANNI OR sono, ed esaltatamente con una lettera in data del 27 aprile, a firma dell'allora sindaco di Roma, Principe Don Leopoldo Torlonia, Alessandro Vessella fu nominato direttore della Banda Comunale.

Egli aveva 25 anni, essendo nato ad Alfie, antica città del Sannio, il 31 marzo 1860; compì i suoi studi a Napoli, al Conservatorio di San Pietro a Mafella, con l'intenzione di percorrere la carriera del concertista di pianoforte, già a 18 anni aveva iniziato felicemente la sua vita musicale. Ma il destino volle servirsi d'un doloroso crampo alle mani per costringerlo alla tristezza delusa d'una rinuncia, prima, e portarlo poi verso la nuova strada, che in un primo tempo, forse, gli parve come una forzata deviazione.

Ottenuto il posto a Roma, per concorso, rivelò una vasta cultura musicale, una viva febbre d'entusiasmo, e una ferma e salda volontà di agire e di ascendere, su di una parabola, forse, più intuita dalla visione dell'artista, che non realmente vista nella sua difficile attuazione. Musicista nell'anima, mente profonda e concezione pronta e completa d'un cammino, d'una possibilità e d'uno scopo, egli formulò, fin dagli inizi, il suo programma: riformare completamente l'organismo bandistico che in Italia, in linea generale, lasciava molto a desiderare, mandando d'un criterio razionale nella formazione dei complessi e nella scelta del repertorio. Ma ogni riforma porta con sé un sacrificio, e quella che ebbe a sostenere Alessandro Vessella fu indubbiamente aspra e difficile: nei lunghi anni del suo apostolato, dall'alto di quella modesta cattedra che fu la sua pedana direttoriale, sorridente e sereno, nella verde cornice del Pincio o all'ombra della Colonna Artario, si seppe iniziare e compiere l'educazione artistica del popolo, contro mille ostacoli creati dalla diffidenza dei vecchi principi e delle tradizioni le più ostinatamente radicate; più forte delle mille insidie e delle subdole meschinità che purtroppo s'insanguano e si rincorrono lungo il cammino dei Grandi.

E non si può, oggi, rievocare la sua figura modesta e buona, quale si è andata affermando e imprimendo nella memoria di tutti, in contropeso dell'opera grandiosa da lui lasciata, non solo nel ricordo in cancellabile di tre generazioni, che dalla sua bacchetta attingono la comprensione dei capolavori musicali di tutti i tempi, ma nella massa poderosa di oltre 600 partiture, fiorite dal suo genio di compositore e trascrittore senza provarne un vivo senso di profondo stupore.

Cinquant'anni che hanno segnato il cammino ininterrotto e paziente dell'educatore musicale delle masse; l'elaborazione ardua e coesistente di tutto un programma culturale, perseguito attraverso le difficoltà più complesse, in una vera battaglia diurna e coraggiosa, tenace, combattuta e sostenuta, contro pregiudizi inveterati e opposizioni palesi che sembrarono, allora, quasi invincibili. Ma la vittoria gli arrise.

Egli viveva le pagine musicali dei grandi componimenti, ne penetrava acutamente e sottilmente lo spirito, per farle rivivere in piena nella voce sonora di quella «sua Banda» che era diventata, per mezzo suo, l'esponente di un organo perfetto, dalle canne impeccabilmente intonate e sensibili ad ogni suo cenno.

L'anima del popolo, gradualmente, progressivamente, si plasma secondo l'intonazione del genio che gli veniva incontro. Le cronache, filtrate con i clamorosi dissensi tra wagneriani e antiwagneriani, proseguono in un crescendo di consensi sempre più unanimi, di successi sempre più clamorosi, per arrivare a manifestazioni ed affermazioni trionfali, indimenticabili. La Banda di Roma vive, con la bacchetta del suo Maestro, una pagina gloriosa che resta quale ricordo incancellabile d'un complesso artistico di primissimo ordine.

Così Alessandro Vessella fu proclamato nel tempo e restò nella fama, quale apostolo della cultura popolare. Tutte le Nazioni europee lo

hanno applaudito. Ogni cuore di buon romano lo rimpiange.

Il programma commemorativo, che sarà eseguito dalla Banda dei Carabinieri, con speciale concessa per la celebrazione di questo Giubileo dal Comando Generale dell'Arma, la sera del 16 giugno, all'«Augusteo» per l'iniziativa del Governatorato di Roma e della R. Accademia di Santa Cecilia, rappresenta in qualche modo la sintesi evolutiva della quasi incommensurabile produzione bandistica di Alessandro Vessella, quale compositore e trascrittore.

Iniziandosi con una pagina di forte ispirazione, «La Marcia Nuziale» scritta in occasione delle nozze dei nostri attuali Sovrani, prosegue con

le mirabili trascrizioni dall'organo, dall'orchestra, dal quartetto e dal pianoforte: Bach, Widor, Spontini, Boccherini, Mascagni e Mendelssohn; per culminare in quel colosso di Strauss, che è il Poema sinfonico «Morte e trasfigurazione» a che, nella trascrizione del Vessella, raggiunge ogni massima espressività strumentale, e che fu eseguita due sole volte dal compianto Maestro, nei concerti celebrativi del suo quarantennio artistico all'«Augusteo» e a Piazza Colonna il 4 e 18 luglio del 1925.

Nell'intervento tra la prima e la seconda parte del Concerto il senatore Di San Martino, presidente dell'Accademia di Santa Cecilia, pronunzierà un discorso commemorativo.

SCHUMANN

CONCERTO CELEBRATIVO

RICORRE quest'anno il 125° anniversario della nascita di Roberto Schumann, e Alceo Toni — come riverente omaggio alla memoria del grande romantico tedesco — dirige, lunedì sera al «Teatro di Torino», un concerto commemorativo nel cui programma figurano tre delle più caratteristiche composizioni di questo sommo musicista: due *ouvertures*, quella per il *Giulio Cesare* di Shakespeare e quella per il *Manfredo* di Byron, e il celebre *Concerto* per pianoforte ed orchestra in la minore che avrà per interprete, nella parte del solista, la valorosa pianista Magda Brad. Questo *Concerto* porta il numero d'op. 54 e fu scritto parte nel 1841 (primo tempo) e parte nel 1845 (intermezzo e finale); è dedicato a Ferdinando Hiller.

Il primo tempo s'inizia con un ritmo energico e brillante del pianoforte solo; questo disegno ritmico riapparirà più volte nello sviluppo del tempo stesso. Egue un «tutti» dell'orchestra, dopo il quale il pianoforte attacca il motivo fondamentale, in la minore, con carattere di canzone; motivo che poi viene ricambiato dallo stesso piano, mentre il pianoforte snoda i suoi passaggi di fantasia e di bravura.

L'«intermezzo» (tandantino grazioso) si apre con un movimento delicatesissimo e pieno di tenerezza, proposto dal pianoforte, a cui rispondono gli archi e i legni. Ad esso s'innesta un canto affettuoso proposto dai violoncelli e ripreso dai violini e che il pianoforte segue ed avolge con delicati ricami ritmici e melodici. Ritorna più volte il motivo iniziale.

L'ultimo tempo, nel tono di la maggiore e in ritmo ternario, segue l'«intermezzo» senza interruzione; esso si svolge su un appello quasi di fantasia che si presenta subito all'attacco e ogni legame di legge umana e si è messo in contatto col mondo degli spiriti; così ci appare subito sin dall'inizio nel suo solitario castello e poi in un severo paesaggio di montagna, circondato dagli esseri sovrumani che sono ormai entrati nella sua vita, compagni d'ogni ora e di ogni servizio. Nessuna azione propriamente detta

si svolge in questo dramma, il quale, più che un dramma da teatro (il *Manfredo* dell'apparenza della sua forma in atti e scene), può considerarsi un lungo soliloquio lirico, intrammezzato da cori, sino a che non diviene un dialogo tra il protagonista e gli spiriti che egli evoca, come la strega delle Alpi, la Nemest ed infine, al culmi-



Roberto e Clara Schumann

ne del dramma, il fantasma dell'amata Astarte. Ma invano egli supplica l'ombra adorata di fargli risentire la sua voce: «la tua voce era la mia musica!»: — ella tace ostinatamente e davanti alla disperazione di lui Solo il suono del suo nome «Manfredo», mormorato come in sogno, si ode nell'immensità dello spazio, mentre ancora sembra echeggiare, rimbalzando da monte a monte, il grido angoscioso dell'uomo («come non pensare a Tristano?»): «Non eravamo fatti per torturarci l'un l'altro così, sebbene fosse il più mortale peccato amarci così; ci siamo amati! Non so quel che chiedo né quel che cerco; sento solo quel che sono e quel che tu sei, e prima di morire vorrei solo una volta ridire quella voce che fu tutta la mia musica». Manfredo finisce per morire nel suo castello, assistito da un abate, mentre i demoni cercano d'impadronirsi della sua anima fuggente senza riuscirci, ma non già per l'invocazione di una forza sacra, come nel *Faust*, sibbene per un supremo atto di forza e di volontà. Il patriarca compiuto in articolo morto dal «superuomo». È un'azione romantichissima atmosfera Schumann ha scritto una «musica di scena» di cui, però, l'*ouverture* è la pagina più significativa. Da una breve, triste e cupa introduzione in tempo largo, si passa per gradi di accelerazione progressiva allo slancio di un allegro impetuoso che assai bene aderisce con la sua violenza angosciosa allo slancio lirico che vuol descrivere: l'insistente tonalità di mi bemolle minore conserva un'atmosfera buia a tutto il tempo, il quale ha carattere di unità ritmica oltre che colorista. L'*ouverture* conclude, dopo un ampio sviluppo, con il tema tragico affidato agli otoni, sopra un mormorio tremolante degli archi, e termina con cupi accordi sempre in tonalità minore. Raramente la malinconia romantica ed irrequieta di Schumann trovò, come in questo poema di Byron, maniera di appoggiarsi sopra una trama lirica ed un naturalmente aderente alla sua natura; ne nacque perciò una pagina altamente significativa e rappresentativa del grande musicista e dell'elemento in cui egli creò e visse.



Maestro Alceo Toni



Magda Brad

RITRATTI QUASI VERI

Ermete Zacconi

È l'attore — il grandissimo attore — della nostra giovinezza; e con questo nostro intendo rivolgermi agli ascoltatori sui quaranta, che cominciano soltanto adesso ad accorgersi di essere stati giovani senza... accorgersene. Allora — venticinque anni fa — il nome di Ermete Zacconi rimbombava. Nome e cognome, tessuti in sillabe forti e sonore, erano fatti apposta per suscitare in noi l'idea dell'eroe. E allora guardavamo i manifesti di dove lui ci veniva incontro prepotente, su quella gran testa appoggiata sul pugno chiuso. In cinque scappammo una sera dal collegio per andarlo a sentire negli Spettri. Di lì, ben conoscemmo per averla intravvista di contrabbando sulla Domenica del Corriere — la grinta scimmiesca. Di ciò che negli Spettri si raccontava ne avevamo avuto notizia dai maggiori, e gli spettri si ridevano poi a uno solo, a quello cioè paurico e intontito dalla «una malattia spiritale». Il «Sociale» di Brescia, gremito fino all'inverosimile da gente eccitatissima, crani lustrati e barbe lombrosiane, assomigliava più a un'aula da comizio che a un teatro. Noi s'era in loggione stipati tra eremuganti pallidi, dalle nere cravatte a stralzo, e intanto si levava il dramma su certi Libretti da una lira in vendita alla porta. (Ricordo tra parentesi, d'aver comprato in quell'edizione anche Edda Gabler, d'averlo letto sulla colombaia del collegio e di non averci capito niente). Dal loggione, insardellati com'era, non mi scorgevo che metà platea, dove io fingevo gli occhi in cerca d'un certo professore direttore del Manicomio provinciale di Brescia, che dicevano si recasse ogni sera agli Spettri per studiare sull'attore i sintomi che non sempre gli era dato di studiare sui pazienti. Questo mi aveva fatto un'ottima impressione, come ammiratore di verità. La quale è pur stata sempre la grande, inaspettata e insidiosa signora dell'arte di Ermete Zacconi. E per spiegarci meglio dico subito che fu insidiosa ogniquale, in luogo d'un'opera realistica o quasi egli ebbe che fare con «pezzi» di poesia: non dimenticherò mai al proposito un *Cirano di Bergerac* dato dallo Zacconi al «Vittorio Emanuele» di Torino, in cui l'amore dell'artista per le cruide veristiche raggiunte nella progressione patologica d'Oswaldo, nei confronti dell'agonizzante protagonista di *Mor civile*, nella stessa morte di Cirano — che deve essere spavalda e buona morte sotto la gran quercia del convento. Comunque, e per tornare al mio loggione, aggiungerò che mai più dopo ebbi dal teatro emozione per quella e se penso agli spettatori d'allora ho l'impressione che il pubblico d'oggi sia, al paragone, nutrito col papavero e la malva. Zacconi era gigante. E non uno che non avesse un suo binocolo per studiarlo all'ultimo, per seguirne i trapassi e le smorfie nel più capillare della parte, e che non usciva finalmente nel grido raccapricciante e sgangherato di «Mamma, dammi il sole!». la folla impietava un attimo e poi esplodeva in un urlo senza fine. L'attore veniva alla ribalta a ringraziare stravolto. Ancora quel tremito nella mano, quelle dita scrobolanti in cerca di non si sa che ancora quella bocca di traverso e quegli occhi bianchi sbarrati... Altrettanto dicasi per *Morte civile* e per *Nerone*. Zacconi entrava nei personaggi con tutto il suo sangue e la massa potente della sua carne. Cercava la verità dell'espressione a traverso uno studio esasperato e maniacale. Si diceva, e noi ragazzi ascoltavamo rasecolati, che per creare l'Oswaldo di *Spettri* si fosse chiuso dei mesi ad osservare certi malati in un sifilicomio. Che volendo riprodurre con fedeltà particolari la morte d'avvelenamento per stricnina avesse consultato opere e medici insigni. Insomma, quel suo padre la finzione sino al rimanerne spezzato, ecco ciò che il pubblico adorava soprattutto. Che gli spettatori abbiano oggi altri gusti può darsi, anzi è così senz'altro, ma che non vedano l'attore sotto un'uguale specie è falso. Ora si recita troppo a fior di pelle, e l'attributo — per giustificarlo — si definisce fantasia, l'approssimazione genialità. Le quali storte il pubblico intuisce, e prende per altre strade. Ma se la dignità, lo scrupolo, l'ardore e la religiosa



abnegazione di Ermete Zacconi potessero trasformarsi in certi nostri giovani — che lo chiamano Maestro per solo dovere di buona creanza — nelle vene asciutte del teatro riprenderebbe a circolare la vita.

Maestro. Nessuno ha diritto più di lui a questo nome, nel quale devi sentire non solo l'eccezzione d'un'arte ma il modello di tutta un'esistenza. Nella storia del nostro teatro, che è pure gloriosa, il nome di Ermete Zacconi riempie più di mezzo secolo. E fa luce tuttavia. Da Shakespeare a Ibsen al D'Annunzio, dal Cardinale Lambertini a Cavour, dal Cossa a Foriano, da Pante all'rusi a Prete Pero, i teatri italiani — e non soltanto italiani — sono pieni di lui. La sua umanità è potenza. Ogni sua interpretazione reca il segno d'una personalità esplosiva, che trascina. La facilità stessa con cui taluno è riuscito a farne la parodia, e i toni dei quali la parodia si compiace — cioè truculenza, sonorità, imponenza — sono a dimostrare la forza d'ogni sua virtù. Virtù che alcuni critici — illusi di parlare in nome d'una giovinezza vogliosa di rinnovamento — avevano tentato un giorno di mettere da parte come i calzoni troppo stretti dei nonni e le maniche a sbuffo delle nonne. E

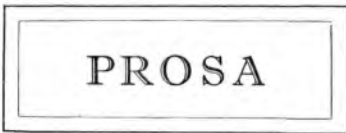
nell'errore siamo caduti un poco tutti, senza pensare che in Zacconi non parlava una moda e tanto meno un artificio, ma un'anima. Attori d'oltre monte e cineasti d'oltre mare potranno domani infischiarci della selvosa e temporalesca truccatura zacconiana nel *Re Lear* (ecco l'artificio, ecco la moda), ma se vorranno giungere là dove Shakespeare è giunto dovranno pure, in quanto capaci, ritrovare gli accenti tempestosi del Nostro.

Ancora oggi egli recita senza suggeritore, e non è esagerato parlare di vecchiezza, ma come anziana, come virile. L'ultima volta che lo vidi stava seduto nel mezzo d'un camerano vasto e nudo, sopra una sedia troppo piccola per lui. Teneva le mani incrociate sul petto, il busto eretto, la testa enorme inclinata da una parte e gli occhi socchiusi.

Ripasso mentalmente le battute, mi disse. Ma non più di quella voglia di recitare, non c'è più gusto. Il teatro è diventato uno squallore. Troppo mestiere in luogo dell'ARTE...

E gli occhi balenarono. Zacconi teneva a far sentire che la parola unica della sua vita la pronunciava in tutte le lettere.

EUGENIO BERTUETTI.



Un colpo di fucile, nel bel mezzo di una conversazione a tre, mentre i protagonisti della bella commedia di Molnar, il «generalissimo», stanno conversando sulle doti cospicue dei migliori fucili collezionati dall'ospite.

Il colpo è partito proprio dalla bocca sottile del «generalissimo», l'infalibile arma per la caccia al cervo o al cinghiale. Dietro a questo incidente, c'è tutto un viluppo di situazioni. Un attore di classe, innamorato della virtuosa e sensibile castellana, moglie del barone ungherese. Questo signor barone che ha fama e, più, tradizione secolare di durezza vendicativa e giustizia; capace di imputare a caccia un coraggioso di sua moglie per cercare uno di quegli infortuni che servono benissimo a sbarazzarsi degli avversari... E, infine, il «generalissimo», che non è soltanto un fucile di marca, ma anche lo strumento fantasmagorico di superstiziose credenze, tali da far credere che esso spari anche se non è caricato, allorché gli venga attribuita la missione della giustizia.

Tutto questo potrebbe elemento di novella sensazionale, se l'arte del grande scrittore ungherese non fosse lì pronta a tramutare il colore in azione drammatica e a renderla spirituale con un brusco ritorno a fuoco.

La vera commedia, infatti, non nasce con l'atteggiato o con lo sviluppo di quanto abbiamo detto fin ora. Nasce dopo il colpo di fucile. Nasce nel seguito dell'azione, allorché la reazione dell'attore intende superare con astuzia e con intelligenza la brutalità scemmaria del fatto concreto. È veramente ferito l'attore.

In tal caso, quale dovrà essere il comporta-

mento della donna per la quale è stato ferito? Quale il contegno dell'uomo che, volente o no, lo ha colpito?

E se l'attore, ferito, si accorga che, al disopra dell'umanità, prevalgono gli egoismi sociali, dovrà egli concedere a quei due la soddisfazione di vederlo colpito come un uccello di rapina, mitizzato nello spasmo di fronte al barone violento e feroce, o non piuttosto valersi della sua perfetta maschera d'attore e fingere di aver finito, recitare la parte di chi ha recitato una parte, per schiaffeggiare moralmente l'una e l'altro con la dimostrazione dei loro primitivi egoismi?

Agli ascoltatori della commedia, che sarà trasmessa quanto prima, la saprosa incognita; basta qui aver accennato non tanto alla materia del piccolo dramma, quanto agli elementi estetici e artistici che la compongono, tutti pervasi di quell'umorismo e di quel senso umano che mai non disgettano nell'opera di Ferenc Molnar, autore di innumerevoli commedie, novelle, romanzi, fra cui citeremo la celebre Leggenda di Lilliom, La pinella di vetro, Giochi al castello, L'Ufficiale della guardia, e tanti altri.

Al breve dramma, che a tener viva l'attenzione di qualsiasi pubblico, fa buon riscontro la trasmissione di *Olvetta*, che Salvatore Di Giacomo chiamò «intermezzo» e che i francesi avrebbero definito un lever de rideau.

«Lese, profumo» e «poco», la commedia svolge le vicende di un abitato, Belfiore, abitato del secolo incipriato, il quale, fra colorate smagnate e parolete incantate, offre il madrigale a donna Violante ma strizza l'occhio alla bella Olvetta. Non per sé, ohibò!, bensì per pura umanità, perché quel fiore di Olvetta trovò in Napoli la fortuna che merita. E la troverà, tanto è apprezzata e gentile. Minuetti e gavotte fanno sfondo all'azione, sicché, nell'invisibile scenario della radio, agevole è a tutti immaginare su quel fondo sonoro le aggraziate figurine di dame e cavalieri, al tempo in cui i parrucchieri erano gazzini del bel mondo, e si diceva «autore di moda» il signor Goldoni, al San Carlo si dava una nuova commedia musicale di Metastasio e del maestro Jommelli... CASALBA



L'«Alceste» di Gluck nel Giardino di Boboli a Firenze

(Fot. Barsotti)

LA STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

"LA NAVE ROSSA," E "TUTTI IN MASCHERA,"

Non sappiamo quale posto questa *Nave rossa* di Armando Seppilli occupi nel calendario della supercritica d'oggi, ma sappiamo che il pubblico le va sempre incontro festosamente tutte le volte che appare. Musica forse un po' di ieri, d'accordo, senza brividi, senza... droghe e senza alcuno di quei mumioli, di quei fronzoli di moda che servono a nascondere il vuoto di alcuni di certe musiche d'oggi, ma che piace e convince e gli ascoltatori dell'Eiar per i quali la musica di questa *Nave rossa*, per le varie volte che l'hanno udita, è ormai familiare, ne gradiranno certamente il ritorno come è sempre gradito il ritorno di una voce cara e fedele. Il nostro Seppilli l'ultima volta che ci tratteneva con lui fu appunto alla dimane d'una delle nostre trasmissioni della sua opera. Come era felice dell'ottima esecuzione che era stata fatta e del consenso d'ammirazione e di plauso di cui a lui erano giunti gli echi sinceri. E quale non era la sua gratitudine per l'Eiar che aveva sottratto dall'oblio ingiusto e ingeneroso l'opera che gli ricordava una delle ore più liete e luminose della sua vita di musicista che, ahimè, scoloriva nella malinconia d'un crepuscolo grigio e immeritato. La gioia del contatto ancora una volta, diremo così, col suo fugido passato di giovinezza e di innochi gli rideva sul volto e lo rinvigoreva. Lo avevamo incontrato in Galleria, a Milano, ad un tavolo del vecchio «Gambirinus». «Ora l'Eiar — ci disse — dovrà darmi ancora un'altra gioia. Quella di far ridere al pubblico la mia *Cinghialegra*, che non è, e lo è stato, un'opera alquanto alta. Pochi mesi dopo, invece, in un giorno mattino invernale, ne accompagnavamo all'estrema dimora la povera salma. All'estrema dimora e forse anche al primo vero riposo della sua vita per cui era stato così ingiusto e cattivo il destino.

Era andato a Milano dalla natia Ancona che era ancora un luogo di speranze. Inscrittosi a quel Conservatorio, non aveva tardato a rivelare le sue rare doti d'ingegno musicale, cattivandosi le simpatie del Bazzini che pubblicamente soleva fare gli elogi del suo allievo prediletto, sicuro e instancabile. Reggini il direttore. Il Seppilli lasciò il Conservatorio guardando innanzi a sé con la fede della sua bella giovinezza. Non aveva che vent'anni.

Quando apparve il bando del Concorso che rivelò la *Cavalleria rusticana*, Armando Seppilli era già un valoroso e assai ben quanto direttore d'orchestra. Il Concorso lo tentò più di tutto, la promessa della messa in scena dell'opera che avrebbe vinto, cosa che, anche allora, a quel che pare, non era molto facile. Scrisse e mandò al Concorso la sua prima opera: l'*Andrea di Francia*. La lunga attesa — per lui come per tutti i concorrenti, fra i quali era Pietro Mascagni — fu tutta piena di sogni e di fede, di sbigottimenti e di speranze. Un bel giorno, ecco si apprende che fra tutti i concorrenti, dodici erano stati chiamati a far sentire al pianoforte una opera dinanzi alla Commissione giudicatrice composta di Amintore Galli, del Platania, dello Scambati, del Marchetti e di Francesco d'Arcas, già direttore dell'«Opinione» e il critico più rispettato e temuto di quei giorni. Fra questi dodici, era l'autore dell'*Andrea di Francia*. Quando venne il giorno del Seppilli, fu impiegato tutta la mattinata. Con nessuno degli altri concorrenti la Commissione si era tanto trattenuta. Al pianoforte, l'autore giovanissimo. Al suo fianco era l'autore del *Ruy Blas* che voltava i fogli, mentre l'occhio austero del Platania scorreva la partitura orchestrale. L'opera, che aveva destato la più forte impressione, fu finita tutta d'un colpo. Ma c'era discussione sul finale che l'autore avrebbe dovuto mutare. Di fuori, trattando gli aspettanti davanti già per vinta la partita a beneficio del Seppilli. Lo stesso Sonzogno aveva detto al maestro: «La vostra opera pare che sia plausa. Mi si dice soltanto che dovrete mutare il finale». L'*Andrea di Francia* andò, invece, in ballottaggio con l'ultima delle tre che furono prescelte e... cadde alla seconda elezione, come, dinanzi al successo sfolgorante dell'opera di Pietro Mascagni, caddero, per giudizio del pubblico, le altre due che avevano vinto il palio. Il primo tiro mancino del destino, cioè la distruzione fu grande per Armando Seppilli. E dev'essere stata molto grande davvero se, riprendendo la bacchetta di direttore d'orchestra e giurando che non avrebbe più scritto una

riga di musica — giuramento come si sa di mariano —, non volle mai più sentire parlare del suo *Andrea di Francia* che infatti — e in questo fu irremovibile — non volle mai far porre in scena, anche quando, per la sua autorità di grande direttore d'orchestra — in Italia dove partecipò alle più importanti stagioni e oltre i confini della Patria, nei più grandi teatri — gli sarebbe stato agevolissimo.

Ma un bel giorno il demone della composizione ricominciò a rodere il cuore del maestro. E ritornato in Italia disse del suo tormento a un suo amico carissimo, l'Orsini, che non si fece pregar molto per appagare il desiderio del musicista. Una forte e originale novella del Beltramelli aveva impressionato l'estro del poeta e il libretto nacque in men che non si dica. Poco dopo un anno, la *Nave rossa* andava in scena al «Lirico» con un successo bellissimo, subito al «Regio» con un altro trionfo attraverso i teatri della penisola. Ovunque la calda ispirazione del



La scena del primo e terzo atto de "La nave rossa."

genialissimo spartito che sprigionava come un forte e sano e acre odor di mare — com'è noto, il dramma musicale del Seppilli ha per isfondo una spiaggia del litorale Adriatico — trovava il più ardente consenso del pubblico. La gloria batteva la fronte dell'artista, nel cui cuore già fiorivano altri canti impazienti di sciogliere il volo. E venne anche la commissione da parte di Casa Sonzogno di scrivere un'altra opera. E questa fu *Cinghialegra*, su libretto di Alberto Colantoni, andata in scena pure al «Lirico» col più lieto successo.

Ma venne la guerra e... quando la Nazione riprese il suo ritmo normale, il pubblico, nella sua volubilità, aveva già dimenticato le due opere che non conobbero più il fremito ardente della ribalta. E dimentico l'artista purissimo che solo per virtù dell'Eiar — e ci sia consentito di dirlo con legittimo orgoglio — è stato riportato al pubblico che, nella sua musica sanamente italiana, ritrova la chiarezza limpida e carezza dei canti che sono la ricchezza della nostra tradizione che non muore.

Abbiamo fatto la storia della *Nave rossa* e un po' quella del suo autore, parafrasando ciò che egli ci ha raccontato di sé, quella sera, ad un tavolo del vecchio «Gambirinus». E la gioia gli rideva nel volto e sembrava ringiovanisse nella evocazione della sua giovinezza. Pochi mesi dopo, Armando Seppilli non era più.

Ecco un'altra opera, la cui musica può dirsi ormai dimenticata, se se ne eccettua la briosa e scintillante sinfonia che appare tratto tratto nei concerti sinfonici. L'esumazione che di *Tutti in maschera* si appresta a fare l'Eiar, se consentirà ai moltissimi che la ignorano d'accostarsi ad una delle opere gioiose più fresche e più geniali del nostro Ottocento, contribuisce a richiamare l'attenzione della folla, spesso ingenerosamente dimentica, attorno ad una delle figure più salienti del nostro campo musicale su cui ha lasciato un solo indubbiamente profondo. Come compositore dalla vena spontanea e leggiadra, come sapiente e ardente conduttore di masse orchestrali, come maestro e insegnante pensoso e cosciente.

Abbiamo nominato Carlo Pedrotti, l'autore con questi *Tutti in maschera* e di *Fiorina*, due veri gioielli di musica giocosa, di oltre una dozzina d'opere; il direttore d'orchestra che, nei quattordici anni della sua dittatura musicale al «Regio» di Torino, fu può darsi l'apostolo tenace, a detta del Depanis di quel rinnovamento artistico; di quel sapiente eclettismo, di quell'audace e larghissimo periodo musicale che, per anni, fece del «Regio» una specie di Mecca artistica, ispiratore e anima di quei concerti popolari che rivelarono le musiche di Wagner, di Goldmark, di Boito, di Catalani, di Masceni, ecc.; il Direttore dimenticato del Conservatorio musicale voluto nella sua Pesaro da Gioacchino Rossini.

Quella triste mattina del 16 ottobre 1893 in cui quella ai del telegrafo tremò la notizia della sua tragica morte — un giorno avanti alla morte avvenuta a Parigi di Carlo Gounod — fu un lutto vero per tutta l'Italia. Ma dove la notizia produsse l'impressione più dolorosa fu a Pesaro e qui a Torino dove egli aveva esplicato il suo apostolato più vasto di artista e di educatore. L'infelice, con un'atroce malattia di cuore aveva reso insopportabile la vita, a suo dispetto, della famiglia che adorava, o forse, chi sa, per sottrarla alla pena angosciosa che il suo male le procurava, s'era precipitato nell'Adige della sua Verona e vi trovava la morte.

«Dire del Pedrotti compositore — scriveva Giuseppe Depanis all'annuncio della terribile notizia — scrivere di lui in tanta angustia di tempo e in tanta angustia di tempo non è possibile. Mentre cerco di rintracciare la carriera luminosa, la sua figura così buona, così cara, così paterna — è la parola — mi sorge dinanzi e non mi so persuadere che quegli occhi che avevano lampi di giocanditi siano chiusi per sempre; che quella mano che, stringendo la bacchetta del direttore, scotevava le tempie e i polsi, stralzi, sia irrigidita; che quella mente che aveva evocate e fissate nei suoi spartiti, tante immagini liete sia spenta per sempre; che quel corpo pieno di brio e di vivacità, dai nervi di acciaio, giaccia freddamente nel riposo supremo». Ed ecco, nelle poche parole del rimpianto angoscioso, tracciata la figura del maestro grande e sapiente.

Nato a Verona da famiglia di benestanti, le spiccate tendenze musicali del piccolo Carlo Pedrotti non tardarono a manifestarsi, si che convinsero subito il suo buon genitore ad affidarlo alla scuola di Domenico Foroni. I progressi furono rapidi e più che incoraggiati. Attratto dal bisogno di comporre, in mancanza di altro, cominciò a porre in musica le... formule dell'algebra e della geometria, dato che, per gli studi musicali, non aveva interrotto quelli di cultura generale.

Un bel giorno trovò però il suo poeta in un suo carissimo amico d'infanzia; quel Carlo Marchetti che fu poi il librettista di tutte le sue opere. E a 22 anni aveva già scritto la sua prima opera *Antiquo*, cui seguì subito la *Festa del villaggio*. Ma le due opere non uscirono mai dal cassetto del loro autore. Fu la *Lina*, rappresentata la prima volta, nel 1840, al «Pilarmonico» di Verona, che rivelò le qualità del musicista e le rivelò in un modo così che moroso che giovanissimo maestro fu subito chiamato come direttore d'orchestra al Teatro Italiano di Amsterdam, dove risiedé per vari anni sino alla sua nomina di Direttore d'orchestra del «Teatro Regio» di Torino. L'attività direttoriale non lo distolse però dalla composizione e se rinunciava a far il musicista, non si accostò mai a quella di dimenticare quelli che furono proclamati, e lo sono, le sue due più belle creazioni: *Fiorina* e *Tutti in maschera*, due veri gioielli di musica giocosa.

Ed è ripensando a *Fiorina* e a *Tutti in maschera*, le due opere nelle quali il sorriso e la gaiezza scintillano sulla loro opera, si rivela che appare più straziante la tragica fine del maestro buono e paterno che non sapeva lavorare che nella luce gaia del sole, dinanzi alla gabbia dei suoi canarini che lo divertivano coi loro trilli e coi loro piccoli voli nella prigione dorata. E di trilli e di sole sembrano tessute le due opere più festose del maestro, che doveva chiudere così miseramente la sua vita.

NINO ALBERTI.

GIUGNO RADIOFONICO NAZIONALE

ESTRATTO DAL REGOLAMENTO DEL CONCORSO

L'acquirente che desidera partecipare al Concorso deve inviare esclusivamente alla Direzione Generale dell'Eiar, via Arsenale 21, Torino, entro i termini del Concorso stesso, e cioè dal 1° giugno al 30 giugno, una lettera raccomandata facente chiaro riferimento alla partecipazione al Concorso. Alla lettera dovrà essere acclusa la fattura, in originale, rilasciata dalla Ditta rivenditrice dell'apparecchio, su carta intestata della Ditta stessa. Nella suddetta lettera di accompagnamento della fattura dovranno essere indicati il nome, cognome, indirizzo sia dell'acquirente che del rivenditore, nonché tutti gli estremi relativi all'abbonamento alle radioaudizioni da esso contratto. — Ad ogni acquirente verrà inviata direttamente dall'Eiar, a mezzo di lettera raccomandata, una cartolina numerata con la quale potrà concorrere al sorteggio dei premi messi a disposizione dall'Eiar. — Per l'assegnazione dei premi ai rivenditori, per ogni apparecchio venduto e notificato all'Eiar soltanto dall'acquirente secondo le modalità sopra espresse, ogni rivenditore riceverà un tagliando portante lo stesso numero di quello rilasciato all'acquirente.



Non saranno ritenute valide agli effetti del presente Concorso le lettere e le relative fatture le cui date sono posteriori al 30 giugno 1935 e nemmeno saranno ritenute valide quelle che, pur spedite entro il 30 giugno, pervenissero per qualsiasi causa alla Direzione Generale dell'Eiar in Torino dopo il 5 luglio 1935. Per le lettere verrà la data del timbro postale e per le fatture quella della loro emissione.

Le fatture saranno però valide soltanto se relative ad apparecchi che, sulla base delle scritture dei libri prescritti dalle vigenti leggi per il carico e la vendita di apparecchi, risulteranno venduti entro il mese di giugno. — L'estrazione dei premi fra le cartoline numerate risultanti distribuite dall'Eiar sarà effettuata alla presenza del pubblico in Torino, presso la sede dell'Eiar, via Montebello 5, il giorno 14 luglio 1935-XIII, sotto il controllo di un rappresentante del Ministero delle Finanze, di un Regio Nalatio esercente in Torino e di due rappresentanti dell'Eiar. — Le cartoline vincenti dovranno essere presentate o fatte pervenire in lettera raccomandata con ricevuta di ritorno od assicurata, non oltre il 21 luglio 1935-XIII, alla sede della Direzione Generale dell'Eiar in Torino, via Arsenale 21. Perderà ogni diritto al premio, qualunque sia la causa di ritardo, la cartolina che pervenirà alla Direzione Generale dell'Eiar in Torino dopo il giorno 21 luglio 1935-XIII. — Qualsiasi reclamo di acquirenti o di rivenditori che non avessero ricevuta la cartolina dovrà essere inviato alla Direzione Generale dell'Eiar, unicamente a mezzo lettera raccomandata avente timbro di partenza con data anteriore al 11 luglio 1935. La decisione dell'Eiar in merito ai reclami sarà definitiva ed insindacabile. — La Direzione Generale dell'Eiar non risponde degli errori o delle inesattezze che eventualmente si verificassero nella intestazione delle cartoline numerate del Concorso e che non venissero segnalati alla Direzione Generale stessa dai concorrenti nei termini e con le modalità previste per i reclami. Poiché tutte le cartoline del Concorso dovranno portare un timbro dell'Eiar con firma autografa dei rappresentanti legali di esso, l'Eiar non riconoscerà né risponderà in alcun modo delle cartoline che eventualmente venissero trovate non rispondenti a tali condizioni.

RICONOSCENZA Personaggi: L'UOMO - IL TIGLIO

PRIMO TEMPO

T. TIGLIO. — Ascluga le tue lagrime, povero ragazzo!... Anche dai sepolcri sorge la speranza, donna impareggiabile di cui Satana ha timore... Be i tuoi genitori sono morti, se la miseria ha spogliata la tua casa, se la necessità ti guarda come uno spettro fra i lampi, se la bufera che percorre la tua vita scompola ti piega, le ginocchia sulla soglia dell'avvenire, guarda le mie cime, curve devotamente sulla tua giovinezza che amo...

L'Uomo. — Tutto è finito, o albero fedelissimo... L'abitazione che vigili è deserta... Le tombe non bastano ad alimentare la fiducia... Dio si è dimenticato di me... E se le tue preghiere giovano ancora, null'altro ti chiedo che di condurni la morte in questa notte senza stelle, né sogni, né pace...

T. TIGLIO. — Altro dono io ti offro, per la vittoria di domani. Se ho profumato la tua culla, la tua stanza, il tuo cuore con le mie fioriture di ogni anno, non è stato perché la poesia diventasse una coltre pesante, soffocante, eterna e terribile...

L'Uomo. — E che cosa vuoi offrire alla mia disperazione amarissima? **T. TIGLIO.** — Una foglia dei miei rami, che ti accompagna nel mondo, memoria di ciò che è stato, talismano di fortuna, rievocazione perenne, richiamo al luogo che ti saluta, indicandoti la strada lunghissima e ascendente da percorrere prima verso il successo della volontà ostinata, da ritare più tardi nella gran luce del trionfo, per portare al mio cuore la ricompensa che si merita.

SECONDO TEMPO

L'Uomo. — ... O vecchio Tiglio generoso e veggente, eccomi ritornato... La forza che mi augurasti sbocciava ai margini d'ogni via, miracolo del mio spirito ebbro di conquista...

T. TIGLIO. — E io ti ringrazio di aver obbedito al richiamo dei miei rami rifioriti, ringrazio il Cielo che mi guarda d'aver esaudito il mio voto. La foglia che ti ho data, viva nel tuo pensiero, è tornata al mio cuore...

L'Uomo. — Per anni essa ha conservato la freschezza, malgrado bruscosse il mio petto come un oculto incantesimo o lo sguardo di una donna innamorata. Da giorni è appassita come un'illusione sbagliata, come un grande sogno al risveglio nella realtà desolata... I toni chiari ingialliscono fra le vene esaurite; ella muore senza stridere, forse malata di stanchezza, forse uccisa dall'emozione, forse consumata dal desiderio di risplendere come la mia fronte nel gigantesco arco della metà raggiunta...

T. TIGLIO. — Forse tu non comprendi l'ingonia che non ti addolora e commessa dipende da ciò che arde nel tuo spirito, ubriaco di superbia...

L'Uomo. — Ma posso ancora ascoltarti, o Tiglio dal profumo suggestivo... Questa notte è dedicata agli omaggi... La mia umiltà splende sotto il cielo sereno... Se la mia grandezza è raggiunta, io mi compiaccio di mostrarla ai sepolcri lasciati per la ricerca della vita più ardua, alla casa abbandonata per le conquiste più difficili, a te, pianta vigile e onnivagante, che sapesti leggere nei miei occhi il privilegio al quale ero destinato...

T. TIGLIO. — Che pensi di fare dall'aurora di domani alla fine dei tuoi giorni?

L'Uomo. — Il paese al quale sono tornato non potrà essere che un monumento alla mia genialità premiata... Io ne trasformerò il vecchio viso perché i ricordi sommersi nel dilagare delle nuovissime opere si spengano come l'eco d'una debolezza finta... Demolirò quella capanna grottesca, sprangata partendo, innalzerei sulla sua area un palazzo regale dalle terrazze di marmo; avrà colonne di porfido e un giardino miracolo... Sul cancello a rabeschi splenderà una corona e sotto la corona il mio coniandamento: « *L'ambizione supera il rimpianto...* ».

Tu, povero albero devoto, hai dato alla mia magnifica sorte il contributo che dovrei, un simbolo, per marciare con fede incontro alle immane vittorie... Al posto che occupi collocherò un'enorme statua, preziosissima opera d'arte, celebrazione d'un destino compiuto.

TERZO TEMPO

L'Uomo. — O Tiglio divelto, poiché conservi tutta la vita nei rami prodigiosamente fioriti, ti supplico, aiuta la tua creatura prediletta...

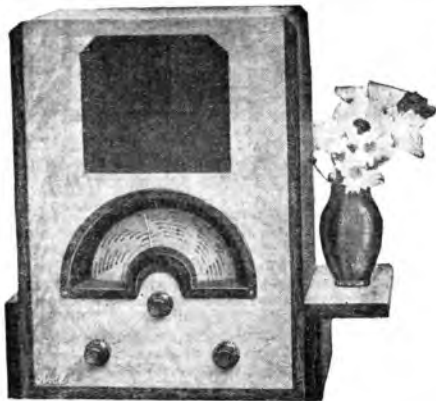
T. TIGLIO. — Che vuoi da me, o vittorioso dall'accesa infallibile, o trionfatore dal palazzo regale, o arido uomo che non conosco?...

L'Uomo. — Una bufera spaventevole è scoppiata, sotto il cielo tenebroso... Non senti?... non vedi?... Le terrazze vacillano, il cancello è divelto, il giardino distrutto, le scalce colme di grandine... Non ho più rifugio e il terrore gela il mio cuore... Dammi il mezzo di calmare il Dio delle tempeste, o pianta che ricordi la mia culla...

T. TIGLIO. — Io aderisco alla buona pietosa umile terra che mi chiamava... Non ho foglie miracolose da donare... Non ho che fiori, e tutti da conservare per la mia tomba... Insieme alla mia triste delusione... FELJ.



La festa dei fiori a Roma



IL PRODIGIO

è l'elegante apparecchio supereterodina-reflex
fabbricato dalla

Arel

e che alla originale presentazione unisce elevatissime qualità tecniche e prezzo modico

La ricezione di tutte le stazioni europee è assicurata da:

Una sensibilità estrema (12 micro-Volt)

Una selettività tagliente (9 kilo-cicli)

Una potenza di uscita sorprendente (3,5 Watt)

La qualità di riproduzione è fedelissima mercè l'uso di speciali medie frequenze e materiali ferromagnetici (sidarel).

« **IL PRODIGIO** » costa **Lire 695**

(compresa ogni tassa governativa. Esclusa l'abbonamento alle radio-udizioni)

**RICHIEDETE L'OPUSCOLO
DI TUTTI GLI APPARECCHI DI LUSO**

Arel

SERIE DELLE GEMME:

« **IL BRILLANTE** » Supereterodina a 6 valvole - 7 Watt di uscita **Lire 1340**

« **IL RUBINO** » Supereterodina reflex a 4 valvole - 3 Watt di uscita **Lire 890**

« **IL DIAMANTE** » Supereterodina reflex a 5 valvole - 3,5 Watt di uscita a scala geografica **Arel** - La novità più pratica della nuova stagione radiofonica **Lire 1150**

« **IL CORALLO** » Radiofonografo a 4 valvole **Lire 1425**

« **IL TURCHESE** » Radiofonografo a 6 valvole **Lire 2200**

QUADERNO

Se lo tocca il nostro amore lo spino si fa fora.

PARAFALLA.

Come un bimbo in vacanza
vola, si ferma, danza
Tutta aluce e porporina,
golosa di primavera
la porto il vento sul prato
come un foglio staccato
da un libretto di preghiera.

UN UOMO PIU' FURBO DEL DIAVOLO.

C'era in un villaggio di Moravia un uomo di nome Alsar, servizievole, attivo, povero, senza parenti. Ma era sordo: così sordo che non sentiva le campane dei mezzodì.

Un giorno passa da quel villaggio uno strano mendicante, un gramomulo senza patria. Ora toglie da una foderca come la lana e stiva una fisarmonica e si mette a suonare. Ma che musica è mai questa? Sentite: anche la fontana vi misura su il proprio canto, e tace, e riprende ilare a tratti. Le finestre delle case si spalancano senza pudori, e le fanciulle (qualcuna persino con le trecce distinte) si fanno al davanzale ed hanno sulla bocca un sorriso che pare un fiore. Ma mi dico io! Qualcuna è scesa sulla soglia di strada e batte sulla pietra del marciapiede gli zoccoli infoccati di lana. Gli artigiani fermano le fuocine, le festellieri i telai...

Sono tutti in piazza che par di festa e se non ci fosse quella nuvola bigia a nascondere il sole, ci sarebbe anche lui, il sole, a fare il girotondo coi ragazzi e un balletto con le donzelle.

Anche la vecchia Krinì, della il funerale, ride e ballonzola come un orso da fiera.

Dio, che musica! E ormai in paese non c'è più nessuno che non ne sia preso, trascinato, travolto.

Ma questa è musica del Diavolo! Dite a quel buon uomo di togliersi il cappello a cencio e vediamo se la corna. Ma chi ci pensa? Tutti ballano, tutti.

Ah, no, c'è Alsar, uomo sordo! Egli indovina il suono ma non lo sente e resta impassibile a guardare tanto spettacolo.

Poi, con quel suo fare da tonto, Alsar si fa presso il suonatore.

Quand'è apparso in piazza una cavalla nera che nella fuoco dalle narici e lampi verdi dagli occhi; fende la folla come ubbidiente a un richiamo e si ferma vicino al suonatore. Questi si getta a un colpo la fisarmonica a tracolla afferra una fanciulla, monia in sella e sprona via.

Tutto ciò è accaduto in un baleno; ma non così presto che Alsar non abbia potuto afferrare la coda del cavallo e si lasci trascinare in una corsa pazzca.

Finalmente il cavaliere si ferma nel mezzo di una foresta e il pare voglia far sosta. Depone la fanciulla come addormentata sul'erba umida, e come vede Alsar, gli dice senza tanti complimenti:

— Avevo bisogno di un servo e tu me hai la figura e forse l'anima. Accetti di stare con me?

Alsar non ha capito niente ma dice di sì. Allora il Diavolo, in quel momento che l'uomo della fisarmonica non è che il Diavolo! Inuita con un grido alle sue nozze tutti gli spiriti maligni dei dintorni.

La prima a giungere fra gli invitati è madama Serpentessa. Guardandola, si è cambiata proprio ieri la pelle ed è lucida come un ramo di gelosmina. Ci sono il Ramarro, lo Scorpione, il Folletto che fa impazzire le foglie dei ceppi e strappa le raginate appena tessute; il Fulmine che se si siede sull'erba lascia un segno di bruciato negli occhi, che non uoce come un danno, anch'è da quel suono come un allocco.

Alsar corre a cercar bambagia. Ma dove trovarla?

Allora pensa di prendere della neve e così fa. Preleva la neve dal diavolo e con quella gli tura le orecchie. Poi metti a suonare come un dannato. E chiaro come il giorno che accanto ai

fuoco la neve si scioglie, e così, dopo un giro di danza, la musica entra frizzante e burlesca nel cervello del Diavolo.

Il Diavolo fa segno ad Alsar di fermarsi, di smetterla, ma quello si prende un tempo sincope da cedere bucale una trotoia, e gli inselati già a far salti e capriole, senza un abbandono, senza un respiro.

Il Diavolo ha gli occhi fuori dell'orbita per la stizza, ma deve ballare come gli altri.

Giunto il momento buono, Alsar inforca la canna nera e prende la fanciulla sulla sella e, sempre suonando la fisarmonica, si tira dietro Diavolo e invitati.

Rifà la strada fino al paese, ma prima di en-

trare nell'abitato grida alla gente di tapparsi le orecchie ben bene e di scendere a vedere lo spettacolo.

Scendono uomini con randelli di nocciolo, e gli botte al Diavolo che pare un tamburo; e cavan la pelle alla Serpentessa e ne fanno una borsa per le elemosine della chiesa; e il Ramarro lo inchiodano alla porta del villaggio contro il malocchio; e il Fulmine lo spongono nel fiume che passa sotto il ponte.

Poi fanno un fuoco e bruciano la fisarmonica. Il Diavolo è scappato via con le corne rotte e da quelle parti non s'è più fatto vedere.

IL BUON ROMEO.

GLI ATTORI E LA MODA

Ma chi è quello sfaccendato che ha il buon tempo di sfogliare delle pagine dove si veda l'ultimo taglio di una giacchetta sportiva, o di uno smoking per spaggià? «La solita presunzione degli uomini», dico io.

Se hanno il tempo di farlo, vuol dire che tutto il saito giorno debbono pur vagliare la loro casa e quasi sempre lavorati, che debbono mettere al mondo dei figli, perché non dovrebbero averlo gli uomini, che di impegni così gravi non hanno? Tutte ipocrisie. Anche gli uomini, quando passano davanti a una vetrina, invece di guardare gli oggetti guardano la loro immagine. E' nato così il mito di Narciso.

A me le riviste di moda non spiaccono. Prima di tutto c'è la copertina, che inaugura sempre definitivamente una stagione. Non è la primavera incerta, l'inverno che non sa se ghiacciare, l'estate in dubbio se buttar fuori tutti i suoi fulmini. E' una stagione netta, chiara, precisa. Se è il mese d'aprile, è tutta una pioggia di fiori; c'è sempre una nuvoletta copria che guarda una volta o due degli sfondi ideali, rosa, celesti, gialli. Se è inverno, tutto è limpido ghiaccio e candida neve. Nessuna stagione è mai così definitiva e ideale come quelle che si vedono sulla copertina dei giornali di moda.

Se guardate l'interno, dopo le rivelazioni delle stagioni, non vedete che proposte invitanti. Da una parte la réclame di crociere favolose. Dall'altra le più perfette, silenziose nitide automobili. E così poi, tutto il resto. Offerte per regali, pellicce, arnesi sportivi. Finito con diventare ottimisti e credere per davvero che tutto il mondo sia così ben immaginato e creato.

E' un po' come la statistica di Trifussa. Se si consumano tante belle cose, vuol dire che tutti le avranno. Si dimentica che per uno che ha nell'armadio quattro pellicce, almeno tre non ne hanno neppure una.

I titoli del testo sono sempre suggestivi: «Formulario della bellezza», «Note di maggio», «Inaugurazione della primavera», «La tenebrosa», «Casanova», «Cocktail».

Per un temperamento fastidioso ognuna di queste pagine vale un romanzo.

Ma non si deve credere che tutto sia campato in aria. Ci sono consigli e rivelazioni precise.

Per esempio, sapete che ora si lanciano i risvolti per irak molto più ampi per tener in linea tutte le derivazioni? Sapete che non solo la donna, ma anche l'uomo è vestito di rayon?

L'ho imparato da una bella pagina a colori con sopra scritto: «Tutto quel che portate è rayon», e, sotto, giacche, pantaloni, cravatte, pigiama, camicie... Per poco credevo di avere anche la mia pelle di rayon: «morbida, liscia, dura», come dice il testo.

Quello che poi leggo accuratamente sono i consigli di galateo.

Per esempio: davanti a un ricco buffet, come ora si usano nelle case molto per bene, la tua scelta non sia lenta o prudente come se scegliesti una sposa. Meditare per mezz'ora al limite della tavolata per scegliere un'alza di pollo o una tartina di fegato d'oca.

Oppure sentite quest'altra:

Se Amalia è gelosa potrai dimenticarti nella tasca del pailotto una chiave sospetta (su questi oggetti non può fermarsi la sua attenzione), ma non rientrare mai con una violetta all'occhiello...
LUIGI CIMARA.

CANZONI UNGHERESI



Luigi Cimara



Lilly Zsasio

In un millennio di storia la canzone ungherese ha subito varie trasformazioni, ma nel ritmo e nella melodia essa ha fino ad oggi conservato le antiche tradizioni orientali secondo una scala armonica che è nota solo ad alcuni popoli asiatici. Così la canzone folcloristica, che rispecchia l'an-

ma e la spontaneità del magiaro, non è facilmente comprensibile ai popoli d'Occidente.

Alcune di queste irtonie e belle melodie prettamente ungheresi, che nel pomeriggio di sabato 22 saranno eseguite al microfono di Milano dal soprano Lilly Zsasio, sono nate sui campi ondulati, dorati di grano e sono sgorgate dal cuore del popolo. La malinconia profonda, basata su accordi caratteristici di settima, domina le frasi musicali. L'allegria e il sorriso spensierato parlano poco al cuore magiaro, al cuore di questa razza fiera, che risente, nell'espressione dei suoi sentimenti, del contrasto tra le leggendarie qualità orientali e la civiltà occidentale, che danno alla sua musica folcloristica un'impronta tutta speciale.

Diatti il ritmo improvviso e focoso della «czardas», che sorge come una reazione febbrile alla tristezza dell'anima, è un'allegria forzata, dolorosa, è una protesta dell'anima contro il crudele destino che ha spesso travagliato questo popolo. Il soggetto delle musiche popolari ungheresi si ispira all'amore, alla libertà, all'infinito affetto per la madre terra. I grandi compositori ungheresi Kodály e Bartók hanno fatto rivivere nelle loro opere i motivi popolari. Anche il genio stesso il Liszt attinse largamente, nei suoi capolavori, alla fonte spontanea e semplice delle melodie popolari, il cui ritmo è dato sempre dai «rubato». Le canzoni, sino al sedicesimo secolo, hanno motivi religiosi che poi si trasformarono in canzoni di linguaggio di fiori, cosiddette «fiorite».

La prima canzone del programma è del sedicesimo secolo: essa deriva un risveglio all'Alba. Canzone di distacco di due innamorati al sorgere del sole. La seconda è una delle melodie dette «fiorite» del diciottesimo secolo.

La canzone intitolata *Il maggiolino* è del secolo scorso. Di soggetto amoroso, descrive la sera che cala sulle vaste pianure mentre il suono melanconico e dolce del «tárogato» del pastore si propaga lontano e confonde la sua melodia coi rintocchi delle campane del villaggio. Il numero quattro è una delle canzoni più popolari. Come è tuttora in uso in Ungheria, il cavaliere porta l'orchestra ziganò sotto il balcone della sua bella e canta: «Vi è soltanto una ragazza al mondo e questo è il mio bel fioret. Quanto fu buono. Idillo che la conosse a me!».

Un *gattino* è una «czardas» scherzosa.

Sulle onde del Balaton è la canzone dei pescatori del lago di Balaton, che con accenti accorati racconta la vicenda d'un giovane pescatore: «La sua rete è abbandonata dalla fortuna, come il suo cuore è abbandonato dalla sua bella...».

Il primo numero della seconda parte racconta: «Erano due le belle del paese. Mentre un sole all'aitare, l'altra è portata al campo».

Le ultime tre canzoni sono scelse fra le più recenti e sono quelle preferite dalle orchestre zigane.

DELLA BELLEZZA UMANA

Ogni che si parla tanto spesso, e con tanto frequente e autorevole solennità di moniti, di di rassicuranti e fecolenti e di demografici, si parla poco di un complesso di problemi curiosi, che si ha il torto di considerare precisamente soltanto curiosi e quasi futuri: i problemi della bellezza umana. Mi si potrebbe fare osservare che questi problemi sono piacevoli, finché si trattano leggermente, sul tono del madrigale o della divagazione fra un verso e l'altro; ma che diventano gravi e importanti se ci si mette a trattarne a base di geometria; eppure non è così. I problemi della bellezza umana toccano i più profondi misteri della Natura, e nello stesso tempo i più comuni eventi di tutti i giorni: amore, famiglia, arte, poesia, salute, forza e letizia di vivere. La bellezza di un uomo e più spesso di una donna è un motivo di salute, di gioia e di felicità.

Il modello più perfetto della bellezza che si è abituati a considerare, è quello creato ed espresso dalla scultura greca. Difatti le statue greche presentano un'armonia di forme che tutti avvertono, e una serenità di espressioni che tutti sentono: ma perché quegli uomini sono belli? perché quelle donne sono belle? Perché gli uomini e le donne, per essere belli, devono o dovrebbero somigliare a quei modelli di perfezione? Se gli uomini di oggi fossero normalmente così ci sembrerebbero belli? O non troveremmo, per esempio, che hanno la testa troppo piccola, o il collo troppo grosso, o le gambe troppo corte o troppo lunghe? E non troveremmo in loro tanti difetti, magari in certi particolari che un tempo erano o parevano pregi?

Se dopo gli Apolloni e Venere della Grecia osserviamo le bellissime Fiore tizianesche e i vigorosi corpi michelangeleschi, troviamo nel Rinascimento un tipo di bellezza diverso ed egualmente esemplare... Perché?

Tutti questi perché si riassumono appunto in quei problemi di una famiglia d'anni appassionati scienziati ed artisti.

Un giocando scrittore di quattrocento anni or sono, Agnolo Firenzuolo che non era né uno scienziato né un artista ma un semplice uomo di mondo e un piacevole conversatore (ed era pure l'unico a non aver mai scritto un libro) scrisse un libretto leggero e leggiadro «delle bellezze delle donne» che si legge ancora con divertimento, nel quale accenna con elegante frivolezza ai problemi geometrici dello sviluppo del corpo, che sono problemi di misura e di proporzioni — e infatti, famosissima l'osservazione che fa in prima un'indagine su «considerare un corpo d'uomo o di donna: se è o non è «ben proporzionato» —; ma che cos'è questa proporzione che ciascuno crede di misurare a occhio, e che nessuno saprebbe definire in cifre?

Se si dice che l'uomo deve essere alto nove volte l'altezza della sua testa, e la donna sette volte e mezzo la sua; se si dice che l'altezza del naso deve essere un terzo dell'altezza del volto, se si dice che l'orecchio deve essere posto nel centro della volta cranica, e se si indicano tante altre misure che lo dico così all'ingrosso, come i rapporti fra la natura e l'altezza delle braccia e delle gambe e le mani e i piedi e le spalle e le anche — proporzioni diverse da uomo a donna, ma precise e inconfondibili — cerchiamo di esprimere una cosa misteriosissima: che è la legge matematica dello sviluppo del corpo umano, e dei rapporti fra le sue membra. Legge finora non esattamente formulata o rivelata.

A che gioverebbe conoscerla? La scienza non è così lontana dalla vita come molti credono: a che giova la legge della gravitazione universale, a che giova la ricerca della costituzione dell'atomo? a che giova lo studio delle onde corte e delle lunghe? Non ho bisogno di darvi una risposta, da un microfono a un altoparlante: sentite voi stessi a che cosa possa giovare la Fisica; e così è della Chimica; e così è della Fisiologia, anche se pare che si discorra di estetica o di matematica... applicata alle belle donne!

Proprio in questi giorni ho avuto la fortuna di apprendere che le ricerche di quella legge hanno condotto uno studioso italiano (poeta e scienziato, uno di quegli uomini che non nascono che in Italia) a dei risultati positivi, dei quali

credo si parlerà presto in Italia e nel mondo. Soltanto, perché non ho né il permesso né la competenza di parlarne, ne faccio questo brevissimo cenno; per averne semplice occasione di aggiungere poche parole per finire.

La bellezza, il tipo di bellezza preferito in una data epoca, è il segno della sua civiltà e della sua salute: è quasi la sua impronta; e specialmente la bellezza femminile e quella che polarizza tutte le attività umane per ragioni che paiono estetiche, ma sono invece fisiologiche e in certo senso demografiche. Riportare l'ideale della bellezza muliebre alle sane proporzioni esaltate dall'arte, e consacrate dalla scienza, è

LA DONNA IN CASA E FLOR

opera di risanamento etnico, di bonifica umana, perché soltanto quello che è bello, armonioso, equilibrato è sano.

E c'è bisogno di luce, se si vuole la fecondità: che, a dir vero, quando vedo su certe tele e in certi marzi d'oggi presentata la forma umana in sagome di sacchi o in fogge di polenta male scodellata, non mi sorprendo che da sogni simili non nascano figlioli!

Con questo non voglio dire che non abbiano diritto di vivere anche le creature che non sono geometricamente perfette, ma penso che l'ammirazione sana e franca per quelle che si avvicinano a quell'ideale di bellezza che è segno di salute e di fecondità — maschile e femminile — possa ricostruire la fortuna e la gloria dell'Italia nuova, nelle sue generazioni future.

Intanto questi problemi che possono essere trattati in forma piacevolissima e alla portata di tutti, hanno questo di buono: che fanno pensare alle cose più dolci e più confortevoli della vita: le bellezze delle donne. E non aveva torto messer Agnolo Firenzuolo di cercare fra le belle donne del suo dialogo festoso chi gli desse la grazia della bocca, e chi la eleganza delle mani, e chi la maestà del portamento, a comporre quella figura ideale di bella donna che tutti noi abbiamo nella mente e nel cuore e che tutti cerchiamo — o abbiamo cercato — nella vita, per rinnovarla e per continuarla dopo di noi. Che le signore però non si impressionino: nessuno verrà mai a misurare il loro naso col compasso, né a rilevare le armonie segrete delle loro curve con la trigonometria; ma si riallegro della convinzione che se qualcuno volesse proprio misurarle secondo le leggi della divina, o naturale, proporzione, troverebbe in loro tanta grazia e tanto buon senso da correggere tutte le piccole imperfezioni create in loro dal capriccio della Natura. «Se Dio ti ha fatto bella — diceva un poeta — e tu ringrazialo... essendo buona!...».

MARIO FERRIGNI.

Nei disturbi del ricambio, nelle forme artritiche, reumatiche, uricemiche, gastriche

usate la bevanda raccomandata dalla Scienza
Medica: acqua preparata con

SALITINA M. A.
(IL MEGLIO PER ACQUA DA TAVOLA)

IL SONNO

Del sonno la meglio dire di questo che non solo è elemento d'armonia, ristoratore delle nostre energie, che è la spaziosa quietudine del riposo, l'oblio di ogni fatica, la gioia del risvegliarsi liberi, irati e pronti a nuove fatiche, a nuove lotte. Il sonno è dono prezioso al nostro corpo che non può assolutamente venire privato: esso è più indispensabile del cibo, poiché se digiunatori, volentieri o meno, riusciamo a vivere molti giorni senza alimento alcuno, la privazione del sonno è intollerabile. Il nostro organismo è più precario dopo pochi giorni a cui privamenti od anche alla morte.

Che cosa è il sonno, e come si produce nel nostro corpo? Per sonno noi intendiamo la condizione in cui l'uomo cessa di manifestare gli atti vitali di movimento, di volontà, di locomozione, ecc., per cui quando è dato varia le sue relazioni con gli agenti esterni. L'uomo che è stato stancamente occupato per un certo tempo non prova una particolare sensazione che lo rende meno atto a pensare, ad agire, a muoversi, a lavorare, in una parola, gli viene sonno. Una volta che si è creata questa speciale stanchezza cessa istintivamente uno stato di riposo in cui l'anima sua pare che stancamente occupato per un certo tempo non prova una particolare sensazione che lo rende meno atto a pensare, ad agire, a muoversi, a lavorare, in una parola, gli viene sonno.

La salute vera allora di sottrarsi all'influenza della luce, si allontana dai rumori e procura di coricarsi: normalmente, in queste condizioni il sonno viene naturalmente, spontaneamente, istintivamente.

La disposizione al sonno si rinnovava periodicamente, specialmente col ripassare della notte, ed essere via l'habitudine, ma che la maggiore imperio su tale riposo.

Il semplice riposo, l'inazione, possono essere sufficienti per ristaurare un sistema muscolare affaticato, ma il sonno non può ristaurare il sistema muscolare se il corpo non è libero dai disturbi del sonno, proiettando: ecco perché, come dissi, esso è assolutamente indispensabile all'organismo, e la deficienza di esso lavora straordinariamente il corpo umano, e la mente.

Nel bambino poi e nel periodo dell'accrescimento il sonno è necessario al sostanzialmente ed all'accrescimento della macchina umana tanto quanto il cibo, perché i bambini che non dormono lassano tempo sempre che si prepari una qualche grave lesione nel loro centro nervoso. Quanto al dire dormire per la perfetta salute del nostro corpo? Non si può dare una risposta assoluta a tale domanda: frappe sono le differenze individuali, i tempi diversi i sistemi di vita, di lavoro, di affaticamento, si può ritenere che nella che vede, uno di sonno rappresentando il riposo necessario e sufficiente per il nostro corpo.

Il bambino però ha bisogno di un numero maggiore di ore di sonno, e noi vediamo che mentre il neonato dorme anche 20 ore sulle 24, almeno 10 ore di sonno sono necessarie ai nostri limiti per ritrarsi vigorosi, allegri e forti al risveglio.

I vecchi dormono generalmente meno che i giovani, e molti individui hanno la facoltà di riposare il proprio corpo e rinvigorire il proprio spirito attraverso un numero di ore ben minore di quello sopra esposto. Finché una maggior parte di sonno non sia appreso a questi individui per star bene e poter normalmente lavorare.

Esistono classici esempi a questo riguardo, e si narra per esempio che Napoleone, in certi periodi, non dormisse più di due ore per notte.

In questi casi naturalmente non si tratta ancora di assoluta vera privazione di sonno, ma di un'eccezionale ampiezza tollerata che formerà argomento di cui mi passo altri casi.

Come potremo noi cancellare al nostro essere il sonno e facilitare la venuta di esso a dar ristoro al nostro corpo? Pure risponderemo di dar norme di vita per l'insonnia, cioè, di qualche norma igienica intesa appunto ad evitarla. Si curino i dettagli di installazione della camera da letto in modo che la luce troppo viva non ci ferisca, non ci disturbino, i rumori esterni ed il nostro spirito abbiano la maggior calma possibile. Si eviti alla sera le letture e gli spettacoli eccitanti, i pasti troppo copiosi, gli eccessi e strapazzi di ogni genere. Si eviti la notte la fuma di tabacco, il fumo di sigarette, le bevande decisamente dannose, lo sforzo di volontà per costringerci a dormire, specialmente negli individui esauriti ed affaticati dal sistema nervoso, questo sforzo si tradurrà inevitabilmente in una nuova fatica, quindi in una maggior produzione di insonnia. Una prescrizione molto utile, ed anche necessaria per coloro che molto lavorano di cervello, sarà di integrare una occupazione indifferente tra il lavoro intellettuale ed il sonno. Accidentalmente tranquilli un tempo anche chi il giusto riposo del nostro essere ed almeno facilmente quello che chiamano il divino dono del sonno, che non è già come si è voluti dire, una anticipazione della morte, ma è balsamo che rende sulla salute nostra dolcissimi ed affettosi.

Dot. E. SAN PIETRO.

Athabasca Silvana di Mantova. — Per l'Inconveniente che ella lamenta della eccessiva trascinazione alle mani può provare dei laveri con una soluzione alcoolica all'1% di Acido salicilico. Nel caso che questa cura fosse insufficiente ella potrà praticare con successo delle applicazioni di raggi X.

Athabasca 2420 - Andora. — Il latte fermentato o Yoghurt presenta i vantaggi di tutte le cure. Perimenti, ogni preferibile contro le fermentazioni anormali digestive e può in questo senso aiutare i processi digestivi: rappresenta poi un ottimo alimento facilmente digeribile.

Athabasca 312236. — Se la piangitura che ella lamenta è realmente patologica e dovuta alla età poco attiva, ella può correggere questo stato di cose, facendo più moto e tenendo un sito a base di sana, carni bollite, verdure e frutta, eliminando il più possibile i farinae, facendo pure largo uso di Salitina.

E. S. P.

RADIOCORRIERE

Fu il 30 di luglio del 1830 che, dopo un concerto di Paganini a Francoforte, Roberto Schumann, con l'aiuto della madre la decisione di abbandonare gli studi giuridici e dedicarsi interamente alla musica. Aveva cominciato a dieci anni a studiare il pianoforte, ed a dodici aveva già composto le prime *Fantasie*. Ma le esigenze degli studi universitari iniziati a Lipsia e continuati ad Heidelberg, non gli avevano lasciato troppo tempo per coltivare la passione ch'era scoppiata in lui prepotente dopo il concerto di Francoforte.

Né Lipsia, né Heidelberg veder mai il giovane diciottenne accompagnato alle allegre brigate rumunggianti per le vie e per le piazze. Lipocondria che gli si era manifestata, si può dire, fin dall'infanzia, aveva preso proporzioni preoccupanti quando ancora non aveva compiuto i sedici anni. Sull'anno giuovinetto avevano lasciato tracce profonde le assidue ed attente letture di Heine, Kant, Schelling, Fichte, ma non v'ha dubbio che si debbano cercare nell'ereditarietà, sintomi più gravi di nevrosi patologica che lo turbarono per quasi tutta la vita. Del resto, tanto in linea ascendente che in linea discendente, alcuni casi di pazzia avevano portato la loro tragica nota nella famiglia Schumann.

Le sue composizioni ci svelano del resto il mistero della sua vita; esse non sono che la manifestazione dei suoi mali, la sua nevrosi diventata forma, la traduzione reale della sofferenza che era diventata necessario nutrimento dell'arte sua. Si pensi, infatti, alle esaltazioni, i turbamenti, le improvvise crisi di lacrime, il contrastato amore per la Clara Wieck — figlia del suo grande maestro che, sempre, negò all'allievo la mano della figliuola, — tutto contribuì ad accelerare l'ansia e ad intensificare il dolore nel povero Schumann. In un solo periodo vennero composti quegli compose e terminò alcune delle sue opere più belle e significative: *Scene di bambini*, *Sonata in sol minore*, le *Novelletten*, il *carnevale di Vienna*, l'*Humoreske*, la *Kreisleriana*.

La Clara, che, tredicenne, seguì a Zwickau (riportando un clamoroso successo) *Papillons*, la prima composizione del giovane Schumann, era intanto cresciuta bellissima e fiorente, ma suo padre rispose sempre negativamente alla richiesta della sua mano da parte del suo eccezionale allievo. Il vecchio maestro conosceva il grave turbamento nervoso di Roberto e la pazzia della giovane sua sorella morta di recente. Roberto indovino le ragioni del rifiuto e ne ebbe una scossa fortissima. Appena la Clara raggiunse la maggiore età e dopo un giudizio della Corte d'Appello di Lipsia, il compositore sposò la donna che aveva suscitato in lui la più grande passione. Ma le lotte sostenute, l'ansia del pubblico processo, la sensibilità sua sottoposta a così dura prova, avevano aggravato i suoi mali. E fu più ben dire, che la sorte di tutte le giove e di tutti i dolori della sua vita, fu l'amore di Clara che fiammeggiò puro per tutta la sua esistenza. Dopo il matrimonio, in un periodo brevissimo, fra i dieci e dodici mesi, egli scrisse un centinaio di *Lieder*. La sua anima oppressa e dilaniata aveva bisogno di piangere, e pianse nel solo modo che è dato ad un grande artista: senza lacrime, raccontando, con le note musicali, lo strazio del suo cuore, la tragedia per la conquista della raggiunta felicità. « In tutti i poemi, in Heine, Eichendorff, Reuick, Geidel, Koerner e Chamisso, come rievocò il Maucclair, egli cercava quello che più direttamente si adattava alla sua storia, in guisa da musicare quasi la propria autobiografia sentimentale. Fu la grande espressione del più alto subiettivismo, ed una fra le maggiori affermazioni del genio di Schumann ».

Dal 1840 al 1844, in un periodo nuovo della sua tristissima vita, compone la *Sinfonia in mi bemolle*, la *Sinfonia in re minore*, il *Quintetto ed il Paradiso e la Peri*. Ma lo sforzo è chiarissimo evidente, ed il desiderio di liberarsi dalla malinconia, dal pessimismo, dalla tristezza di cui è fatta la sua natura, cerca di fissar lo sguardo nei

cieli sereni, nell'azzurro, nel placido mare; si sforza in una ricerca affannosa di trovare la quiete e la pace che non sono nell'intimo suo e che erano, si può dire, contrari al suo genio ed alle sue tendenze.

Il cuore era sempre in tumulto; tuttavia questo fu il periodo più facile e relativamente sereno della sua vita, specialmente durante il lungo viaggio in Russia, dove raccolse ricchezza ed onori. Adorava la sua Clara a cui rimase fedelmente unito fino alla morte, viveva nell'amore delle due figlie, era diventato esuberante e poteva ormai vivere e far vivere la sua famiglia in un grande benessere. Mentre comincia a musicare il *Faust*,

una violentissima crisi lo costringe a lasciare ogni lavoro e correre a Dresda per sottoporsi ad energiche ed urgentissime cure. Si ristabilisce poco dopo, ma è il miglioramento che precede la fine. Si sente come smarrito, ha come la sensazione che qualcosa stia per spengersi e finalmente avviene in lui come uno sdropamento: da un lato il marito, il padre esemplare che persegue un preciso e nobile obiettivo d'arte; dall'altro lo squilibrato, che ha il presentimento, la certezza anzi, di non poter sfuggire alla pazzia e che, sotto tale incubo, s'affretta a compier l'opera per la quale si sente chiamato. La lotta è aspra, durissima, tragica; tanto più tragica in quanto egli si trova nel suo pieno vigore fisico, giunto alla maturità con un male insuperabile che sente avvicinarsi ogni giorno di più.

Tale stato d'animo, tale tensione di nervi e di volontà sono facilmente riconoscibili negli *Studi di Bach*, ne *Le Fughe*, nel *Concerto in la minore per orchestra* e negli *Studi e schizzi per piano*. Dopo una breve sosta, una ricaduta che sfoga nei cori, nell'opera *Geniofelia* e nell'inizio dell'opera *Il padre, atroce e tragica storia di allucinazioni*, raccontata e nota ad un candidato alla pazzia ed al suicidio. Dopo la parentesi di quasi un anno, la produzione di Roberto Schumann diventa frenetica, incessante, febbrile, prodigiosa: cori, ballate, romanze senza numero, scene per il *Faust*, *Requiem di Mignon*. Si appassiona poi per lo spiritismo, ha allucinazioni tremende e finalmente di chiari segni di alienazione. Riprende ancora a comporre con un furore indicibile quasi che tema di non giungere in tempo a cristallizzare in note musicali tutta la piena del suo cuore. Riprende a comporre e finisce la *Sinfonia Renana*, completa *Faust*, pubblica pregevolissimi *Scritti su la musica*, cerca di distrarsi recandosi in Olanda, a Lipsia, ad Hannover.

Kapellmeister Lung-Shu egli dirà finalmente: Riso e pianto, bene e male, vero e falso, morte e vita, tutto ormai mi sembra eguale. E Wen-Cheu avrebbe potuto rispondergli: Ho visto nel tuo cuore. Esso pulsa come il cuore dei sapienti. Roberto, tu sei malato d'ingegno e di saggezza. La tua scienza non ti vale, non è farmaco al mondo per tuo male!

« Nel febbraio del 1854 la malattia lo riprende di colpo. Salza una notte dal letto per scrivere cinque variazioni che Schubert e Mendelssohn gli hanno dettato in seguito, esprime il desiderio di essere messo in una casa di salute che non lo si avvicini, si accusa di colpe immaginarie ed il 27 esce di casa senza dir nulla e si getta nel Reno. Salvato, viene chiuso nella casa di salute del dottor Richaz, ad Endenich, dove riceve alcuni amici musicisti, ma la sua vita è del tutto incosciente. Il 29 luglio del 1856 muore senza aver riveduto la moglie e i figli e. Senza amore e senza pazzia — ha scritto il Maucclair — egli non sarebbe stato che un buon *Kapellmeister*, un critico acuto, un pianista stimato. E non sarebbe sopravvissuto alla propria morte. L'arte di Roberto Schumann, che vogliamo ricordare iniziandosi il 125° anno della sua nascita e commemorando il settantottesimo della sua morte, è immortale perché espressione genuina della sua anima doloretta; perché ha fradotto il singhiozzo in parte meraviglioso, così che può chiamarsi il Leopardi della musica nel pieno meriggio dell'800! D'AYELLE.

SEGNALAZIONI

DOMENICA

Ore 20,45: **TUTTI IN MASCHERA**, opera in tre atti di M. Carcello, musica di Carlo Pedrotti, direttore M° Antonio Sabino. - Stazioni di Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano, Roma III.

Ore 21: **CONCERTO COMMEMORATIVO** del M° Alessandro Vessella eseguito dalla Banda dei RR. Carabinieri (trasmissione dall'Augusteo). - Stazioni di Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II.

LUNEDI

Ore 21,20: **CONCERTO COMMEMORATIVO** di ROBERTO SCHUMANN in occasione del 125° anniversario della nascita, diretto dal M° Alceo Toni. - Stazioni di Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano e Roma III.

MARTEDI

Ore 20,40: **SANGUE POLACCO**, operetta in tre atti di Nedbal. - Stazioni di Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano, Roma III.

MERCOLEDI

Ore 20,40: **OLIVETTA**, commedia in un atto di Salvatore Di Giacomo. - Stazioni di Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II.

Ore 20,40: **TANNHAUSER**, opera romantica in tre atti di Riccardo Wagner, diretta dal M° Gino Marinuzzi. - Stazioni di Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano, Roma III.

Ore 21,30: **CONCERTO SINFONICO** diretto dal M° Bernardino Molinari (trasmissione dalla Basilica di Massenzio). - Stazioni di Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II.

GIOVEDI

Ore 20,40: **TUTTI IN MASCHERA**, tre atti di Carlo Carcello, musica di Carlo Pedrotti, direttore M° Antonio Sabino. - Stazioni di Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II.

Ore 20,40: **STABAT MATER** di Alessandro Scarlatti. - Stazioni di Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano, Roma III.

VENERDI

Ore 21,5: **CONCERTO ORCHESTRALE** diretto da Malko. - Praga.

SABATO

Ore 20,40: **LA NAVE ROSSA**, opera in tre atti di Orsini e Beltramelli, musica di Armando Seppilli. - Stazioni di Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II.

Ore 20,50: **CONCERTO DELLE BANDE DI FRANCIA, BELGIO, ITALIA, INGHILTERRA E NORVEGIA** (trasmissione da Parigi). - Stazioni di Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano, Roma III.

Ore 21,30: **CONCERTO SINFONICO** diretto dal M° Gino Marinuzzi (trasmissione dalla Basilica di Massenzio). - Stazioni di Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano e Roma III.



Un regalo per tutta la vita

La perfezione del disegno e della costruzione, un'attrezzatura di eccezione, una tradizionale rettitudine commerciale, sono i fattori del successo della Portatile Olivetti. In meno di un anno la produzione è raddoppiata, più della metà avviata all'estero. Sul mercati internazionali, il severo vaglio e l'oggettiva preferenza della clientela straniera, implicano il riconoscimento della superiorità costruttiva della Olivetti e dalla valorizzazione del lavoro italiano.



OLIVETTI

P O R T A T I L E

Spedite non affrancato a:

Non esitate a staccare questo tagliando

Senza impegno: Desidero dimostrazione
 Desidero acquisto contanti Desidero acquisto a rate

Nome _____ Cognome _____

Indirizzo _____

Ing. C. Olivetti & C. - S. A. - Ivrea

DISCHI NUOVI

PARLOPHON

San Giovanni s'avvicina, e già cominciano a irradiarsi da Roma le nuove canzoni vernacole E, questa, una tradizione già da alcuni anni richiamata a più largo onore: è una specie di Piedigrotta romana, che in addietro era potuta sembrare prossima all'esaurimento e che invece ha trovato, quasi in extremis, nuove energie e nuova vitalità. E' proprio il caso di ripetere ancora una volta che nulla che sia romano, può perire. E oggi le canzoni romanesche dei San Giovanni, che nel passato godevano di una notorietà prevalentemente locale, si spandono per tutt'Italia. Ben a ragione, del resto: son fresche, agili, pittoresche, con quel tanto di sentimento o di timpa arguzia romana che basta a rendere gradevole e interessanti; e, se pure non amano discostarsi troppo dal tipo che si potrebbe chiamare classico, sanno avere ciascuna una propria personalità, che è quasi sempre assai simpatica.

Quest'anno la «Cetra» è stata testa a incidere le ultime «novità» romanesche, e nei suoi dischi «Parlophon» ce ne presenta già una dozzina, che costituiscono una piccola amabile antologia. Da Stornellata dolce amara a Pellegrino che venghi a Roma, da Monticiana a Sorenatella ar vento, da Roma città divina a Tu nun me voi più bene, è come una limpida sintesi canora dell'anima romanesca, maliziosa e appassionata, scanzonata e tenera, e innamorata sempre e innanzi tutto di Roma, della sua grandezza, della sua immortalità. Anche di tra la levità della canzone, l'incomparrabile splendore di Roma augusta trauce. Garbè, che ha cantato queste arie popolari nei suoi dischi «Parlophon», non poteva esserne interprete più efficace. La sua dizione chiara, nitida, incisiva, scandisce a meraviglia le brevi composizioni. Ascoltarlo è un godimento. E, se poi lo udite in un'altra incisione — la Canzone del girino, che fatto interesse ha suscitato nell'ora ultima del ciclo discografico d'Italia — constaterete quanta durevole giovinezza di spirito e d'entusiasmo sia in questo cantante, che da tanti anni meritamente primeggia nel suo campo.

Mentre ancora dura il successo di Mi canta nei cor, canzone da una melodia di Chopin, tratta dal film «Valzer d'addio» e cantata dal tenore Vincenzo Capponi, la «Parlophon» presenta ora nuove canzoni dai film «Passaggio d'amore», «Chi cerca trova», «Il mistero del varietà» e «Quando una donna ama», cantate dallo stesso Capponi e dal tenore Del Signore. Altri film — come «Melodramma», «Mudundi» e così via — hanno prestato le loro danze all'esecuzione dell'orchestra Cetra. Ma, di orchestre, la «Parlophon» ce ne fa sentire d'ogni paese: quella francese Valstein con «Les E de la chanson» e ha inciso un disco piccolissimo, quella tedesca di Renard, di cui segnalerò la cariosa Attenzione! e il fox Fra le tue braccia; quella inglese di Mark Lubbock, col tenore John Hendrick, che ha inciso due arie della Vedova allegra; e quella argentina di Roberto Firpo, che con la consueta bravura ha eseguito, tra l'altro, un tango. A media luz, e una ranchera, La Marchona.

Ma, tornando alle canzoni, bisogna ricordare quelle incise da una fine e valerosa cantatrice, Gianna Pireca Labra. Sono quattro, «Bizzetto veneziano», «Leziano», «Fiorita di Bianchini», «La canzone del Redentor di Zanon», e «La biondina in gondoletta di Mayr»: quattro leggiadrissime cose, cui non vale tessere elogi. E poi c'è la vaghissima Fenesta che luève, attribuita a Vincenzo Bellini, e di cui il valoroso tenore Emilio Livi dà un'esecuzione assai lodovole. Lo stesso Livi ha cantato due famose arie dell'operetta Dall'ago al milione di Dall'Argine: la «Barcarola» e la «Serenata del torero»: care e dolci musiche che ci riportano indietro di alcuni lustri. E infine, per gli amatori della rita, ecco la «Cena», «scena» di un atto del famoso comico fiorentino Ghnanni. Il sindaco, Stornelli beceri, Povero Enrico, Concorso filodrammatico. Ma l'allegria afofa nella tristezza quando si pensa che il povero Ghnanni non è più... CAMILLO BOSCIA.

16 GIUGNO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kw. 15
BARI: kc. 1050 - m. 283,3 - kw. 20
MILANO II: kc. 1308 - m. 210,6 - kw. 0,9
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 4

MILANO II e TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 20,50

9,20: Settima lezione di lingua francese (professore E. Monnet).

9,40: Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11-12: Messa dalla Basilica Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12,15: Lettura e spiegazione del Vangelo (Roma-Napoli): Padre dot. Domenico Franzè; (Bari): Monsignor Calamita; «Gesù si confessa figlio di Dio».

12,30-13: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,10: PROGRAMMA CAMPARI: Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13,40-14,15: DISCHI DI CELEBRITÀ (vedi Milano).

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 20).

16: CONCERTO DELLA SOCIETÀ MANOLINISTICA E CRITTARISTICA LUX di VENEZIA (Vedi Milano).

16,30: Notizie sportive - Dischi e Cronaca del Gran Premio Milano all'ippodromo di S. Siro.

17,30-18,45: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE:

1. Pergolesi-Lacetti: Concerto per violino e pianoforte; a) Allegro, b) Adagio, c) Allegro energico (violinista Armando Lido); 2. Enrico Bossi: a) Preludio, b) Intermezzo (pianista Teofani Zannoni); 3. a) Bollo: *Mefistofele*, nenia; b) Zandonai: *Francesca da Rimini*, «Paolo datemi pace» (soprano Vera Scuto); 4. a) Bilet: *Adagio*; b) Kreisler: *Valzer viennese* (violinista A. Lido); 5. a) Mùt: *Ninna-nanna*; b) Calli: *E noi durmte ancora*, canti siciliani (soprano Vera Scuto); 6. a) Sauer: *Studio*; b) Zanello: *Saltarello* (pianista Teofani Zannoni).

Nell'intervallo (ore 18): Notizie sportive.

18,45-19: Bollettino dell'Ufficio presagi - Notizie sportive.

19,30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.

20,15: FANFARA DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BERSAGLIERI (vedi Milano).

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Colon. Blondi Morra: «La festa dell'Artiglieria», conversazione.

20,45: Dischi.

20,50: Notiziario cinematografico.

21: Trasmissione dall'Augusteo:

Concerto commemorativo

del M^o ALESSANDRO VESSELLA eseguito dalla Banda dei Reali Carabinieri nella ricorrenza del 50° anniversario della accorrenza del Maestro Vessella all'ufficio di Direttore della Banda Municipale di Roma; concerto organizzato a cura del Governatorato di Roma e della Reale Accademia di S. Cecilia, e diretto dal maestro LUIGI CREMONA.

Parte prima:

1. Vessella: *Corteo nuziale*.
2. Bach: *Passacaglia* (Trascriz. Vessella).
3. Widor: a) Andante della *Seconda sinfonia* per organo; b) *Toccata della Quinta sinfonia* per organo (Trascriz. Vessella).
4. Boccherini: a) *Pastorale dal Quintetto op. 37 n. 2*; b) *Minuetto dal Quintetto n. 6 in mi maggiore* (Trascriz. Vessella).
5. Spontini: *Olimpia*, ouverture (Trascriz. Vessella).

Discorso commemorativo pronunciato dall'on. senatore Conte di S. Martino, presidente della R. Accademia di Santa Cecilia.

Parte seconda:

1. Mascagni: a) *Iris*, danze; b) *L'amico Fritz* (Trascriz. Vessella).
2. Mendelssohn: *Due romanze senza parole*: a) *La fleussa*; b) *La caccia* (Trascriz. Vessella).
2. Strauss: *Morte e trasfigurazione*, poema sinfonico (Trascriz. Vessella).

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 308,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 303,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kw. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kw. 30
BOLZANO: kc. 630 - m. 350,7 - kw. 1
ROMA III: kc. 1250 - m. 230,5 - kw. 1

BOLZANO inizia in collegamento con Milano alle 20,30

9 (Torino): Comunicazioni del Segretario federale di Torino ai Segretari dei Fasci della Provincia.

9,10 (Torino): «Il mercato al minuto» - Notizie e indicazioni per il pubblico (trasmissione a cura del Comitato Interfederale).

9,20: Settima lezione di lingua francese (professore Camillo Monnet).

9,40: Giornale radio.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12,15: Spiegazione del Vangelo. (Milano): P. Vittorino Facchinetti; (Torino): Don Giocundo Fino; a) *Santa Maria Mater Dei*, lettura (magasin al Congresso Mariano di Torino); (Genova): P. Teodoro da Voltri; (Firenze): Monsignore Emanuele Magri; (Trieste): P. Petazzi; (Bolzano): P. Candido B. M. Penso, O. P.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

13,10: PROGRAMMA CAMPARI: Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13,40-14,15: DISCHI DI CELEBRITÀ: 1. Rafoe: *Cecilia*; e L'Annunzio (soprano Claudia Muzio); 2. Verdi: *Macbeth*; «Ahi la fraterna mano» (tenore Caruso); 3. Donizetti: *Lucrezia Borgia*, «Come è bello, quale incanto (soprano Arangi Lombardi); 4. Gomez: *Guarany*, duetto (soprano Beccati - tenore Merli); 5. Meyerbeer: *Gli Ugonotti*, «Bianca al par di bere alpina»

Cross
SOCIETÀ ANONIMA CAPITALE L.3.000.000 INTER. VERSATO
Noffe per Nobili Cappetti Tenorio
Cappetti Peronani Cinesi
Sede Milano Via Marconi 16

GENOVA HA SU SETTIMANA
ROMA IN COLLEGAMENTO CON BOLZANO DA BOLZANO DA PALERMO DA

DOMENICA

16 GIUGNO 1935 - XIII

(tenore Caruso); 6. Zandonal: *Giuliano*, «Neria del vago usignolo» (soprano Pampanini); 7. Halevy: *L'ebree*, cavatina (basso Ezio Pinza).
 10-16.30: CONCERTO DELLA SOCIETÀ MANOLINSTRICA E CRITARRISTICA LUX di VENEZIA: 1. Verdi *La Traviata*, preludio atto 4°; 2. Rossini: *Tancredi*, sinfonia; 3. Mascagni: *L'amico Fritz*, intermezzo; 4. Mendelssohn: *Barcarola veneziana* (dalla *Romanza senza parole*).
 16.30-17.30: Notizie sportive e dischi.
 16.45: Trasmissione dall'ippodromo di S. Siro: Cronaca del Gran Premio Milano: L. 400.000.
 17.30-18.45: ORCHESTRA CETRA.
 Nell'intervallo (ore 18): Notizie sportive.
 18.45-19: Comunicato dell'Ufficio presagi - Notiziario sportivo.
 19.30: Dischi.
 19.50: Notizie varie e sportive - Dischi.
 20.15: FANFARA DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BERSAGLIERI (Sezione «A. Lamarmora» di Torino diretta dal M.° ALFREDO CANCELLARI: 1. *Marcia Lamarmora* (marcia di ordinanza); 2. *Flick e Flok*; 3. *Mamprin; Inglesina*, marcia; 4. *Bovario-Cancellari: Fantasia di canzoni italiane*; 5. *Roma*, marcia; 6. *Plume baciatemi*, inno.
 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Colonnello Biondi Morra: «La festa dell'Artiglieria», conversazione.

20.45: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.: Tutti in maschera

Opera in tre atti di M. MARCELLO
 Musica di CARLO PEDROTTI
 Direttore d'orchestra M.° ANTONIO SABINO
 Maestro dei cori GIUSEPPE CONCA
 Personaggi:
 Abdalà Emilio Ghirardini
 Il Cavaliere Luigi Fort
 Vittoria Ilde Brunazzi
 Don Gregorio Ernesto Badini
 Dorotea Vittoria Palombini
 Marcello Bruno Carmassi
 Lisetta Lucia Caselli

Negli intervalli: Giuseppe Fanciulli: «La poesia divertente nella letteratura italiana dell'800» (edizione e commento) - Comunicazioni del Reale Aero Club.
 Dopo l'opera: Giornale radio.

PALERMO

Mc. 565 - m. 331 - kw. 3

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
 (Trasmissione a cura dell'Ente Radio RURALE).
 12: Spiegazione del Vangelo (Padre Benedetto Caron).
 12.15 (circa): Messa dalla Basilica di S. Francesco d'Assisi dei Frati Minori Conventuali.
 13-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Petras: *Festa dei fiori*, ouverture; 2. Amadei: *Suite campestre*; 3. Quattrocchi: *Fior di maglietta*, valzer lento; 4. Pennacchio: *Poz-tras* del portoghesi; 5. Chesi: *Luna sul Gange*, intermezzo; 6. Katscher: *Wunder bar*, pot-pourri; 7. Fiaccione: *Serenata pasticcata*, intermezzo; 8. Szokoli: *Televisione*, one step.

CALZE ELASTICHE

per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc. SENZA CUCITURE, SU MISURE, RIPARABILI, LAVABILI, POROSE, MORBIDE, VERAMENTE CURATIVE. NON DANO ODIA.
 Grati e riserata catalano N. 6, con opuscolo sulle malattie, chiare indicazioni per prendere da se stessi le misure, prezzi.
 Fabbriche di Calze Elastiche C. F. ROSSI
 Uff. Dir. di S. MARGHERITA LIGURE

**CONCORSO RADIOFONICO
 CAPPELLI e FERRANIA - MILANO**
 50.684 cartoline - Più di un quintole e mezzo!



Cartoline ricevute nei vari concorsi

Calc	Genduso	Besasi	Matteo	De Sica
1735	10158	6654	6460	15349

Pellipola FERRANIA - Negativo Badolli

Chi è al microfono ?

Risultato dell'ultimo concorso settimanale a premi (infolto dalla):
SOCIETÀ FILM FABBRICHE RIUNITE PRODOTTI FOTOGRAFICI CAPPELLI e FERRANIA, MILANO

L'artista che ha parlato domenica 2 giugno, alle ore 20.15, è U. Siga ARMANDO FALCINI, ed hanno partecipato al concorso n. 10.039 radiocollaboratori.
 Sono stati assegnati alla presenza del Regio Notaro Uost Karasin i seguenti premi:

1. Premio: un apparecchio radiofonico «Rupar Mira» a 5 valvole I.G.E. al sigler Ruggero Bambolina - Km. 381, gnano 10, Napoli - che oltre al nome dell'artista ha indicato n. 10.100 partecipanti. Gli altri premi in materiale foto grafico Ferrania (a scelta), per l'importo di L. 200 caduno, sono stati assegnati ai signori: Porto Nunzio di Torino, con 10.102 partecipanti; Oreste Giuseppe di Palermo, con 10.104 partecipanti; Ravaia Rita di Chivari, con 10.105 partecipanti.

La Film Fabbriche Riunite Prodotti Fotografici Cappelli e Ferrania ringrazia vivamente i radiocollaboratori che hanno seguito con crescente interesse lo sviluppo dei suoi concorsi radiofonici: in particolare dilettanti e professionisti della fotografia che così generosamente ed apprezzano il materiale fotografico Ferrania.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

- 17.30-18.30: Dischi.
- 20: Comunicazioni del Dopolavoro.
- 20.20-20.45: Dischi.
- 20.20: Araldo sportivo.
- 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45: Serata variata

- Parte prima: MUSICA BRILLANTE:
1. Siede: *Chiamata alle armi*, marcia.
 2. Scassola: *Amabili, valzer*.
 3. Malvezzi: *Zingaresca*, intermezzo.
 4. Billi: *Nozze marocchine*.
 5. Amadei: *Suite giordania*.
- E. Ragusa: «Volere non volere», conversazione umoristica.
6. Kaiman: *La Duchessa di Chicago*, selezione.

Parte seconda:

Campeggio

Commedia in un atto di GIACOMO ARMO' (Sulle Alpi d'Italia).

Personaggi:

Leda Alda Aldini
 Il generale Luigi Paternostro
 L'attendente Guido Rascio
 Il battuto Lima Tozzi
 Il centurione Rossolino Bua

Parte terza:
 Fortuna: *Gioventù sponserata*, selezione.
 23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

- CONCERTI SINIFONICI**
 20.15: Breslavia - 20.35: Praga (Dvorak: «Danze slave») - 21.20: London Regional (Dir. Barbirolli), Miland Regional - 22.15: Strassburgo (In occasione del centenario di L. Clafel).
- CONCERTI VARIATI**
 19.55: Huizen - 20: Bruxelles II, Monteceneri, Sottens, Stoccarda - 20.30: Boreaux-Lafayette - 21: Drotivitch, Stoccolma - 21.10: Beuronster - 21.35: Moravsko-Ostrava, Brno - 22.20: Varsavia (Banda) - 22.45: Budapest (Musica zigena) - 22.50: Bratislava, Brno, Moravsko-Ostrava, Praga.
- TRASMISIONI RELIGIOSE**
 20.30: Radio Parigi (Da Notre-Dame).
- OPERE**
 18: Amburgo (Wagner: «Lohengrin», atto primo) - 18.25: Vienna (Wagner: «Tristano e Isolita»).
- OPERETTE**
 20.15: Lipsia (J. Strauss: «Lo zingaro barone») - 20.30: Strassburgo Lyon-la-Doua (Selezione di operette), Rennes, Lyon-la-Doua, Marsiglia.
- SOLI**
 19.15: Drotivitch (Violino e piano [Sageiti]) - 19.45: Parigi T. E. (Prado) - 21.25: Bruxelles I (Cello).
- COMMEDIE**
 19: Radio Parigi - 20: Budapest - 20.15: Parigi P. E. - 20.30: Monte Ceneri (Paradiso: «Il piacere dell'onestà»).
- MUSICA DA BALLO**
 22.45: Monaco - 23: Copenhagen - Koenigs-wusterhausen - 23.25: Vienna - 24: Berlino.
- VARIE**
 20: Belgrado (Balaliche), Francoforte, Koenigs-wusterhausen, Koenigsberg, Monaco - 20.15: Bucarest - 20.30: Parigi T. E. - 22.20: Colonia - 24: Francoforte.

AUSTRIA

VIENNA
 Mc. 592; m. 506.8; kw 120
 18.25 (di Wiener Staats oper): Wagner: *Trifone*
 no, *Italia*, opera in tre atti, diretta da Kurt Wankler - Negli intervalli: Notizie, conversazioni.
 20: Giornale parlato.
 23.25: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I
 Mc. 620; m. 483.9; kw 15
 18: Concerto di piano.
 18.30: Radiocronaca dall'Esposizione del torneo di spada.
 18: Conversi religiosa.
 19.15: Musica di dischi.
 19.30: Giornale parlato.
 20: Concerto di una fanfara.
 20.30: Concerto di cello.
 20.35: Seguito del concerto di fanfara - Nell'intervallo: attualità.
 21.35: Intermezzo di violoncello: I. Bloch: *La casa dell'eternità*; J. Debussy: *Menuetto*; 3. d'Elveitols: *Musette*; tambourin.
 21.40: Seguito del concerto di fanfara.
 22: Giornale parlato.
 23.10.24: Musica variata.

BRUXELLES II

Mc. 932; m. 321.9; kw 15
 18: Concerto variato.
 18: Conversi religiosa.
 19.15: Musica di dischi.
 19.30: Giornale parlato.
 20.30: Concerto di musica a canto: I. Sousa: *Al capitano*; marcia; 9. Suppé.

BRATISLAVA

Mc. 108; m. 287; kw 13.5
 18.40: Conversi turistica.
 19: Come Praga.
 19.15: Trasmis. sportiva.
 19.40: Moravsko-Ostrava.
 20.30: Conversazione.
 20.36: Come Praga.
 21.35: Come Brno.

Pietro e Costantino, ouverture.
 20.15: Austria: *Italia Italia!* pot-pourri; 4. Masener: *Panorama* ritmica *Suita Medici*; *Il Trionfo*; 5. *Fantasia di Roma*; *Tarantella*, per cello; 7. *De-sormes: Danza napoletana*.
 20.45: Radiobrevetto.
 21: Seguito del concerto.
 8. Szig: *Fantasia di Una sola notte*; 3. Strauss: *Asa di mezzogiorno*; 10. Mayer: *Gli uccelli della foresta* per due trombe;
 11. Canto; 12. Gioumet: *Balletto di Roma e Giuletta*.
 22: Giornale parlato.
 22.10.15: Concerto variato.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
 Mc. 638; m. 470.2; kw 120
 18: Trasm. in tedesco.
 19: Notizie in tedesco.
 19.5: Mus. riproduca.
 19.15: Giornale parlato.
 19.18: Concerto corale.
 19.40: Moravsko-Ostrava.
 20.30: *Il cielo e l'Inferno*, dialogo.
 20.36: Conc. orchestrale: Dvorak: *Danza slave*.
 21.35: Concerto di Brno.
 22: Notiz - Dischi.
 22.40: Notizie in tedesco.
 23.50.23.30: Come Bratislava.

BRATISLAVA
 Mc. 108; m. 287; kw 13.5
 18.40: Convers. turistica.
 19: Come Praga.
 19.15: Trasmis. sportiva.
 19.40: Moravsko-Ostrava.
 20.30: Conversazione.
 20.36: Come Praga.
 21.35: Come Brno.

PACCO SPECIALE CONTENENTE 40 LIBRETTI D'OPERA

tutti differenti per sole Lire 18 (Escluso Lire 20)

Nuovo Catalogo generale Lire 1

Ampliatissimo il nuovo Catalogo Programmato anche il Libretto-Prezzo dei Libretti d'Opera della STAGIONE LIRICA DELLA TRIESTE

B. B. Castelfranchi - Via S. Analina, 9 - MILANO
 Casella Corrispondenza Postale N. 23.395

22.35: Come Praga
22.35: Not. in ungherese.
22.50: Concerto variato: 1. Heber: *I reati unici*, 2. Hrubý: *La danza*. Vienna; 3. Eilenberg: *Il mito della Selva nera*; 4. Lehár: *Oro e arancio*; 5. Havacek: *Alceste*. *Orchestra dei capanni di Bucina*; 7. *Italia: Il romanzonista*.
BRNO
lc 922; m. 325,4; kW 22

18: Transmiss. in tedesco
19: Come Praga
19.40: Moravská-Ostrava
20: Radiohvezda
20.30: Come Praga
21.35: Serata d'onore nel la memoria della festa nazionale svedese: *Il paese dei laghi e delle colline* (musica e canto);
22.15: Come Praga
22.50/23.30: Come Bratislava

KOSICE
lc 1158; m. 259,1; kW 2,6
Non trasmette per ragioni tecniche

MORAVSKA OSTRAVA
lc 1113; m. 269,5; kW 11,2
18: Come Brno
19: Come Praga
20.30: Progr. variato.
20.30: Come Praga
21.35: Come Brno
22.15: Come Praga
22.50/23.30: Come Bratislava

DANIMARCA
COPENAGHEN
lc 1176; m. 255,1; kW 10
18: Concerto corale
18.45: Concerto
19.50: Giornale parlato
20: Musica popolare ungherese e ceca
20.45: Corti svedesi
21.10: Concerto variato
21.35: Come turistica
22.35: Giornale parlato
22.45: Concerto
23.30: Musica da ballo

FRANCIA
BORDEAUX-LAFAYETTE
lc 1077; m. 278,6; kW 12
18.30: Giornale parlato
19.45: Convers. spirituale
20: Musica popolare
20.30: Concerto diretto da Guiraud: 1. Capriccio di Marianne; 2. *Capriccio gavotte*; 3. Fauchley: *Romanza capriccio*; 4. Albeniz: *Capriccio catalano*; 5. Borkevic: *Capriccio per violino e orchestra*; 6. Intermezzo di canzoni; 7. Saint-Saens: *Rondo capriccioso*, per violino e orchestra; 8. Tchaikovsky: *Boyer e il cane spagnolo*; 9. Canto; 10. Hahn: *Réberie*; 11. Canto; 12. Ciaikovski: *Capriccio italiano*. Alla fine: l'ultima notizia
22.30: Musica da ballo

GRENOBLE
lc 583; m. 514,8; kW 15
18.30: Giornale parlato
20.30: Come Lyon-la-Doua

LYON LA DOUA
lc 648; m. 463; kW 15
18: Musica riprodotta
19.30: Giornale parlato
19.45: Luciano: *Boyer e la sua orchestra nel loro repertorio*
20.15: Notiziari
20.30: Serata di opere: 1. Halévy: *Il fu boiomo*, un atto; 2. Yvain: *Non sarà fuoco, se non è*; 3. Offenbach: *La bambinista*, opera comica in un atto; 22.15: Musica da ballo d'andante

MARSIGLIA
lc 749; m. 400,5; kW 5
18: Come Lyon la Doua

NIZZA-JUAN LES PINS
lc 1249; m. 240,2; kW 2
19.15: Concerto di dischi
20.30: Transmiss. religiosa cattolica

20: Notiziario - Dischi
20.30: Progr. variato
21: Giornale parlato
21.45: Per gli ascoltatori
23.30: Concerto dell'International Broadcasting

PARIGI P. P.
lc 959; m. 312,8; kW 60
19: Giornale parlato
19.33: Concerto di dischi
20: Intervallo
20.15: Concerto Marx: *Bent superlat*, commedia in un atto
20.45: Intervallo
21: Serata di varietà
21.30/45: Musica di dischi

PARIGI TORRE EIFFEL
lc 1456; m. 206; kW 5
19.45: Giornale parlato
19.55: Conversazione
19.55: Concerto di piano
20.15: Informazioni
20.30: Conversazione musicale con canzoni e melodie popolari
21.22: Concerto di dischi

RADIO PARIGI
lc 382; m. 168; kW 7,5
19: Comédie: Duranty *Les boudins de Gitan-dontle*, scherzo radiomusico - Nell'intervallo: *I portoghesi di Fátimédia*
19.35: Varietà
20: Melodie e canzoni
20.30: Trasmissione dalla chiesa di Notre Dame: *Il Mistero della passione* - Negli intervalli: III tune notizie

RENNES
lc 1040; m. 288,5; kW 40
18.45 ore 18: come Lyon-la-Doua

STRASBURGO
lc 859; m. 349,2; kW 35
18: Concerto in tedesco
18.15: Notizie sportive
18.30: Concerto variato
19.30: Notizie in francese
20.30: Come Lyon-la-Doua
22: Notizie in francese
22.15: Trasmissione dalla stazione di Tolosa-M. Irenel della seconda parte del concerto orchestrale e corale del Teatro Municipale di Montauban in occasione del centenario di L. Flautel
23.15/24: Mus. da ballo

TOLOSA
lc 913; m. 328,6; kW 60
18: Notiziario - Manuelli - Masette - Duetti
19: Musica sinfonica - Melodie - Notizie Trombe da caccia - Conversazione
20.15: Musica da ballo e di films
21: Delibes: *Selezione della Laïné*
21.50: Fantasia - Orchestra viennese - Notizie - Musica da films
22: Musica da ballo - Opere - Musica militare
23: Fantasia - Notizie - Orchestra

GERMANIA
AMBURGO
lc 904; m. 331,9; kW 100
18 (dallo Slesopfer): Inaugurazione della settimana del teatro tedesco - 1. Discorso del ministro Guebbels; 2. Wagner: *Lohengrin*, opera, atto
19: Come Stoccarda
20: Come Francoforte
21.45: Notizie di Ippica
22.55/24: Come Monaco

BERLINO
lc 831; m. 356,7; kW 100
18: Come Amburgo
20: Come Stoccarda
21: Come Francoforte
22.45: Come Monaco
23.45: Musica da ballo

BRESLAVIA
lc 950; m. 315,8; kW 100
18: Come Amburgo
20: Concerto orchestrale con arie per soli Weber: 1. *Governina del Franco tiratore*; 2. *Pezzo da concerto per corno e orchestra*; 3. Canto; 4. *Pezzo da concerto per clarinetto e orchestra*; 5. Canto; 6. *Quverture dell'Obberon* - In un intervallo: *radio bozente*
21: Come Francoforte
22.45/24: Come Monaco

COLONIA
lc 658; m. 421,8; kW 100
18: Come Amburgo
20: Notizie sportive
20.15: Come Stoccarda
21: Giornale parlato
21.20: Progr. variato
23.24: Come Monaco

FRANCOFORTE
lc 1195; m. 251; kW 17
18: Come Amburgo
20: Serata brillante di varietà e di danze
21: Giornale parlato
22.30: Cronaca sportiva
23.45: Come Monaco
24.7: Varietà brillante

KOENIGSBERG
lc 1348; m. 227,6; kW 1,5
18: Come Amburgo
20: Come Bonnigwusterhausen
21: Come Francoforte
22: Come Francoforte
23.5/4: Come Monaco

KOENIGSWUSTERHAUSEN
lc 191; m. 157,1; kW 60
18: Come Amburgo
20: Serata brillante di varietà e di danze
21: Come Francoforte
22.45: Bollet. del mare
23.0/5: Musica da ballo

LIPSIÀ
lc 785; m. 382,2; kW 120
18: Come Amburgo
20: Notizie sportive
20.15: Johann Strauss: *Lo zingaro barone*, operetta in tre atti
22.45: Giornale parlato
23: Cronaca sportiva
23.23/24: Come Monaco

MONACO DI BAVIERA
lc 740; m. 405,4; kW 100
18: Come Amburgo
20: Serata brillante e variata dedicata al folklore popolare
21: Concerto di musica da ballo antica e moderna
22: Come Francoforte
23.45/24: Musica da ballo

STOCCARDA
lc 574; m. 522,6; kW 100
20: Orchestra della stazione con arie per soprano e tenore: 1. Ciaikovski: *Capriccio italiano*; 2. Hübner: *Serena di corda* (violino solo); 3. Delibes: *Valzer del fiori da Coppélie*; 4. Canto; 5. Andler: *Apertura di Fu diatono* (Canto); 7. Panchelli: *Il Musica di balletto dal film Giandomenico e Scherzer: *Maria baronessa*; 8. Canto; 10. Yoshitomo: *Danza delle lanterne*; 11. Canto;*



Il SALVAMAN è indicatissimo per le signore e il masale e per quanti hanno occasione di esporre le mani a lavori faticosi e rudi.

Il SALVAMAN è in vendita nei migliori profumerie e costa solo lire 8. Chiedete alla F.A.T.S. Via Maria Gioia 53, Torino, inviando l'importo anche in francoboli o chiedendo la spedizione in assegno.

12. Moret: *Flori di papaveri*; 13. Canto; 14. Strauss: *Elyen Magyar*, polca veloce; 15. Jurek: *Marcia tedesca*; 16. Schramm: *Nachtsstück II*; 3. 4. Rackmaninov: *Préludio in Do min* op. 23; 5. 7. A. Chiron: *Strepitoso di violoncello*, suite 6. Dariusz-Szigeti: *Melodie popolari ungheresi*.
20: Funzione religiosa protestante.
20.45: Per la buona causa.

CONTRO I RADIO-DISTURBI

GARANZIA ASSOLUTA • APPLICABILE SENZA INTERVENTO DI TECNICI SU QUALSIASI APPARECCHIO RADIO

VARIANTEX: Antenna Elettrica Schermata con triplo filtro. Sostituisce un'antenna esterna di circa 30 metri, è regolabile secondo la sensibilità dell'apparecchio radio e filtra la ricezione dai disturbi atmosferici senza diminuirne il volume.

FILTREX: Filtro della corrente elettrica che elimina i disturbi convogliati con la corrente (trams, ascensori, motori, campanelli, neon, ecc.). Garantisce una ricezione di massima purezza anche delle stazioni lontane, ed è particolarmente adatto per le città e le zone industriali.

RADIOAMATORI! Mediante i due dispositivi abbinati (prezzo complessivo L. 85) purificherete le due fonti principali dei disturbi all'entrata nell'apparecchio: la corrente elettrica e l'onda d'arrivo.

HUBROS TRADING CORPORATION, TORINO, CORSO CAIROLI 6

Prezzo L. 48

Prezzo L. 45

LONDON REGIONAL
lc 871; m. 302,1; kW 50

18: Musica da ballo
19.30: Concerto variato con arie per baritono
19.45: Funzione religiosa protest. da una chiesa.
20.46: Come Drottivich
20.46: Giornale parlato
21: Notizie di ieri.
21.30: Concerto dell'orchestra della HRC (sezione G), diretta da John Bar-Billio: Haendel: *Concerto grosso in si bem.* op. 8 n. 7; 2. Mozart: *Concerto in si bem.* per piano e orchestra; 3. Haydn: *Sinfonia n. 73 in re (La croce)*
22.45: Epitolo per coro.

MIDLAND REGIONAL
lc 1013; m. 296,2; kW 50

17.30: London Regional
18.45: Intervallo
19.45: Servizio religioso protestante.
20.45: Per la Buona Causa.
20.50: Giornale parlato
21: Notizie di ieri.
21.20: Concerto dell'orchestra della stazione I. Weber: *Apertura dalla Sinfonia*; 2. Bach: *Suite in sol*; 3. Grieg: *Concerto in la minore*, op. 16, per piano e orchestra; 4. Bartók: *Minuetto da Bere-nice*; 5. Harrison: *Umore-sca del Deanshire*; 6. Liszt: *Raffaella n. 4 in minore*
23.30: Epitolo per coro.

LA RADIO NEL MONDO

IMPRESSIONI D'UN PESS'AIORE D'ONDE

A l'estero stan diventando di moda i concerti anonimi, quelli cioè che si trasmettono senza indicare — né prima né dopo — l'autore e il titolo dell'opera musicale radiodiffusa. Le nostre stazioni hanno anch'esse e da tempo organizzato manifestazioni analoghe atte a stimolare la memoria e la cultura dei radiomattori. Ora è la volta della Germania. Cercando sulla guida delle stazioni estere per la solita «pesca» ci siamo fermati sulla lunghezza d'onda di Berlino perché l'annunciatore aveva pronunciato una frase sibillina: «Che cosa stiamo suonando?». E subito dopo l'orchestra aveva sfondata così senza altro preambolo, una sinfonia «anonima».

Spettava agli ascoltatori — se ne avevano voglia — di decifrare il piccolo enigma e di indicare le generalità del brano musicale eseguito. Coloro che intendono partecipare al concorso non hanno che da chiedere un apposito modulo che compiano e rinviano — proprio come si è fatto da noi per pubblicità — alla stazione organizzatrice, aspettando il premio (beninteso se hanno indovinato).

Questo referendum, è logico, richiede una vasta memoria musicale, si rivolge cioè essenzialmente agli appassionati dei concerti, ai frequentatori dei teatri lirici, nel cui cervello, di dieci quasi infallibile, sono incisi canzoni, melodie, sinfonie, marce, arie, jazz e altri ballabili di compositori più o meno noti; si rivolge insomma alle enciclopedie musicali viventi (e non sono, ne conosciamo noi stessi una prodigiosa: l'avv. Carliandrea Rossi).

Come si mantiene vivo il ricordo di qualche poesia o di qualche pagina classica imparate sui banchi della scuola, così tornano alla mente gli accordi, le sonate, le romanze che più ci sono piaciuti. E' questa una delle qualità della musica: saper evocare se stessa a distanza di anni (o di attimi, fa lo stesso) inebriandosi.

Se in uno di questi speciali concerti individuali si trasmettessero, ad esempio, le romanze più note delle opere cui tutti hanno sentito, battaglie e risposte giuste arriverebbero alla stazione ed il merito di indovinare di primo acchito verrebbe di molto sminuito. Ma le pagine scelte dalla trasmissioni berlinesi non erano di quelle che balzano alla memoria immediatamente, tanto che abbiamo sudato per individuare i brani.

Il metodo, non nuovo, non dovrebbe essere considerato solo un passatempo. Molti, troppi sono coloro che, pur amando la musica, non sanno distinguere un autore da un altro, e si trovano nell'incertezza quando devono indicare lo stile e la tecnica dell'uno o dell'altro. Di qui errori grossolani, incomprensibili in persone che si atteggiavano a competenti o, peggio, a critici.

Inoltre, molti melomani si son fatto, per ogni maestro, un differente abito mentale, si sono creati su misura tanti stadi d'animo, hanno fabbricato sette ad otto atmosfere di riconoscimento e le hanno adattate ai loro autori preferiti; quando ascoltano musiche di Wagner si mettono immediatamente nello stato d'animo a lui destinato, se sentono una pagina di Bach, o di Beethoven, o di Debussy, cambiano cuore cervello fantasia come i camaleonti cambian colore alla pelle.

Ben vengano dunque i concerti-mistero che permettono, a gradini, beninteso, di rinfrescare la memoria e di sondare la perizia più o meno sbandierata dei competenti e di quelli che non sono.

GALAR.

17 GIUGNO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 m. 630,8 kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 m. 771,7 kw. 15
BARI: kc. 1162 m. 943,3 kw. 29
MILANO II: kc. 1566 m. 919,6 kw. 0,2
TORINO II: kc. 1377 m. 921,1 kw. 4

MILANO II e TORINO II
collegati in collegamento con Roma alle 20,50

7.30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
7.45-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12.30 Dischi.
12.30-14 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETO ESPER-
RIA: 1. Ganne: *Nel Giappone*; 2. Tosti: *Due
canti popolari abruzzesi*; 3. Leoncavallo: *Pa-
glacci*, intermezzo; 4. Schinelli: *Le voci della
Giungla*; 5. Marsaglia: *Nella pineta*; 6. Donati:
Staubli; 7. Cuscini: *Un letto di rose*, fantasia;
8. Puccini: *La rondine*, il valzer; 9. Orefice:
Mosè, intermezzo atto terzo; 10. Fiorillo: *Set-
tencito*; 11. Ranzato: *Mirka*.

13. Segnale orario - Eventuali comunicazioni
dell'E.I.A.R.

13.5: «La casa contenta», rubrica offerta dalla
Soc. Anon. Prodotti Arrigoni.

13.10 (Roma-Napoli): CONCERTO DI MUSICA VA-
RIA diretto dal M° Gaetano Zuccoli: 1. Acker-
mans: *Suite saharienne*; a) *Solitude immense*,
b) *Les fourres*, c) *L'indolente Mousson*; di *Au
bord du Niger*; 2. F. Limentani: *A sera in terra
di Toscana*; 3. F. Vinardi; a) *Novella*, b) *Saltar-
ello*; 4. G. Zuccoli: *Sei sempre tu*, valzer;
5. G. Luporini: Intermezzo dell'opera *Nora*; 6.
H. May: *Une historiette amusante*; 7. F. Gro-
the: *Itallo Mosca*, fantasia russa.

14-14.15: Giornale radio - Borsa.

14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BA-
CINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 20).
15.30-16.40: Giornale radio - Cambi.
16.40-17.5: Giornale del fanciullo.

17.5: DISCHI NOVITA' PARLOPHON (vedi
Milano).

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quo-
tazioni del grano.

18.35: Notiziario in esperanto.
18.45 (Roma-Bari): Cronache Italiane del tur-
simo - Comunicazioni del Dopolavoro

19-20.15 (Roma-Bari): Notiziari in lingue
esterne e Lezione di lingua italiana per gli stran-
ieri.

19.15-19.45 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA
- Comunicati vari.

19.45-20.15 (Roma III): MUSICA VARIA (trasmis-
sione offerta dalla Soc. AN. ELAM).

19.45-20.15 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto -
Notizie sportive - Cronache italiane del turismo e
Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

20.10-20.40 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER
LA GRECIA: Notiziario greco - Segnale orario -
Cronache del Regime.

20.15: Giornale radio.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunica-
zioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Se-
natore Roberto Forges Davanzati.

20.40:

Lo Zarevich

Operetta in tre atti di JENBACH e REICHERT
Musica di FRANZ LEHAR

Direttore d'orchestra:
M° COSTANTINO LOMBARDO

Zarevich Guido Agnoletti
Sonia Ariana Sleska
Ivan Tito Angletti
Mascha Minja Lyses
Gran Duca Ubaldo Torricini



Roberto Schumann

Negli intervalli: Anna Bonelli Garofalo: «Mo-
da e femminilità», conversazione - Notiziario.
23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kc. 815 m. 968,0 kw. 50 — TORINO: kc. 1110
m. 1032,2 kw. 7 — GENOVA: kc. 980 m. 205,3 kw. 10
TRIESTE: kc. 1292 m. 255,0 kw. 10
FIRENZE: kc. 610 m. 691,8 kw. 20
BOLZANO: kc. 516 m. 587,7 kw. 1

ROMA III: kc. 1258 m. 989,5 kw. 4
BOLZANO III: in trasmissione alle ore 19,20
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,50

7.30: Ginnastica da camera.
7.45-8: Segnale orario - Giornale radio - Li-
sta delle vivande.

11.30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Dvo-
rak: *Il contadino astuto*, ouverture; 2. Bech:
Suite dei Canti per fanciullo; 3. Brahms: *Cap-
riccio*; 4. Coleridge-Taylor: *Suite zingaresca*;
5. Zandoni: *Ginietta e Romeo*, intermezzo; 6.
Leclair: *Il tamburino*; 7. Brahms: *Danza ungre-
se* n. 5.

12.45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni
dell'E.I.A.R.

13.5: «La casa contenta» (rubrica offerta
dalla Soc. Anonima Prodotti Arrigoni e C.).

13.10-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal
M° GAETANO ZUCCOLI (vedi Roma).

14-14.15: Borsa e Dischi.
14.15-14.25 (Milano): Borsa.

16.30: Giornale radio
16.40: Cantuccio dei bambini. (Milano): Favole
e leggende; (Torino): Radiogiornale di

Stazioni di: Genova - Milano II - Torino II
Roma I I

dalle ore 19,45 alle 20,15

Concertino di musica varia
offerto dallo S. A. ELAM di Pegli

"La Casa Contenta.."
CONVERSAZIONE SETTIMANALE
DEDICATA ED OFFERTA ALLE
SIGNORE DALLA SOC. AN.
PRODOTTI ALIMENTARI
G. ARRIGONI S. C. DI TRIESTE.
Lunedì alle ore 13,5 da
tutte le stazioni italiane

ARRIGONI

LUNEDÌ

17 GIUGNO 1935 - XIII

Spumettino; (Genova): Fata Morgana; (Trieste): «Ballata, a noi»; 1. segreti dell'Oceano e i naufragi misteriosi; (L'Amico Lucio e Mastro Remo): Firenze; Il Nano Bagogni; Varie corrispondenza e novella; (Bolzono): La palestra dei bambini; a) La Zia del perché; b) La Cugina Orietta.

17.5: DISCHI NOVITÀ PARLOPHON: 1. Schrammel: *Vienna adorata*, marcia (Quintetto Suonatori Ambulanti); 2. Buzzi-Pecia: *Lolita* (Gino Del Signore); 3. Rochmann: *Attenzione*, carica (Orch. Robert Renard); 4. Cherubini: *Te chiamano Mariù* (Gabré); 5. Wrubel-Zorbo: *La strada dell'amore* (Gino Del Signore); 6. Bixio: *Violino isigano* (Orchestra Cetra); 7. Brogi: *Fiorellino d'amore* (Emilio Livi); 8. Cali: *La cagliata di li lumi* (Vincenzo Capponi); 9. Bianchini: *La perla* (Gianna Perca Labia); 10. Colombo: *Rosalio*, valse musette; 11. Hart e Lehar: *Vilja* (John Hendri); 12. Gray: *Alle porte di Parigi*, valzer (Les 5 de la chanson); 13. Fischer: *Umor baccato*, fox (Orchestra Bernard Etté); 14. Anicotti e Amarola: *Sul Lungarno* (Emilio Livi); 17.55-18.10: Comunicato dell'Ufficio Presidi - Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18.35 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzono): Notiziario in esperanto.

18.45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzono): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19.45 (Genova): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Musica VARIA.

19-20.15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzono): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per stranieri.

19.15-19.45 (Milano II-Torino II): Musica VARIA - Comunicati vari.

19.45-20.15 (Milano II-Torino II-Genova): Musica VARIA (trasmissione offerta dalla Soc. ANONIM. E.I.A.R.).

20.15: Giornale radio.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20.40:

Il «generalissimo»

Commedia in un atto di FERENC MOLNAR

Personaggi:

Barone di San Frano, Davide Vismara
Edith, sua moglie Adriana de Cristoforo
Litoey, attore Franco Becel
Dottor Janosy Giuseppe Galeati
Un servo Emilio Calvi

21.40:

Commemorazione di Roberto Schumann

In occasione del 125° anniversario della sua nascita.

Giulio Confalonieri: «La vita e l'opera di Roberto Schumann», lettura.

CONCERTO DIRETTO DAL M.^o ALCEO TONI e COL.

CONCORSO DELLA PIANISTA MAGDA BRARD

1. *Overture* per il «Giulio Cesare» di Shakespeare.
2. *Concerto in la minore* per piano e orchestra.
3. *Canto della sera* (per archi).
4. *Manfredo*, ouverture.

Dopo il concerto: Musica da ballo - (Milano): Notiziario in lingue estere.

23: Giornale radio - Bollettino meteorologico. 23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kr. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.
13: «La casa contenta», rubrica offerta dalla Soc. Anon. Prodotti Artigiani.13.10.14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Theo Treppiedi: *Lupia*, passo doppio; 2. Lehar: *Mazurka blu*, selezione; 3. Muscheroni-Mari: *Lo zingaro*; 4. Amadé: *Valzer d'amore* (dalla Suite giordiana); 5. Mohor: *Jazz Serenade*, fox-trot; 6. Bottacchiarri: *Anime alla deriva*, interludio; 7. Savino: *Spensierata giovinezza*, intermezzo; 8. Buzzacchi: *Passa il Giro*, one step.
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17.20: DISCHI NOVITÀ PARLOPHON (vedi Milano).
18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALILLA: Corrispondenza di Fatina.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

18.45: Varsavia (Respihi [dischi]); 20.20: Copenaghen (Musiche scandinave); 20.30: Parigi Torre Eiffel - 21: Vienna (Dedicato a Franckemstein); Strasburgo - 21.25: Lipsia (Dal Concerto); 21.40: Francoforte - 23: Amburgo, Koenigswusterhausen, Breslavia.

CONCERTI VARIATI

19.30: London Regional - 19.45: Stoccolma - 20: Bruxelles II, Sottens, Copenaghen (Cori popolari); Bruxelles I - 20.10: Lussemburgo, Amburgo - 20.15: Koenigsberg - 21: Bruxelles II (Dedicato a Gipsen e suoi allievi) - 21.10: Bernemund - 22.30: Breslavia, Koenigsberg.

TRASMISSIONI RELIGIOSE

24: Stoccarda

OPERE

19.25: Praga, Bratislava (Dvorak: «Il diavolo e Caterina») - 19.30: Bu-

dapest (Dall'Opera Reale) - 20.10: Varsavia - 20.30: Belgrado.

OPERETTE

19.45: Beromünster (Hanselki: «Il piccolo caffè»).

MUSICA DA CAMERA

20.10: Bucarest (Muzari) - 20.45: Radio Parigi - 21.45: Berlino (Trio), Brno - 21.55: Parigi P. P. - 22: Stoccolma - 22.10: Vienna (Mus. antiche) - 22.25: Copenaghen (Drehverne) - 23: Berlino.

SOLI

20: Radio Parigi (Cello e organo) - 20.10: Colonia (Violino e contrabbasso) - 21.10: Colonia (Piano), Dreitwisch (Due piani).

COMMEDIE

20.10: Monaco - 22: Rennes.

MUSICA DA BALLO

22.10: Midland Regional - 23.15: Dreitwisch - 23.50: Vienna.

AUSTRIA

VIENNA
kc. 592; kW. 12018.35: Lezione di inglese.
19: Giornale parlato
19.20: Da stabilire
20: Concerto di musica brillante viennese.
20.50: Conversazione.21: Concerto sinfonico dedicato a Franz Liszt, diretto dall'autore; a) Variazioni su un tema di Meyerbeer; b) Quattro Lieder per soprano e orchestra; c) Suite di danze; d) Preludio.
22: Giornale radio.
23.10: Musica viennese

20.45:

Concerto di musica da camera

1. Bach: *Sonata per flauto e pianoforte* (solista Francesco Sanfilippo).
2. a) Scarlatti: *Sonata*; b) Lull: *Gavotta*; c) Schumann: *Terza nobelleta* dall'opera 21 (pianista Lina Landolfi).
3. a) R. Strauss: *Il giorno dei morti*; b) Chopin: *1.^a Melodia*; c) Canzone *Il tuano*; d) Morasca: *Amore* (soprano Lya Morasca).
4. Schubert: a) *Il viandante*; b) *La Trota* (trascrizione per tromba e pianoforte). Solista Tommaso Carpinitteri).
5. Novak: *Souvenir*: a) Trieste; b) Inquieto; c) Amoroso (pian. Lina Landolfi).
6. Massenet: *Erodiade*, «Egli è bel» (soprano Lya Morasca).
7. Klöse: *Romanza per flauto, tromba e pianoforte* (solisti Francesco Sanfilippo e Tommaso Carpinitteri). Al pianoforte il Maestro Giacomo Coltone.

Nell'intervallo: Notiziario.

Dopo la musica da camera: MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio.

antica da camera; 3. Caldera: *Sonata da camera*; 2. Wazencel: *Sonata a tre*; 3. Monn: *Il rinfresco*.
23.35: Comunità vari.
23.40: Dreitwisch: *Trio in mi bem.*, maggiore per violino, viola e cello, op. 25.1.
23.50: Musica da ballo.BRATISLAVA
kc. 1004; m. 298.8; kW. 13.5
17.50: Trasm. in ungh. - 18.35: Convers. - Dischi. - 19: Come Praga.
22.30: Not. in ungherese.
22.45-23: Mus. riprodotta.BRNO
kc. 922; m. 325.4; kW. 32
18.30: Dischi - Notiziario.
18.45: Concerto radio.
19.50: Mus. riprodotta.
19: Come Praga.
19.25: Musica brillante.
19.30: Conversazione.
20.35: Musica da ballo.
21: Musica e recitazione: *Le nostre monache*.
21.45: Lenny: *Quintetto* per strumento a fiato, op. 33.
22.15-23: Come Praga.KOSICE
kc. 1158; m. 259.1; kW. 2.6
Non trasmette per ragioni tecniche.MORAVSKA OSTRAVA
kc. 1113; m. 269.5; kW. 11.2
18.30: Trasm. in tedesco.
19: Come Praga.
22.30-23: Dischi.DANIBURG
COPENAGHEN
kc. 1176; m. 255.1; kW. 10
18.15: Lezione di inglese.
18.45: Giornale parlato.
19.30: Conversazione.
20: Concerto vocale di canti popolari dello Jutland.
20.20: Concerto sinfonico di musica scandinava; 3. Nielsen: *Overture di Sinfonia* per orchestra di 4.
20: 3. Grieg: *Concerto in la minore* per piano e orchestra; 4. Grieg: *Maria dal Sigurd* Jorfaller.BRUXELLES I
kc. 620; m. 483.9; kW. 15
18: Conversazione.
18.35: Musica richiesta.
19: Ben Jopier.
19.15: Musica di dischi.
20.30: Giornale parlato.
20: Concerto orchestrale.
1. Ballo: *Overture del la Zingaro*; 2. Grieg: *Suite n. 1 del Peer Gynt*; 3. Canto: 4. Pool: *Musique*; 5. Canto; 6. Actmen: *Visanti dell'Ukraina*; 7. Armadaha: *Al circo*; 21: Conversazione.
21.45: Musica istruttiva (con commenti allett.).
22: Giornale parlato.
22.10-23: Musica di dischi.BRUXELLES II
kc. 932; m. 321.5; kW. 15
18: Concerto variato.
19: Conversazione.
19.15: Musica di dischi.
19.30: Giornale parlato.
20: Concerto di strumenti a fiato.
20.45: Musica di dischi.
21: Concerto di musica variata in onore di Gilson e dei suoi discepoli: 1. Brenta: *Variazioni su un tema congolese*; 2. Dureau: *Fantasia*; 3. Bourguignon: *Due schizzi* (due concerti); 4. Canto: 5. Foot: *Overture all'opera*; 6. Gilson: *Il mare*, poema sinfonico. Nell'intervallo: Giornale parlato.CECOSLOVACCHIA
PRAGA I
kc. 638; m. 470.2; kW. 120
18.20: Trasm. in tedesco.
18: Notizie in tedesco.
19.10: Dischi - Notiziario.

SIGNORE, chi salverà i vostri capelli

dalle ingiurie del tempo e dall'azione nociva dei comuni shampoo in polvere a base di soda, potassa, ecc.!

IL NUOVISSIMO SHAMPOSPUMA - NINFYA

Prodotto perfetto che disgrassa, elimina la forfora, ravviva il colore

Fate una prova - È meraviglioso
3 Tipi: per capelli scuri, blondi, bianchi

IN VENDITA OUVUNQUE

Un tubo per più applicazioni. L. 1,50 Chiedete tutto saggio inviando L. 1,50 in francoboli alla Ditta

R. A. R. A. - Reparto Ra - Viale Romagna, 61 - MILANO

22.16: Musica riprodotta.
22.16: Horiowan: *Quartetto d'archi in re maggiore op. 18 n. 3.*
22.55-30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
4c. 1077; m. 278,6; kW. 12
18: Conversazione
19.30: Giornale parlato
19.45: Conversaz., varie.
20.30: Fauchon: *Prenez garde à la peinture*, commedia in 3 atti - Alla fine: *Tu me notifie.*

GRENOBLE

4c. 583; m. 514,8; kW. 15
18: Convers. artistica
19.30: Giornale parlato.
20.30: Concerto: 1. Weber: *Sinfonia*, ouverture; 2. Weber: *Momento capriccioso*; 3. Saint-Saëns: *Jasmin*, fantasia; 4. Canto; 5. Foulds: *Suite fantastica*; 6. Canto; 7. Taylor: *Buttello immaginario*; 8. Jarger: *I gironaggi*, fantasia.

LYON LA DOUA

4c. 648; m. 463; kW. 15
18: Convers. artistica
19.30: Giornale parlato
19.30: Cronache - Convers.
20.30: Jean d'Alberty: *Le pèlerin*, commedia in tre atti
22.30: Giornale parlato

MARSIGLIA

4c. 749; m. 400,5; kW. 5
18: Conversazione
19.30: Giornale parlato
19.45: Musica riprodotta.

20: Cronache sportive.
20.16: Musica riprodotta.
20.45: Concerto sinfonico diretto da Sebastian - Alla fine Mus. da ballo.

NIZZA-JUAN-LES-PINS

4c. 1249; m. 240,2; kW. 2
19.16: Dischi - Attualità.
19.40: Attualità - Notiz.
20.16: *L'orda*, commedia in un atto.
21: Notiziario - Dischi.

PARIGI P. P.

4c. 959; m. 312,8; kW. 60
18.30: Conversaz. - Dischi.
19.45: Attualità.
19.57: Canli popolari ebraici (dischi).
19.75: Giornale parlato
19.78: Attualità - Dischi.
20: Convers. - Intervall.
20.20: Mezz'ora d'allegria: Max Regnier e la sua compagnia.
21.10: Concerto: l'Operetta di C. Lecocq.
21.40: Intervall.
21.45: Musica da camera: 1. Debussy: *Sonata per collo e piano*; 2. Menu: *Sonatina per quartetto a corde*.
22.30-23: Mus. di dischi.

PARIGI TORNE EFFEL

4c. 1056; m. 206; kW. 5
19.45: Giornale parlato.
19.45: Dischi e conversaz.
20.30: Concerto sinfonico dir. Flament: *Misticcio* descrittivo; 1. Bleemann: *Un festin à bragues*; 2. *Prelude all'alto*; 3. *Parade*; 4. *Il più al mare*; 3. De Baque: *Car-*

nevale giapponese; 4. Glazunov: *Fant. dei barcololi*; 5. Glazunov: *La via dell'Altamura*; 6. Glazunov: *Nel giardino di Aurora*; 7. Glazunov: *Concordia in festa*; 8. Glazunov: *I dentieri di Aranzunilla*; 9. Glazunov: *Sm la caduta*; 10. Turina: *Notte nella baia di Palma*; 11. Sadun: *Passeggiata domenicale*; 12. Godard: *Sul lago*; 13. A solo di violino; 14. Schmitt: *Caroli di legno*; 15. Dargomysky: *Cozara* - *Nell'intimo* informazioni.

RADIO PARIGI

4c. 1227; m. 358; kW. 75
18: Convers. artistica
19.30: Giornale parlato.
19.45: Cronache conversazioni varie.
20: Concerto d'organo e cello: 1. Bach: *Canzone*, organo; 2. Couperin: *Prélude*, cello e organo; 3. Liszt: *Oratorio di Nat. Nat. cant. e organo*; 4. Couperin: *Gavotta*, cello e organo; 5. Mendelssohn: *Aria di Elia*, canto e organo; 6. Dupont: *Pièce en canon*, organo.
20.30: Notiziario
20.55: Musica da camera, canzoni e commedia: 1. Fauré: *Quartetto n. 1 in do minore con piano*; 2. Canzoni; 3. Due brani per violino; 4. Melodie; 5. Glazunov: *Settima quartetto*; 6. Bernard: *Un garçon de 18 ans*, commedia. Alla fine: *Il più al mare*, indi Musica da ballo.

RENNES

4c. 1040; m. 288,5; kW. 40
18.30: Giornale parlato.
19.45: Informaz. - cron
20: Serata di varietà: 1. Herold: *Zampa*, ouverture; 2. Canto; 3. Gabriel: *Marie*; *Suite gute*; 4. Canto; 5. Knibby: *Il paravento giapponese*; 6. Canto; 7. Leo Fall: *Divorzata*, selezione; 8. Canto; 9. Ganne: *Pasquaglia*, rievocazione; 10. Alcuni canzoni; 11. Waldteufel: *Studentina*, suite di valzer.
21: Le Rary: *Une dame sensée est morte*, commedia in 3 atti.

STRASBURGO

4c. 859; m. 349,2; kW. 35
18.15: Convers. letteraria
19.30: Attualità in tedesco.
19.45: Concerto vocale.
19.50: Notizie in francese.
19.55: Musica di dischi.
20: Notizie in tedesco.
20.30: Concerto di dischi.
21: Concerto ondes Martenot: 1. Haydn: *Concerto per violoncello e orchestra*; 2. Rimski-Korsakov: *Sheherazade* - *Nell'intervall.* - *Notizie in francese.*

TOLOSA

4c. 913; m. 328,5; kW. 60
18: Notizie - Orchestra viennese: *Canzoni* - Musica di film.
19.30: Notizie varie - Toulouse: *Musica da camera* - Melodie.
21: Massenet: *Selezione del Jongleur de Notre Dame*.
22.30: Musica di opere teatrali - *Notizie* - *Musica da ballo e di film*.
23.25: Jazz - *Musica militare* - *Fantasia* - *Notizie* - *Musica varia*.

GERMANIA

AMBURGO
4c. 904; m. 331,9; kW. 100
18.30: Conversazioni
18: Convers. politica
19.10: Musica brillante.
19.40: Attualità varie.
20: Giornale parlato.
20.15: Conc. orchestrale e vocale dedicato alla musica brillante e da

GRANDE CONCORSO A PREMI SALITINA M. A.

Pronostici sul 23° Giro Ciclistico d'Italia

Con la tappa TORINO-MILANO, corsa domenica 9 corrente, si è concluso il grande radiocorrido pronostici, indetto da SALITINA M.A. che tanti consensi ha riportato da ogni parte d'Italia.

Lo Stabilimento Farmaceutico MARCO ANTONETTO di Torino, nella impossibilità di rispondere alle molte lettere ricevute con le quali i suoi fedeli amici hanno voluto inviare il loro plauso per il concorso, ed esaltare le inconfondibili qualità di SALITINA M.A., ringrazia sentitamente tutti ed informa che sul Radiocorriere della prossima settimana verrà pubblicato l'elenco completo dei vincitori sul pronostico della tappa TORINO-MILANO. Avverte con l'occasione tutti i fortunati vincitori della bicicletta «LEGNANO» - la bicicletta dei campioni - che potranno indirizzare le loro richieste sul tipo di bicicletta preferito, all'Istituto Farmaceutico MARCO ANTONETTO - Via Arsenale 31, TORINO. Lo stesso provvederà a far loro spedire direttamente dalla «LEGNANO» il tipo di bicicletta desiderato.

Inoltre lo Stabilimento Farmaceutico MARCO ANTONETTO di Torino, allo scopo di fare cosa grata ai numerosi e fedeli amici di SALITINA M. A., ha stabilito di inviare in omaggio a ciascun concorrente che ha partecipato con oltre 10 frontespizi, una o più matite di galalite, a seconda del numero dei frontespizi spediti.

SALITINA M. A. Unico prodotto per acqua da tavola, approvato, usato e raccomandato dalla scienza medica.

SALITINA M. A. deliziosa, digestiva, rinfrescante, si vende in tutta Italia.

Parker

VACUMATIC

LA NUOVA MERAVIGLIOSA PENNA

SENZA TUBETTO DI GOMMA.
SENZA STANTUFFO - DOPPIA CAPACITÀ D'INCHIOSTRO
RIEMPIMENTO A VUOTO
VISIBILITÀ DELL'INCHIOSTRO -
PENNINO REVERSIBILE - SCRIVE IN DUE MODI.

Per la soppressione del tubetto di gomma il meraviglioso principio VACUMATIC di Parker aumenta la capacità d'inchiostro del 102% senza aumentare le dimensioni della penna.

Il serbatoio della VACUMATIC, è trasparente: quindi il livello dell'inchiostro è sempre visibile.

Fatevi mostrare questa meravigliosa Penna da Vorbo Rivenditori di fiducia e, acquistando la penna, cogliete il FOGLIO DI GARANZIA

Modello Vacumatic	L. 200
Modello Vacumatic	170
Modello Vacumatic	155
Modello Vacumatic	140
Modello Vacumatic	90

Inoltre esistono:

Parker Duofold da L. 115, a L. 148
Parker Premier: L. 100. Parker Madras: L. 85. Modello da L. 55 a L. 85

Concessionari per l'Italia e Colonia
ING. E. WEBBER & C.
Via Palermo, 26 - Milano

L'Autore di «Tutti in maschera»

Carlo Pedrotti fu musicista fine, distinto e di grande intuito. Nato a Verona nel 1817, fin da fanciullo dimostrò grande passione per la musica, tanto da trascurare ogni altro studio. Finché il padre suo, che voleva avviarlo al commercio, dovette concedergli di dedicarsi esclusivamente all'arte che era tanto cara. I suoi primi ingenui saggi di composizione ebbero ad eseguirli alcuni giovanetti suoi compagni di pinnacolo, che sotto la sua direzione avevano costituito un'orchestra alla quale parenti e conoscenti non lesinavano gli applausi.

Domenico Foroni, che fu maestro al Pedrotti, molto stimava quel suo allievo, diligente, laborioso, forse un po' troppo vivace, ma geniale, e lo incoraggiò; e fu contento al sentire che stava lavorando ad un'opera lirica, Antigone.

Furtoppo però nessun teatro volle mai rappresentare quel suo lavoro; e la stessa sorte toccò all'opera semiseria La sposa del villaggio. Il Pedrotti tuttavia non si scoraggiò, e pur arrabattandosi a dar lezioni per campare la vita, continuò a lavorare per il teatro lirico. Aveva 23 anni quando il pubblico del Teatro Filarmonico di Verona tributò caloroso successo alla sua Lina. Si può dire che Pedrotti dovette al successo di quella sua opera la nomina a Direttore del Teatro dell'Opera italiana ad Amsterdam, posto che ebbe con onore per quattro anni in città natale.

La figlia dell'arciere, accolta con grande favore dal pubblico. Prima di lasciare Verona per recarsi in Olanda aveva condotto a termine un altro lavoro, Clara di Mainland, pure tenuto a battesimo ed applaudito al Filarmonico della sua città natale. È tornato in patria nel 1846 ebbe un lungo periodo di feconda attività e di calda ispirazione: vent'anni durante i quali scrisse e rappresentò ben dieci opere: *Romea di Montorf, Fiorina, Il parrucchiere della Reggenza, Gelmina, Cavigliani*. Trabante, Tutti in maschera, *Isabella d'Arco*. La guerra in quattro, *Mazzeppa e Marion Delorme, Fiorina e Guerra in quattro furono tra le migliori*; Tutti in maschera fu il capolavoro, ed ebbe anche molto successo al Teatro dell'Athenée di Parigi con libretto francese intitolato *Les masques*.

Pedrotti compose anche musica sacra e romanze vocali da camera; ma quando nel 1868 gli fu affidata la direzione del Teatro Regio, del Liceo Musicale e dei Concerti popolari di Torino, non poté più dedicarsi con egual intensità alla composizione: nel 1870 varò ancora felicemente *Il Favorito*, e nel 1872 l'ultima sua opera lirica, *Olena la schiava*.

Direttore d'orchestra abilissimo, operoso, accurato, energico, sensibile e di grande talento interpretativo, nei quattordici anni in cui tenne la direzione delle istituzioni musicali torinesi, trasformò completamente l'orchestra del Teatro Regio, e trasformò fianco il pubblico, creando un'atmosfera di entusiasmo e di passione. Al Liceo Musicale il Pedrotti, eclettico, cioè libero da ogni tendenza di partito, scelse a tendenza e di merito. Barbiere, innovatore, che i tempi nuovi richiedevano, creò maestri e strumentisti di valore, incoraggiando ed aiutando quanti fossero bisognosi o timidi o sfortunati. I suoi allievi lo amarono come un padre. Si può dire che il Pedrotti è stato il primo vero direttore d'orchestra in Italia, cioè concertatore e direttore; che prima di allora il direttore era in generale violinista, e durante lo spettacolo segnava il tempo con l'archetto del violino, e soltanto quando non doveva prodursi come solista. Il pubblico apprezzò moltissimo la preziosa innovazione, che diede risultati notevolissimi e che fu ovunque seguita.

Nel 1882, quando fu fondato il Conservatorio di Pesaro, il Pedrotti ne fu nominato direttore, posto che egli tenne fino al 1892, anno in cui organizzò le grandi feste centenarie Rossiniane.

Ritrattosi ormai, età di 75 anni nella natia Verona, fu duramente colpito da una malattia cardiaca che molto scosse il suo fisico e rese cupo il suo carattere. Il 16 dicembre 1893, vinto da un accesso improvviso di alienazione mentale, il Maestro Pedrotti si gettò nella grande acque dell'Adige, trascinato, tra un grido. Fu grande lutto per i musicisti italiani.

M. G. DE ANTONIO.

18 GIUGNO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 211,7 - kw. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kw. 20
MILANO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kw. 0,2
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 4

MILANO II e TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 20.50

7.30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera. 7.45-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12.30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.15-14: ORCHESTRA AMBROSIANA (Vedi Milano).

14-14.15: Giornale radio - Borsa.

14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL CICINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 20).

16.30-16.40: Giornale radio - Cambi.

16.40-17.5: Giornale del fanciullo.

17.5: PROF. ARTURO MARPICCATI:

«CARDUCCI E IL MEDIOEVO»

17.30 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA: 1. Grothe-Melichar: *Guerra di valzer*; 2. Albergoni: *Madrigalese*; 3. Casavola: *Il gobbo del Califfo*, fantasia; 4. Pennati-Malvezzi: *Danza rustica*; 5. Ricciardi-Cannio De Curtis: *Canzoniere n. 1*; 6. Ricciardi: *Aprile, dolce dormire*.

17.30 (Roma-Napoli): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Gellingner: *Angolese*; 2. Marzilli: *Tambo ancora*; 3. Savino: *Canzonetta primaverile*; 4. Wassil: *Eri tu*; 5. Wetzel: *Il piccolo cavaliere*; 6. Castagnari: *Pioggia d'argento*; 6. Passer: *Al vento che mormora*.

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Quotazioni del grano.

18.10-18.15 (Roma): Segnali per il Servizio radioamatoristico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.

18.40-19 (Bari): TRASMISSIONE PER LA GRECIA: Lezione di lingua italiana.

18.45 (Roma-Bari): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20.15 (Roma-Bari): Notiziari in lingue estere - Lezione di lingua italiana per gli stranieri.

19.15-20.30 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19.45-20.15 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

20.40-21.10 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Notiziario greco; 3. Musiche elleniche.

20.15: Giornale radio.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione di Guglielmo Danzi.

20.40:

Programma Campari

Musiche richieste dal radiocoltore (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

21.40: Toddi: «Il mondo per traverso - Buononore a onde corte».

INCISIONE DISCHI

Private - Commerciali - Pubblicitarie, ecc.

LA FONOGRAFIA NAZIONALE - MILANO

Via S. d'Orsenigo, 5 - Telefono 51-431

21.50:

Concerto di musica da camera
Musiche del secolo XVIII:1. Haendel: *Sonata* per violoncello e clavicembalo (esecutori: violoncellista Tito Rosati, clavicembalista Anna Linde).2. a) Couperin: *Soeur Monique*; b) Scarlatti: *Sonata*; c) Rameau: *La poue* (clavicembalista Anna Linde).3. Rameau: *Trio* per clavicembalo, violoncello e flauto; a) *La Poplinière*; b) *La timide rondeau* (prima e seconda parte); c) *Tambourin* (prima e seconda parte) (esecutori: clavicembalista Tito Rosati, flautista Salvatore Fatti).

Angelo Castaldi: «L'artigianato abissino», conversazione.

4. Liriche per canto ed orchestra interpretate dal soprano Enza Motti-Messina: a) Idebrando Pizzelli: *Oscuro è il ciel e la pesca dell'anello*; b) Duparc: *La vie antérieure e Invitation au voyage*; c) Schumann: *Deidica*.5. Mozart: *Il Re pastore*, ouverture (orchestra).

23: Giornata radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 358,8 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140

m. 352 - kw. 7 - GENOVA: kc. 086 - m. 304,3 - kw. 10

TRIESTE: kc. 1222 - m. 265,5 - kw. 10

FIRENZE: kc. 010 - m. 401,8 - kw. 20

BOLZANO: kc. 036 - m. 550,7 - kw. 1

ROMA III: kc. 1258 - m. 338,5 - kw. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12.30

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.50

7.30: Ginnastica da camera.

7.45-8: Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande.

7.50: QUINTETTO DIRETTO DAL M° F. LIMENTA:

1. Cimarosa: *Gli Orati ed i Curiazii*, ouverture;2. Beethoven: *Minuetto originale*; 3. Bolzoni: *Al castello medioevale*; 4. Respighi: *Seconda suite di arie antiche per luto*; a) *Laura soave*, b) *Danza rustica*; c) *Campane parigine e aria*,d) *Bergamasca*; 5. Borodin: *Dances polonaises*;6. Clea: *Aristiana*, lamento di Federico; 7. Cerri: *Galotta*, pizzicato.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.15-14: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M° I. CUOLTA: 1. Moszkowski: *Malagueña*;2. Ferrarese: *La dama verde*, selezione; 3. Lassen: *Alla patria lontana*; 4. Leoncavallo: *La Bohème*, fantasia; 5. Scassola: *Corteggio tartaro*;6. Ansaldo: *Ricordo appassionato*.

14-14.15: Borsa e dischi.

14.15-14.25 (Milano): Borsa.

16.30: Giornale radio.

16.40: Cantuccio dei bambini: *Yambo: Dialoghi con Ciuffettino*.

17.5: Prof. Arturo Marpiccati: «CARDUCCI E IL MEDIOEVO».

17.55: CONCERTO DI MUSICA VARIA (vedi Roma).

17.30: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18.10-18.20: Emilia Rosselli: «La donna allo specchio».

18.25 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bozono): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica.

19-20.15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per stranieri.

19.15-20.15 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

diofonico in un atto; 4. Riel: Canzoni e melodiche; 5. Mercier: Canzoni; 6. Canzoni inedite. Alla fine: Musica da ballo.

RENNES

lc. 1040; m. 288,5; kW. 40
18: Conversi in tedesco.
19:30: Concerto variato.
20:30: Notizie in francese.
19:45: Musica di dischi.
20:30: Notizie in tedesco.
21:30: Trasmissione federale Lerocq: *La halle de madame Angot*, opera comica in tre atti.
22:30: Notizie in francese.

STRASBURGO

lc. 859; m. 349,2; kW. 35
18: Conversi in tedesco.
19:30: Concerto variato.
19:45: Notizie in francese.
19:45: Musica di dischi.
20:30: Notizie in tedesco.
21:30: Trasmissione federale Lerocq: *La halle de madame Angot*, opera comica in tre atti.
22:30: Notizie in francese.

TOLOSA

lc. 913; m. 328,6; kW. 60
18: Notizie - soli diversi.
Musica di operette - Musica varia.
19: Fantasia - Notizie - Musica varia.
20:30: Fantasia - Musica di operette - Musica varia.
22:30: Notizie - Musica di Blues - Jazz - Duetti - Musica argentina.
24: Fantasia - Musica militare - Notizie.

GERMANIA

AMBURGO
lc. 904; m. 331,9; kW. 100
18:30: Conversi - Notizie.
19: Programmazione variato: Il campo estivo 1935.
19:45: Per i contadini.
20: Giornale parlato.
20:10: Klucke: *Il barone*

Von Burg depono il tutto, radiodramma.
19: Concerto bandistico di musica e di marce militari.
20: Giornale parlato.
22:25: Cronaca di una manifest popolare (reg.).
22:45: Come Albinco.

BERLINO

lc. 841; m. 356,7; kW. 100
18:30: Conversazione.
19: Come Lipsia.
19:30: Conversi, politica.
19:40: Attualità varie.
19:45: Giornale parlato.
21:10: Radiorchestra, soprano, coro di student mandisti; 1. Weber: Ouverture di *Abu Hassan*; 2. Klenn: *Dance in forma di fantasia*; 3. Humperdinck: *Unserer*; 4. Tor. Aulin: *Danz-spedest*; 5. Cantor & Cori svedesi; 6. Sveden: *Rapsodia norvegica*; 8. Cantor; 9. Braescke: *Scherzo*; 10. Blusner: *Crinoline*, valzer; 11. Halverson: *Marcia del boiardi*.
22: Giornale parlato.
22:30: Conversazione: «Goehe e il gatto».
23:24: Come Monaco.

BRESLAVIA

lc. 950; m. 315,8; kW. 100
18:30: Per le signore.
18:50: Comunicati vari.
19: Programmazione variato per i tedeschi all'estero.
19:50: Attualità radiotoni.
20:30: Giornale parlato.
20:10: Programmazione variato: *Peripezie di radiotoni*.
21: Trasmissione popolare variata dedic. alla Slesia.
22: Giornale parlato.
22:30:24: Musica da ballo.

COLONIA

lc. 658; m. 455,9; kW. 100
18:30: Conversi - Notizie.
19: Concerto corale.
19:30: Conv. - Attualità.
20: Giornale parlato.
20:10: Come Koenigs-wusterhausen.
21: Come Amburgo.
22: Giornale parlato.
22:30: Conv. in spagnolo.
22:45:23: Conv. in tedesco.

FRANCOFORTE

lc. 1195; m. 251,4; kW. 17
18:30: Conversi - Notizie.
19: Pietri e orchestra.
19:50: Dialogo.
20: Giornale parlato.
20:15: Orchestra a saxofono: 1. Debussy: *Rapsodia per saxofono e orchestra*; 2. Debussy: *Frammenti del Figliolo prodigo*; 3. Musorwski: *Quartetti di un capostipite*; 4. Kovel: *Notturno*.
21:15: Progr. variato.
22: Giornale parlato.
22:30: Concerto di piano: 1. Schubert: *Tre pezzi per piano*; 2. Brahms: *Otto pezzi per piano*.
23: Come Monaco.
23:50: Musica popolare brillante.

KOENIGSBERG

lc. 1348; m. 227,6; kW. 1,5
18:30: Conversazioni.
19: Notizie varie.
19:10: Mus. da camera.
19:45: Attualità varie.
20:30: Giornale parlato.
20:15: Progr. brillante e variato.
21: Serata brillante e variata di varietà e di danze.
22: Giornale parlato.
23:20: Conversazione: «Blü

cher e Gneisenau alla Slesia Altrina».
22:50:24: Com. Monaco.
KOENIGSWUSTERHAUSEN
lc. 191; m. 157,1; kW. 60
18:30: Rassegna politica.
18:40: Conversazione.
19: Come Francoforte.
20:30: Giornale parlato.
20:10: Musica da ballo.
21: Come Breslavia.
22: Giornale parlato.
22:30: Dialogo.
22:45: Bollett. del mare.
23:24: Musica da ballo.

LIPSIÀ

lc. 785; m. 382,2; kW. 120
18:30: Conversazione.
19:30: Attualità.
19:40: Conversazione.
20:30: Giornale parlato.
20:10: Serata variata dedicata alla musica da ballo.
22: Giornale parlato.
22:30: *Lieder* per soprano e baritone.
22:45: Concerto orchestrale: 1. Holstein: *Ouv di Der Heldenschicht*; 2. Jarnefeld: *Polka*; 3. Maillard: *Fantasia sulla campanella dell'eremita*; 4. Friedemann: *Rapsodia piano n. 2*; 5. Ziegler: *Prima notte invernale*; 6. Suppé: *Melodio dal Collegio*; 7. Krutzfeld: *Anniati verso i tempi nuovi*, marcia.

MONACO DI BAVIERA

lc. 740; m. 405,4; kW. 100
18:30: Conversi - Notizie.
19: Attualità varie.
19:30: Coro a 4 voci.
19:40: Conversazione.
20:30: Giornale parlato.
20:10: Come Koenigs-wusterhausen.
21: Come Amburgo.
21:40: Conversazione.
22: Giornale parlato.
22:10: Interm. variato.
22:30:24: Musica brillante e da ballo (radiodiff.).

STOCCARDA

lc. 574; m. 522,6; kW. 100
18:30: Conversazioni.
19: Come Francoforte.
20:30: Giornale parlato.
20:15: Come Lipsia.
21: Trasmissione letteraria dedicata a Hans Friedricg Blumck.
22: Giornale parlato.
22:30: Come Monaco.
23:20: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH

lc. 200; m. 1500; kW. 150
18:30: Giornale parlato.
19:25: Cronaca sportiva.
19:35: Bach: *Preludio e fuga in mi bem.* per organo.
19:45: Lez. di francese.
19:55: Interni di dischi.
20:30: Conversi: «Idealismo e idealista».
20:30: Programmazione variato: *La vita e i tempi di William Cobbett*.
20:40: Radiocabaret russo: *Il Sarafan rosso*.
21:30: Giornale parlato.
21:40: Notiziario economico.
22: Conversazione di B. Burton: Shaw: *La Iliada* (XII).

22:30: Concerto dell'orchestra della BBC (sezione G) con arpe per soprano: 1. Haydn: *Parla la In. 3*; Cantor; 3. Lalo: *Due matinee*; 4. Berlioz: *Paris*, suite sinfonica.
23:15:24 (D): Musica da ballo.

LONDON REGIONAL

lc. 877; m. 342,3; kW. 50
18:30: Giornale parlato.
18:35: Cronaca sportiva.
19:30: Orchestra zingana.
19:40: Jones: *La Gelsina*, operetta.
20:45 (dal chiosero della cattedrale di Canterbury): Orchestra della BBC (sezione F) diretta da Adrian Boult con arie per



IN CROCIERA
SULLA SPIAGGIA
SUI LAGHI
SUI MONTI
IN CAMPAGNA

DANZATE CON I DISCHI
PARLOR

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA
CETRA
VIA ARSENALE 21, TORINO



è la marca che garantisce i tessuti di **COLORE SOLIDO**

La marca SoleOnda distingue i tessuti stampati DE ANGELI-FRUA dai colori assolutamente inalterabili resistenti alla pioggia, al sole e alle ripetute lavature.

Sulla cimosa di tutti questi tessuti sono impressi i nomi SoleOnda e De Angeli - Frua. Leggete, controllate sempre la cimosa (identica a quella qui sotto riprodotta) che vi garantisce l'ottimo acquisto.

DE ANGELI-FRUA SoleOnda DE ANGELI
occhio alla cimosa!

JUGOSLAVIA
BELGRADO
lc. 686; m. 437,3; kW. 2,5
18:30: Dischi - Notiziario.
19:15: Attualità - Conversi.
20: Granichstaden: *Orphee*, operetta in tre atti.
21:30: Musica varia - Dischi.
22:30:24: Musica da ballo.

LUBIANA
lc. 527; m. 569,3; kW. 5
18: Per i fanciulli.
18:40: Giornale parlato.
18:50: Musica brillante.
19:30: Conversazioni.
20: Trasmissione di una festa popolare da Celja.
21:30: Giornale parlato.
22:30: Musica varia - Dischi.

LUSSEMBURGO
lc. 230; m. 1504; kW. 150
18:15: Musica brillante o dalla ballo (dischi).
19:10: Comunità - Dischi.
19:45: Giornale parlato in francese e in tedesco.
20:10: Musica brillante.

MIDLAND REGIONAL
lc. 1013; m. 296,2; kW. 50
18:30: Giornale parlato.
18:35: Musica brillante.
19:30: London Regional.
19:45: Concerto orchestrale: 1. Mozart: *Serenata* n. 6 per archi e strumenti; 2. Mahler: *Adagietto dalla Quinta sinfonia*; 3. Davis: *Scherzo*; 4. Williams: *Charterhouse*, suite; 5. Bax: *Frammento di una saga*; 6. Delius: *Nachklänge*, suite.
21:45: Musica di dischi.
22:30:24: London Regional.

Un OROLOGIO!

Potete paragonare la regolarità del vostro intestino a quella di un orologio?

MATHE' DELLA FLORIDA
del Dott. M. F. IMBERT

lassativo vegetale e regolarizzatore delle funzioni intestinali, per infuso o cachets.

Inviare questo talloncino alla Farmacia:
Dr. SEGANTINI: Via P. Sottocorsa, 1 - MILANO
con 75 centesimi in francobolli: riceverete franca una busta di prova.

1 Aut. Prof. Milano N. 56.900 del 26-X-34 - XII

MARTEDI

18 GIUGNO 1935 - XIII

PER LE VOSTRE UNGHIE

20.40: Concerto orchestra-
le con soli di piano A.
B. L. Liszt: *Ser-
vando concerto*, per pian-
o e orchestra; V. Händel:
I. preludio, poema sinfo-
nico 3. Liszt: *Fantasia
in g-moll*, per piano e
orchestra.
21: Dischi - Musica da
balletto.

NORVEGIA

OSLO

lc. 260; m. 1154; LW 50
Il programma non è
arrivato

OLANDA

HILVERSUM

lc. 995; m. 304,5; LW 20
19.75: Musica brillante
20.45: Conversazione - Il
tuoio della morte -
19.40: Giornale parlato
19.55: Concerto di musica
brillante e da ballo.
21.10: Conversazione
21.40: Musica brillante.
21.45: Giornale parlato
21.55 23.40: Mus. da ballo

HUIZEN

lc. 160; m. 1875; LW 50
19.30: Notizie sportive -
Comunicati di polizia -
Conversazione religiosa
Dischi - Giornale parlato.
19.45: Conc. sinfonico 1.
Liszt: Ouverture del Re
di Silesia; Fran-
coeur della *Carmen*; 3.
Saint-Saëns: *La sera di
Giulio*; A. Tevler: *Ma
vroue Loeu*; S. Debussy:
Sonata scozzese

STOCOLMA

lc. 704; m. 426,1; LW 55
19.15: Musica brillante
19.30: Radiodramma
20: Concerto corale con
accompagnamento e solo
di organo; Musica reli-
giosa
21: Conversazione
21.30: Alibi - Quattro
poemi per piano.
22: Musica riprodotta

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

lc. 556; m. 539,6; LW 100
19: Musica riprodotta
19: Giornale parlato
19.15: Messaggia sonora

POLOVIA

lc. 224; m. 1359; LW 120
18: Conversazioni varie.
19.15: Concerto corale
19.30: Per gli ascoltatori
19: Conversazione
19.45: Dischi - Attualità.
19.50: Concerto di piano.
19.55: Attualità varie
20.15: Concerto variato
20.45: Giornale parlato
21: Trasmissione da un
sottamarino. Sotto le
onde del Mar Nero.
21.15: Concerto sinfonico:
1. Bach: *Raff. Clacora*; 9.
Stokowski: Ouverture
dall'opera *Maïra*; 3. Bi-
701. *Roma*, suite
22: Concerto di dischi.
22.30: Notizie varie
22.40: Concerto variato:
1. Couperin: *Fantasia su
l'organo*; 2. *Chantilly*; 3.
Saint-Saëns: *Serenata*; 3.
Frank: *Pavane*; 4.
Grieg: *Il paese dei
sogni*; 5. F. Bach: Ouvert-
ure dell'Amleto. Nel-
l'intervallo: Notiziario.

ROMANIA

BUCAREST I

lc. 823; m. 506,5; LW 12
18: Giornale parlato
19.15: Dischi - Convers.
19.20: Musica di dischi.
19.50: Attualità
20: Conversazione
20.15: Concerto variato.

21: Giornale parlato
21.15: Seguito del conc.
22: Notiziario in france-
se e in tedesco
22.15: Musica brillante

SPAGNA

BARCELONA

lc. 795; m. 577,4; LW 5
19: Concerto di piano.
19.30: Per i fanciulli -
Dischi - Notiziario
20.30: Conversazione Lu-
risista in catalano
20.45: Notiziario - Con-
versazioni varie - Bol-
lettini - Mus. riprodotta.
21: Campagna - Bolletti-
ni - Notiziario
22.5: Trasm. di varietà
22.30: Concerto di dischi
23.5: Giornale parlato
23.15: Concerto dell'or-
chestra d'archi della stazio-
ne - Indi. Dischi
1: Notiziario - Fine.

MADRID

lc. 1095; m. 274; LW 7
16: Musica brillante
19: Notizie della posta
19.30: Giornale parlato -
Musica brillante
20.30: Per gli agricoltori
21.15: Giornale parlato -
Concerto di violino - At-
tualità varie
22.15: Verdi: *Enrico Se-
mez*, dell'atto 2o dischi
23: Campagna - Giornale
parlato - Concerto vocale.
0.15: Musica da ballo
0.40: Giornale parlato
1: Campagna - Fine

STOCOLMA

lc. 704; m. 426,1; LW 55
19.15: Musica brillante
19.30: Radiodramma
20: Concerto corale con
accompagnamento e solo
di organo; Musica reli-
giosa
21: Conversazione
21.30: Alibi - Quattro
poemi per piano.
22: Musica riprodotta

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

lc. 556; m. 539,6; LW 100
19: Musica riprodotta
19: Giornale parlato
19.15: Messaggia sonora



ASTUCCIO PICCOLO DA 1 BOCCETTA - L. 3
ASTUCCIO GRANDE DA 3 BOCCETTE - L. 7
FRANCO PORTO IMBALLO LEPIT BOLOGNA

SMALTO LEPIT

PRODOTTO ITALIANO AL CENTO PER CENTO

RESISTENTE
INNOCUO-DI
USO FACILE

6 COLORI
BIANCO - ROSA
ROSA CORALLO
ROSSO CHIARO
ROSSO MEDIO
ROSSO SANGUE



una 1 Casella: *Serenata*
per clarinetto, fagotto,
violoncello e cello.
2. M. J. *Allegretto*
per violini (strumenti)
23.20: Per gli ascoltatori
23.20: Conversazione.

UNGHERIA

BUDAPEST I

lc. 546; m. 549,5; LW 120
18: Conversazione - Il
Musolino dei porghesi
18.3: Musica da jazz
19: Conversazione
19.25: Concerto vocale
19.10: Serata variata
21.10: Giornale parlato
21.30: Concerto di orchestra
diretto da Rajer. 1.
Clarinetti ed. *Caravate*
ouverture; 2. Rahnauer:
*Concerto in re mi-
nore* per piano; 3. Kai-
ler: *Suite sinfonica*; 4.
Yoffredo: *Sinfonietta*
22: Musica Zlgana
23: Giornale parlato

U. R. S. S.

lc. 172; m. 1744; LW 500
19.30: Musica rinfresca
19.30: Riciclatori
21: Convers. in tedesco.
21.55: Caduone del Krem-
lino
22.5: Convers. in francese.
23.5: Conv. in olandese.

STAZIONI

EXTRAEUROPEE

ALGERI

lc. 941; m. 318,8; LW 12
19: Dischi - Notiziario -
Bollettini - Conversaz.
21.30: Conc. di mandolini
22.30: Giornale parlato
23: Musica da camera.
23.55: Giornale parlato
23.55: Musica orientale
variata.

ATTENZIONE !!



In estate e specialmente nella villeggiatura che maggiormente necessita proteggere l'apparecchio radio dalle sovratensioni e dai circuiti causati dalle scariche elettriche temporalesche.

Il nuovo dispositivo che presentiamo alla nostra numerosa clientela comprende i vantaggi della ben nota spina-valvola Marcucci e fidero di rete contro i radiodisturbi in un REGOLATORE AUTOMATICO DI TENSIONE tarato sul carico dei singoli apparecchi. E quindi necessario indicare nell'ordine quante valvole ha l'apparecchio e voltaggio della rete.

Si ordines

Il regolatore di rete: uno completo di spina-valvole « 4 » con filo di rete tel. 4, 25 - « 2 » « 1 » solo con spina-valvola per « 14 » - la sola spina-valvola Marcucci con due valvole di riserva « 3,80 » una bustina con 10 tubuli di argenti aral per « 2 »

Il nostro regolatore di tensioni « Eminent » come pure i nostri cavi schermati per discesa di antenna e altri dispositivi contro i radio-disturbi, sono esposti alla Mostra delle Invenzioni di Torino e alla Fiera di Padova (stands Dietta Pietro Saccardo).

A richiesta spediamo i nostri prospetti speciali su miglior modo di eliminare i rad-disturbi nei vari casi.

Ditta M. MARCUCCI & C., Milano, Via F.lli Bronzelli, 37 - Tel. 52.775

IL FIORE DELLA SETTIMANA
CONVALLARIA

La più interna anima della vita sembra venire a te sospirando dall'ombra muta del bosco. Le nuvole e l'aria sui monti, il giocando brillare dei pascoli alla mattina, il rombo selvaggio della frana, sotto il ghiacciaio, la celestiale pace incombente sulle sorgenti eccelsi che i ranuncoli orlano d'oro, la strada del riandante, la vecchierella e la capra, la scintilla sprizzata dalla selce all'urlo della scarpa chiodata, il moto di care labbra e l'immagine dei pensieri più familiari — tutto ciò che ora ha veduto scorrere nel tempo e scomparire, scompare e ricomparire i termini del reame della terra in cui vivi, adesso, ecco, tu sei



arrivato qua dentro, giace lontano, si è sommerso nel fluire delle cose, ha finito di essere e se n'è andato senza orna. Tu sei, adunque, solo, inespriabilmente solo, nel santo e disolato silenzio del bosco senza voli e senza ore. Qui hai trovato la nuda ed originaria presenza del primissimo ristoro della natura, la conoscenza immediata d'una realtà anteriore ai giorni, alle venute, ai congedi, ai ritorni. Tu sei ben tu, adesso, nella fonda culla di fronde e di muschi, senza età, senza storia, senza distinzione fra quel che è in te e quel che è fuori di te: sei diventato grande come il mondo e sapiente come la memoria di tutti i secoli, in questa preta intuizione che ti colloca direttamente di fronte all'unico ginciglio della natività del fore e dell'albero. Tu vivi nella pienezza d'un giorno inalterabile e il pensiero che fa dissipare in jeticità vegetale la solidità della terra e la mobilità dell'acqua è perfettamente identificato con il tuo stesso pensiero. Il valore della vita qui non è l'ultima aggiunta conferita alle cose, ai corpi estesi, ma è la premessa necessaria della loro possibilità di sussistere. E tu scopri che tu sei fossi Dio librato al di sopra del caos, tu opereresti sul caos al medesimo modo di Dio.

E potresti domandarti: quale segno darò per fissare e framandare nei tempi la purezza immacolata di quest'assoluta alba dei tempi? Che cosa creerò per memoria della prima e più semplice volontà di creare? E sentiresti che è necessario soltanto qualcosa di bianco e di fresco: bianco come latte di madre e fresco come vena di sorgente.

Sussultando, allora, percossa dal potere del tuo pensiero, la terra articolerebbe fuori dal proprio grembo due foglie lanceolate intrise di un assoluto color verde di profonda piaga sottomarina, reminiscenza della più lontana intimità delle acque, e tosto dopo produrrebbe, al di sopra di questo clove tuffo un molle arioso bianco gruppato di campanelli odorosi: fiore di convallaria, o muglietto. Latte materno, ala angelica; questo bianco e così; bianco di novità del creato.

NOVALESA.

MERCOLEDÌ

19 GIUGNO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - in 400,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 - in 471,7 - kw. 1,5
BARI: kc. 1059 - in 283,3 - kw. 20
MILANO II: kc. 1306 - in 219,6 - kw. 0,2
TORINO II: kc. 1397 - in 221,1 - kw. 4

MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20.50

7.30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
13: Segnale orario; Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.
12.30: Dischi
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13,5-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA; 1. Egen: Come in primavera; 2. Wolf: Nostalgia; 3. Zimmer: La musica degli insetti; 4. Adams: Donne carriere; 5. Beccò: Ti sono fedele; 6. Felber: Danze slovacche; 7. Paganola: Alba d'amore.
14-14,15: Giornale radio - Borsa
14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 20).
16.30-16.40: Giornale radio - Cambi.
16.40-17,5 (Bari): Cantuccio dei bambini: Fata Neve.
16.40-17,5 (Roma-Napoli): Giornale del fanciullo.

17,5 (Bari): CONCERTINO DEL QUINTETTO ESPERIA; 1. Colonnese: Oh! topolino; 2. Di Lazzaro: Chitarra romana; 3. Lincke: Signora Luna, fantasia; 4. Colutta: Danze d'allora; 5. Gousses: Lo schiavo fantasia; 6. Schisa: Portami una con te; 7. Bettinelli: Rosa di maggio; 8. Lama: Connoia d'ammare; 9. Buccì: Rose al vento.
17,5: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE col concorso della pianista MARIA LUISA FAINI, del soprano ADRIANA CALZOLARI e del violinista EMILIO BERENGO GARDINI; 1. Suggia, li) Azzurra (pianista Maria Luisa Faini); 2. a) Cherubini: Aria dall'opera Demofonte; b) Brahms: Fedeltà (soprano Adriana Calzolari); 3. B. Marcello: Sonata in re maggiore (violinista Emilio Berengo Gardini); 4. Gasco: Le danzatrici di Jodipour (pianista Maria Luisa Faini); 5. Oudard: Due liriche spagnole (soprano A. Calzolari); 6. a) Gershwin: Short story; b) Tartini: Fuga (violinista E. Berengo Gardini).

17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18.18-19: Quotazioni del grano.
18,10-18,20: Una voce dell'Enciclopedia Treccani.

18,45 (Roma-Bari): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19-20,15 (Roma-Bari): Notiziari in lingue estere - Lezione di lingua italiana per gli stranieri.

19,15-19,45 (Roma III): Dischi di musica varia - Comunicato dell'Istituto Internazionale di Ateneologia (italiano-inglese).

19,45-20,15 (Roma III): CONCERTO ORCHESTRALE (Trasmissione offerta dalla Soc. AN. ELAH).
19,45-20,15 (Napoli): Cronaca dell'idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

20,10-20,40 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA; 1. Notiziario greco; 2. Musica elleniche; 3. Segnale orario; 4. Cronache del Regime.

20,15: Giornale radio.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

Stazioni di: Genova - Milano II - Torino II - Roma III

dalle ore 20 alle 20.30

Concerto variato

offerta dalla S. A. ELAH di Pegli

20.40:

Olivetta

Commedia in un atto
di SALVATORE DI GIACOMO

Personaggi:

L'Abate Belfiore Franco Becchi
La Contessa Violante Adriana De Cristoforis
La Marchesa Bettina Nella Maracci
Glioutta Cleste Marchesini
Giroud Ernesto Ferrero

21.30:

Trasmissione della Basilica di Massenzio:

Concerto sinfonico

diretto dal M^o BERNARDINO MOLINARI

1. Beethoven: Terza sinfonia (Eroica).
2. Bellini: Norma, sinfonia.
3. Respighi: I pini di Roma, poema sinfonico.
4. Dukas: L'apprenti sorcier, scherzo.
Nell'intervallo: Conv. di Lucio D'Ambrà.

21.30-23 (Milano II-Torino II): Dischi.
Dopo il concerto: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kc. 814 - in 308,6 - kw. 50 TORINO: kc. 1130 - in 352 - kw. 7 - GENOVA: kc. 986 - in 306,3 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1222 - in 275,2 - kw. 10
FIRENZE: kc. 610 - in 291,8 - kw. 20
BOLZANO: kc. 546 - in 250,7 - kw. 1
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.50

7.30: Ginnastica da camera.
7.45-8: Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande.
11.30: TRO CHEST-ZANARELLI-CASSONE; 1. Luca Verde: Melinata sentimentale; 2. Lehár: Cio-Cio, selezione; 3. Mozart: Andantino; 4. Cilea: Adriana Lecocœur, danze; 5. Grieg: Preghiera e danza nel tempio; 6. Weber: Oberon, frammenti; 7. Bartolucci: Lucy; 8. De Vita: Ansietà.

12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5-14: MARIO CONSIGLIO e LA SUA ORCHESTRA; 1. Preston: Suite asiatica; 2. Branucci: Lande sterminate; 3. A. Gall: David, preludio atto terzo; 4. Piaconci: Suite agreste; 5. Dupont: La cabrerà.

14-14,15: Borsa - Dischi.
14,15-14,25 (Milano): Borsa.
16.30: Giornale radio.
16.40: Cantuccio dei bambini: Pino: «Girotondo»; (Trieste): «Baulla a noi»; il disegno radiofonico di Mastro Remo

17,5-17,55 (Bolzano): CONCERTO DEL QUINTETTO; 1. Regiser: Preldio romantico; 2. Anadi: Meriggio adriatico; 3. Laine: Gavotta viennese; 4. Merkling: Danza villica alaziana; 5. Plick-Mangiagalli: Tre intermezzi: a) Nevica; b) Canzonetta; c) Scherzo; 6. Capponi: Nelle isole d'oro; 7. Robrecht: Danza in punta di piedi; 8. Mascagni: Ballata.

17,5: CONCERTO VOCALE con il concorso del soprano RINA DE FERRARI e del baritone GUIDO SACCHERO; 1. Massenet: Manon, «Io son ancor tutta attonita (soprano); 2. Donizetti: Don Pasquale, «Bella siccome un angelo» (baritone); 3. Boito: Mefistofele, «Spunta l'aurora pallida» (soprano); 4. Verdi: Don Carlos, «Per me giunto» (baritone); 5. Puccini: Madama Butterfly, «Un bel di vedremo» (soprano); 6. Mozart: Don Giovanni, «Deh! vieni alla finestra» (baritone); 7. Mozart: Nozze di Figaro, «Non so più cosa sia» (soprano); 8. Donizetti: Don Sebastiano, «Oh! Lisbona» (baritone).

17,5 (Firenze): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA; PIANISTA TECLA DE ROSA TICCI; 1. Chopin: a)

MINA NANA sull'argento (viola); 10. Marcello Sonda in un minore (viola); 11. Canto; 13. Casaruss: *Intrattenimento a Polara* (cello); 13. Poulenc: *Mot perpetuo*; 14. Hoehner: *Adagio a altissimo* - Alla fine: Ultima notte

GRENOBLE
 nr. 583; m. 514.8; kW 35
 18: Per i fanciulli
 19:30: Giornale parlato
 20:30: Conversazione
 21:30: Concerto vocale e strumentale (Quartetto, 1. Schubert: *Quartetto n. 1*; 2. Canto; 3. D'Indy: *Quartetto n. 3* in re; 4. Saix: *Nel giardino della Pompadour*, musica del 18° secolo (prima audizione).
 22:30: Giornale parlato.

LYON LA-DOUA
 nr. 648; m. 463; kW 15
 18: Per i fanciulli
 19:30: Giornale parlato
 20:30: Musica riprodotta.
 21:30: Conversi cronache
 22:30: *Précieux: La famille Loterie*, commedia in tre atti - Alla fine: *Ultime notizie*.

MARSIGLIA
 nr. 749; m. 400.5; kW 5
 18: Conversazione
 19:30: Giornale parlato
 19:45: Conferenza
 20: Concerto di musica italiana; 1. Rossini: *La gazza ladra*, ouverture; 2. Purcini: *La Bohème*, scene; 3. Verdi: *La traviata*, fantasia; 4. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, intermezzo; 5. Lontovallo: *Fantasi*, intermezzo; 6. Purcini: *Madama Butterfly*, fantasia.
 20:30: Trasmiss. da altra stazione.

NIZZA JUAN-LES-PINS
 nr. 1249; m. 240.2; kW 2
 19:30: Dischi - Attualità.
 20: Notiziario - Dischi.
 21: Giornale parlato
 21:15: Violino e piano: Franck: *Sonata*
 21:45: Musica brillante.

PARIGI P. P.
 nr. 959; m. 312.8; kW 60
 18:30: Trasmissione religiosa: Israele
 18:50: Attualità
 19:45: Dischi - Notiziario
 19:55: Musica di dischi
 19:42: Attualità - Dischi.
 20: Intervallo
 20:15: Piano e canto.
 20:40: Conv. di *Comédie*
 21:15: Serata di varietà: *Argentina et la leerie espagnole*, suggestioni raiuoniche
 21:45: Giornale parlato.
 22: Musica da ballo
 23:30: Mus. di dischi

PARIGI TORRE EIFFEL
 nr. 1456; m. 206; kW 5
 18:45: Conversi musicale
 19: Giornale parlato
 19:45: Per i fanciulli
 20:15: Conversi politica.
 20:40: Concerto di dischi
 21:30:21: Musica da ballo e marce (dischi).

RADIO PARIGI
 nr. 182; m. 1648; kW 75
 18: Per i fanciulli
 18:30: Comunicati - Conversazioni - Cron. varie.
 19:15: Giornale parlato
 20:45: Teatro spagnolo: Calderon, della *Compañia Dullin* - Negli intervalli: Informazioni - *Alto* fine: Musica da ballo.

RENNES
 nr. 1040; m. 288.5; kW 40
 18: Per i fanciulli
 19:30: Giornale parlato
 19:45: Notiz. - Attualità.

RO.30 (Da Nantes): Concerto della varie regioni francesi, diretto da Louis Martin: Provenza: 1. Oudoud: *Les Magarolles*, Terzaonia; Normandia: 2. Berat: *Ritorno dalle nozze a Mia Normandia*; 3. Poiret: *La vigna per il mare*; Alvernia: 4. De Rillé: a) *La fleur*, b) *La pastorella*; 5. Berry: *Gli spati*; 6. Bearn: *Sé canté*, due canti; laudando: Broagna: 7. Belodin: a) *Tornando dalle nozze*, b) *Ponero Tizog*; Breagna: a) *Canzone dei duchi di Borogna*, b) *Allegri fanciulli della Brogiaga*, c) *Auspi della Francia*; 9. Offentach: *La bella Rena*; 10. Barbroil: *Amoroso*; 11. Gillet: *Pifferi e tamburi*; 12. Hericaal e Messager: *Francesca dalle catte blu*; 13. J. Strauss: *Il del danubio blu*.

STRASBURGO
 nr. 859; m. 349.2; kW 35
 18: Conversi in francese.
 18:30: Conv. in tedesco.
 19:30: Notizie - Dischi.
 19:45: Musica richiesta
 19:50: Notizie in francese
 19:55: Per i giovani
 20:15: Notizie in tedesco
 20:45: Serata teatrale brillante - Nell'intervallo: *Intervall* in francese.
 22:30:23:30: Mus. brillante

TOLOSA
 nr. 913; m. 328.6; kW 60
 18: Notizie - Musica varia - Soli diversi.
 19: Melodie - Musette - Notizie - Musica di flus.
 20:15: Musica varia - Fantasia - Musica di operette.
 21:45: Mozart: *Selezione del Don Giovanni*.
 22:30: Musica viennese - Notizie - Musica da ballo.
 23: Per gli ascoltatori
 23:15: Musica da ballo - Musica militare - Melodie.
 24:00: Fantasia - Notiziario - Musica varia.

GERMANIA
AMBURGO
 nr. 904; m. 331.9; kW 100
 18:30: Conversi - Notizie
 19: Come Koenigswusterhausen.
 20:30: Giornale parlato
 21:30: Come Berlino.
 20:48: Conversazione
 21: Concerto di cetre e di mandolini.
 22: Giornale parlato
 22:30: Inter. musicale
 23:24: Musica da camera (prog. da stabilire).

BERLINO
 nr. 841; m. 356.7; kW 100
 18: Programma variato
 19: Cronaca sportiva.
 19:30: Musica brillante.
 19:40: Attualità varia.
 20:15: Giornale parlato.
 20:15: Trasmissione nazionale per i giovani: *La marina*
 20:45: Musica brillante.
 21: Progr. di varietà.
 22:15: Giornale parlato.
 23:30:45: Come Colonia.

BRESLAVIA
 nr. 950; m. 315.8; kW 100
 18:30: Conversazioni.
 19:50: Bollettini vari.
 20:15: Concerti.
 20:30: Giornale parlato.
 20:15: Come Berlino.
 20:45: Attualità varie.
 21: Willm von Elbwart: *Hammerschlag*, der Zobenbürger, commedia dedicata alla Blesia.
 22:15: Giornale parlato
 23:30:45: Musica da ballo.

COLONIA
 nr. 658; m. 455.9; kW 100
 18:30: Conversi - Notizie.
 19: Come Koenigswusterhausen.
 20:30: Giornale parlato.
 20:15: Come Berlino.
 20:45: Concerto orchestrale e vocale di musica richiesta dagli ascoltatori.
 22:15: Giornale parlato.
 22:15: Cronaca varia.
 23:30:45: Concerto di danze popolari.

FRANCOFORTE
 nr. 1195; m. 251; kW 17
 18:30: Conversi - Notizie.
 19: Concerto variato
 19:40: Per i condotti.
 20:30: Giornale parlato.
 20:15: Come Berlino.
 20:45: Come Koenigswusterhausen.
 22:30: Trasmissione variata dedicata al Palatinato.
 23: Come Colonia.
 24: Come Stovarda.

KOENIGSBERG
 nr. 1348; m. 227.6; kW 1.5
 18:30: Conversi - Notizie
 19:15: Progr. variato: *Gli studenti della radio*
 19:30: Come Koenigswusterhausen.
 22:30: Giornale parlato.
 20:45: Come variato 1. Blankenburg: *Parola del te sentinella*, marcia; 2. Suppe: *Ouv dei Briganti*; 3. Liedemann: *Diafoletta*; 4. Roggow: *La prima lettera*; 5. Lindemann: *Ter Strauss*, pot-pourri; 6. Naef: *Sulle acque mormoranti*; 7. Byst: *Tre giorni di primavera*, suite; 8. Lehar: *Ouv del Marillo d'irino*; 9. Haines: *Bonaccis*, arioso; 10. Siegf. Alsatio, marcia.
 22:15: Cronaca sportiva
 23:30:45: Come Colonia.

LIPSA
 nr. 785; m. 382.2; kW 120
 18:30: Conversazioni.
 18:30: Programma variato
 19:30: Come Koenigswusterhausen.
 20:30: Giornale parlato.
 20:45: Come Berlino.
 20:45: *Lerting: Don Giovanni e Faust*, tragedia musicale (adatt.).
 22:30: Giornale parlato.
 22:30: *Le S. Barb: Parte prima del Clauicembalo ben temperato* (Preludio)
 23:21: Concerto sinfonico: 1. S. Wagner: *Preludio del Tigo sacro*; 2. Ciaikovski: *Frammenti della Danza di pirlche*; 3. Peterka: *Il trionfo della vite*, preludio; 4. Humperdinck: *Frammenti della Bella addormentata nel bosco*; 5. Liszt: *Rapsodin ungherese* (Carnevale di Pest).

MONACO DI BAVIERA
 nr. 740; m. 405.4; kW 100
 18:30: Conversi - Notizie
 19: Programma variato: *Viaggio musicale attraverso la Germania*
 19:45: Conversazione
 20:30: Giornale parlato.
 20:15: Come Berlino.
 20:45: *Lerting: Ondina*, Gaba musicale (adatt.).



LA PIÙ RAZIONALE UTILIZZAZIONE DELL'ARGENTO POSATERIE E VASELLAME

VENDITA CON CERTIFICATO DI GARANZIA DI ANNI 20 REALIZZABILI IN QUALSIASI MOMENTO SUL CORSO UFFICIALE DELL'ARGENTO

UNA REFERENZA
 fornitori delle dotazioni individuali di argenteria agli Ammiragli di Francia

UNA DICHIARAZIONE
 ...data... 28 giugno 1933
 "...sono contento di poter esprimere la completa soddisfazione per l'argenteria comprata da mio padre nel 1902, 1904, 1905 e quella comprata da me nel 1909 e 1912...".
 firmato: G. Hoffmann.

UN PREZZO
 esempio: servizio di posateria completo 39 pezzi, Lit. 412,50

SI VENDE ANCHE A RATE



30 MODELLI DIFFERENTI ANTICHI E MODERNI

CATALOGO A RICHIESTA

ARGENTERIA CENTAURO ERCUIS

CORSO BUENOS AIRES 55, MILANO

MERCOLEDÌ

19 GIUGNO 1935 - XIII

23: Giornale parlato
24: Intermezzo
25:30: Convers politica
26:45: Musica da ballo.

STOCARDA

lc. 574; m. 522,6; kW 100
18:30: Lezione di Morse.
19:45: Conversazione
20: Come Koenigsberger-hausen
21: Giornale parlato.
22:15: Come Berlinio
23:45: Come Koenigsberg
24:15: Giornale parlato
25:30: Come Colonia
26:45: Musica da camera (registrazione)

INGHILTERRA

DROITWICH
lc. 200; m. 1500; kW 150
13:30: Giornale parlato.
18:25: Interludio.
19:30: Conversazione
19:45: Conversazione - L'agricoltura nella Scandinavia
20:15: Concerto di organo: Bach. *Quattro preludi e corali*
20:35: Intervallo.
20:45: Conversazione introduttiva
21:05: *Idalia*. Cattedrale di Canterbury. Orchestra della BBC (sezione II) diretta da Adrian Boult con arte per barilone e coro: J. Bach-Elgar. *Fantasia e fuga in do minore*; J. Vaughan-Williams. *Cinque canti mistici* per baritone, coro e orchestra; J. Hindemith. *Adagio della Sinfonia n. 7* in mi. A. Pary. *Al a Solemni Missae* per coro e orchestra; G. Ireland. *Il rito di benedizione*. preludio; G. Stanford. *Ave atque sic*. ouverture di corale.
21:15: Conversazione
21:30: Giornale parlato
22: Concerto orchestrale di musica brillante di corette con intermezzi di canto eseguiti da Highlanders
23:14 (D). *Musiche da ballo*
23:23-46 (solo London National) Televisione (i suoni su m. 999,2).

LONDON REGIONAL

lc. 877; m. 342,1; kW 50
18:30: giornale parlato
18:25: Interludio
19:30: Musica brillante
19:45: Midland Regional.
20: Varieta brillante e canora
21: Musica brillante e arie per soprano
22:30: Giornale parlato
23:10:45: Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL

lc. 1103; m. 296,2; kW 50
18:30: giornale parlato
18:30: Concerto di organo
19:30: Conversazione
19:45: Gordon Crier. *Le due fate rivale*. commedia di scolecchese per i bambini di ogni genere, con musica tipica di J. Morley
21: London Regional
21:30: conversazione
21:45: Concerto di una banda di Highlanders
22:15: giornale parlato
23:10:33: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
lc. 686; m. 437,3; kW 2,5
18:30: Concerto vocale
19:30: Notiziario - Dischi
20:30: Conversazione.

30: Mozart. *Quintetto*
30:30: Convers. - Dischi
31:15: *Itallo-penna*
32:15: Giornale parlato
23:30:23: Musica variata

LUBIANA

lc. 577; m. 559,3; kW 5
18:30: Musica brillante e da ballo (dischi)
19:15: Comune - Dischi
19:45: Giornale parlato
20:15: Inghese e in tedesco
20:40: Concerto orchestrale I. Soubas. *Atina Collin*, marcia; J. Waldteufel. *Sempre o mai*, valzer; J. Lavel. *Reverie*; A. Massenet. *Requie*; S. Novak. *Verano*
20:30: Notiziario - Dischi
21: Concerto orchestrale I. Soubas. *Les airs de l'Inferno*, pol-pouri; J. Hager. *Gli spiriti delle sabbie*; J. Scotti. *Cherubino*; J. Soubas. *Etude belgian*, marcia
21:45: Concerto vocale
22:15: Musica variata
23:30:33: Varie (dischi)

LUSSEMBURGO

lc. 270; m. 1304; kW 150
18:15: Musica brillante e da ballo (dischi)
19:15: Comune - Dischi
19:45: Giornale parlato
20:15: Inghese e in tedesco
20:40: Concerto orchestrale I. Soubas. *Atina Collin*, marcia; J. Waldteufel. *Sempre o mai*, valzer; J. Lavel. *Reverie*; A. Massenet. *Requie*; S. Novak. *Verano*
20:30: Notiziario - Dischi
21: Concerto orchestrale I. Soubas. *Les airs de l'Inferno*, pol-pouri; J. Hager. *Gli spiriti delle sabbie*; J. Scotti. *Cherubino*; J. Soubas. *Etude belgian*, marcia
21:45: Concerto vocale
22:15: Musica variata
23:30:33: Varie (dischi)

NORVEGIA

OSLO
lc. 260; m. 1154; kW 60
Il programma non è arrivato

OLANDA

HERLERSUM
lc. 995; m. 301,5; kW 20
18:30: Conversaz. Dischi e comunicati vari - Giornale parlato
19:30: Concerto vocale
20:10: Saxofono e piano
20:30: Violino e piano
20:40: Programma var.
21:10: Musica riprodotta
21:25: Conc. di organo
21:45: Musica brillante e da ballo
22:40:33:40: Musica riprod.

HUIZEN

lc. 160; m. 187,5; kW 50
18:40: Comunicati di polizia - Notizie ecclesiastiche - Conversazioni - Notiziario
19:45: Conc. sinfonico diretto da Spaanderman
1: Puccini. *Marcia funebre*; J. Massenet. *ouverture del Ramondo*; G. Lugnig. *Balletto espagnolo*; G. Wagner. *Fantasia sul Reno*; S. Massenet. *ouverture della Fedra*; G. Liszt. *Rapsodia n. 2*; J. Glinka. *Fantasia sull'Eugenio Onegin*; R. Berlioz. *Te tramma*; de La Donnazione di Faust. *Notiziario*; Convezazione. Notiziario
23:10:33:40: Mus. riprod.

POLONIA

VARSAVIA I
lc. 224; m. 1339; kW 120
18:15: Concerto corale.
19:30: Per i ragazzi
19:40: Convers. - Dischi
19:5: Attualita varie
19:30: Concerto di piano.
19:50: Giornale parlato
20:30: Conversazione
20:10: Musica da camera

GIOVEDÌ 20 GIUGNO 1935 - XIII

ROMA NAPOLI-BARI-MILANO-TORINO GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO - PALERMO
Ore 13,5



RADIOREPORTAGE DI NIZZA E MORRELLI
MUSICHE E ADATTAMENTI MUSICALI DI STORACI

ANTEFATTO

La dama velata, liberata dai Moschettieri dalle mani di Don Rodrigo, ha ribatato incoquitosi iudici intorno a Madonnelle de Fox-Terrier, della quale i nostri eroi stanno facendo da un mese le più affannose ricerche. Pare dunque che della donna francese si sia indiscretamente notiziato anche Don Giovanni Tenorio. Senza frapponere indugio, i Moschettieri si sono quindi arresi a Brigida. Il aspettiamo oggi alla presenza del Morenito.



CAPITOLO QUINTO

LA POSADA DEL MORENITO

Giovedì, alle ore 13,5 udite il seguito di questo appassionante radioreportage offerto dalla S. A. «PERUGINA» - CIOCCOLATO E CARMELLE

Concorso Radiocaramel Perugina la terza grande creazione Perugina 1935

2107 premi

un'automobile berlina PAULLA ventisei radiolograf. PHONOLA Mod. 643 Ferrocete millequaranta scatole cioccolatine PERUGINA millequaranta cassettes specialità BUITONI

Valore commerciale complessivo di circa lire 150.000

20:45: Giornale parlato
20:55: Attualità
21: Concerto di piano (Stomnik); Chopin J. Seconda parte del ciclo del 25. *Preludi* op. 28; 5. *Preludio in do diesis minore*, op. 45
21:30: Letture letterarie
21:40: Harbach. *Sonata per cello e piano*
21:5: Notizie sportive
21:10: Musica variata
22:1 (Antonini). Corrispondenza in francese agli ascoltatori.

ROMANIA

BUCAREST I
lc. 823; m. 364,5; kW 12
18:30: Giornale parlato
19:40: Conversazione
19:15: Cori religiosi
19:40: Per gli ascoltatori.
19:50: Conversazione
20:5: Concerto di musica antica per contralto, violino, cello e canto: I. Canio; 2. Hamel. *Clavona*. In sol. m. 3. Coillet. *Trio in do minore*; G. Gabrieli. *Aria di Emilia* dall'opera *Flauto Cenerente*; S. Scarlatti. *Aria della Donna fatale*; G. Galli. *Recitativo e aria della Cantata in do*; J. Canio
21: Concerto variato
21:30: Giornale parlato
21:50: Concerto variato
22:15: Notiziario in francese e in tedesco
22:35: Seguito del concerto variato

SPAGNA

BARCELONA
lc. 795; m. 377,4; kW 5
19:2: Dischi ribelissimi - Per i fanciulli. *Notizie* - Sport - Borsa - Atualita. *Qualifazioni di mercato*
20: Campane - Meteor
20:5: Musica brillante - In un intervallo: *Convers.*
21:5: Giornale parlato
22:15: A. Quilvoe. *G. questione di un moneta*, commedia in 3 atti
2: Notiziario - Fine.

MADRID

lc. 1095; m. 274; kW 7
18: Musica brillante
19: Per gli ascoltatori
19:30: giornale parlato
20:15: Conversazione
20:45: *Letter di Schubert per tenore*
21:15: Giornale parlato - Conversazione sul cinematografo educativo
22: Musica brillante e da ballo - eseguita dal sestetto della stazione
23: Campane - Giornale parlato - Canti popolari spagnoli - Mus. da ballo
23:45: giornale parlato
t: Campane - Fine.

SVEZIA

STOCKOLMA
lc. 704; m. 426,1; kW 55
18:45: Conversazione in inglese
19:30: Musica finlandese violino e piano
20: Conversazione di psicologia
20:5: Concerto di una banda militare. J. Wagner. *ouverture del Tanhauer*; S. Verdi. *Rigoletto*; J. Waldteufel. *Ballata*; G. Widner. *Marcia nuziale della Principessa Ingrid*; S. Demessena. *Notiziario*; *Sinfonia spagnola*; G. Kyned. *Rapsodia*
21:30: Radiofonora
22:15: Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMUNSTER
lc. 556; m. 539,6; kW 100
18: Per i giovani
18:20: Trasm. umoristica
19: Giornale parlato
19:10: Concerto di dischi
19:25: *Convers.* - L'astrologia per tutti.

19:50: Orchestra e strumenti. Solo J. S. Bach. *Brandel*; J. S. Bach. *21: Giornale parlato*
21:10: Ingoldi. *Friedrich von Spee*, radiorep.
21:50: Musica riprodotta.
23:19:22:35: *Robellini* - Notizie

MONTE CENERI

lc. 1167; m. 257,1; kW 15
19:30: Orchestra di balalaica.
19:45 (da Berna). *Notizie*. Agenzia telegrafica svizzera.
20: Orientazione agricola.
20:15: Concerto della radiorchestra. Direzione: M. Leopoldin. *Cassella*; J. Haydn. *Quartetto accademico*; 2. *Beethoven*. *Concerto per pianoforte e orchestra* op. 19. In si bemolle maggiore; 3. *Dvoak*. *Suite* op. 98.
21:15 (da Berna). *Conferenza internazionale*.
21:40: *Ballati* per istrumentazione dell'Allegro associazione.
22: Bollettino meteorologico dell'Osservatorio di Zurigo. *Trattato e Isotta*, sintesi sinfonica del *Trattato meteorologica* (d.).
22:30: Fine.

SOTTENS

lc. 677; m. 443,1; kW 25
18: Cronaca letteraria
18:35: Pianquette. *Le campane di Cornetella*, selezione di dischi
19:30: Attualità varie
19:40: Giornale parlato
20:30: Sinti di Debussy per piano
20:30: Conversazione
20:35 (dal Conservatorio di Ginevra). Concerto di dischi dei cantanti al premio di virtuosismo I. Mozart. *Adagio e Allegro* del concerto in re per piano e orchestra; 2. Mozart. *Aria del falto dal seraglio*; 3. Mozart. *Allegro del concerto in la*, per clarinetto e orchestra; 4. *Beethoven*. *Allegro del Concerto n. 3* per piano; 5. *Liszt*. *Allegro del Concerto n. 5* per piano e orchestra; 6. *Liszt*. *Allegro del Concerto n. 3* per piano e orchestra; 7. *Liszt*. *Concerto in mi bemolle maggiore per piano e orchestra*.

UNGHERIA

BUDAPEST I
lc. 546; m. 549,5; kW 120
18:30: Conversazione
19:30: Concerto di piano
19:45: *Kalota*. *Bank horn*, tragedia
20:40: Giornale parlato
22: Concerto di canto
22:40: Attualità in tedesco
23: Musica zigrana.
0,5: Giornale parlato.

U. R. S. S.

MOSCA I
lc. 172; m. 1744; kW 500
17:30: Concerto variato.
21: *Conversaz.* in ceco
21:45: *Campane del Krem-lino*
22:5: *Convers.* in inglese.
23:5: *Convers.* in tedesco.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
lc. 941; m. 338,9; kW 12
19: Musica orientale
19:45: Dischi - Notiziari - *Hottelini* - *Conversaz.*
21:30: Concerto dell'Orchestra della stazione dedicato al concerto di opere francesi - Nell'intervallo e alla fine: *Notiz.*

VETRINA LIBRARIA

Quando più viva brillava la luce. Sotto questo titolo suggestivo e vago, Don Giordano Fano raggruppa in un grosso ed elegante volume le letture fatte la domenica alla stazione Eiar Radio di Torino negli anni 1931-33. Le quali raccolsero una concorde voce di apprezzazione e lode, non solo dai devoti fedeli suoi assidui ed invisibili uditori, ma ancora dal Clero si può dire di tutto il Piemonte, che ritrovava in lui sempre vivissimo l'amico e già allora erudito professore di esegesi, paziente ricercatore di testi e conoscitore di tutto il movimento razionalistico neo-testamentario.

Ma il volume, edito dalla Società Editrice Internazionale, contiene molto di più ancora, poiché l'autore lo ha arricchito di qualche nuova lettura di carattere apologetico modernissimo, e soprattutto, per non renderlo noioso e confuso soffermandosi agli errori della critica indipendente, lo ha corredato di lunghe e dotissime note nelle quali le aberrazioni del sedicente progresso biblico sono esposte chiaramente colle indicazioni delle loro fonti, e sono giudicate al loro vero valore, e volta per volta sono corredate da ricchissima bibliografia cattolica, indispensabile per chi desidera perfezionarsi in questo genere di studi e ricerche.

I libri di Cesare Giardini hanno decisamente molta fortuna non solo in Italia ma anche all'estero. Dopo la recente irradiazione in francese del Don Carlos e di Venetianus - La fuga di Luigi XVI, ecco che viene pubblicato ora in inglese quest'ultimo. Il libro, apparso in Italia nella «Collezione dei Libri Verdi» edita dal Mondadori, è stato accolto in Inghilterra con molta simpatia. Il «Times Literary» ha dedicato all'opera di Giardini un'intera colonna di recensione, e l'«Evening Standard» del pari.

Nell'occasione dell'inaugurazione a Capodistria del monumento a Nazario Sauro di Attio Selva, è uscito coi tipi di Mondadori un volume storico e patriottico. Il martirio di Nazario Sauro, dovuto a Valentino Piccoli. Questo libro svolge drammaticamente, con viva aderenza alla realtà vissuta e con precisa attenzione ed esattezza storica, l'episodio del processo di Nazario Sauro e il suo martirio. L'autore, che è nel tempo stesso uno studioso e un giornalista, ha posto la propria indagine storica al servizio di un metodo prettamente giornalistico; quel tipo di alto reportage che oggi rappresenta la sfera più alta del giornalismo contemporaneo. Al documento egli ha unito l'inchiesta condotta personalmente sui luoghi. Ne è risultato un libro vivo, vibrante di passione e di umanità.

In una fine ed accurata veste tipografica, è recentemente uscito un pregevole commento a «I Sepolcri» di Ugo Foscolo, a cura di Nicola Basile (Casa editrice Cesare Sacerdote, Alessandria - L. 4).

Il lavoro del Basile è un commento minuzioso e paziente che, senza sfoggio di pesante cultura, riesce invece attraente ed interessante nelle cento e cento note le quali lasciano traccia nel cervello e nell'animo. Commento dunque che va diritto allo scopo; illuminare, cioè, chi legge, di luce chiarissima, sì che il Carme appare in tutto lo sfiorio della sua bellezza e della sua solennità.

Il Basile ha avuto poi l'ottima idea geniale (oltre il commento) di far seguire in parafrasi limpida ogni pensiero compiuto in versi dal Foscolo; così, contemporaneamente, si ha il Carme e la sua prosa.

Scintillante, graziosa, tutta scatti e passione, è una simpatica e forbita introduzione che il Basile fa ai «Sepolcri» parlando del Foscolo e della sua opera. Pagine gustosissime in uno stile tutto proprio, per le quali, dinanzi a chi legge, balza vivido e completo, maestoso, con fascino nuovo, il Poeta e il suo Carme imperituro.



20 GIUGNO 1935-XIII

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - di. 430,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 - di. 471,7 - kw. 1,5
BARI: kc. 1069 - di. 293,3 - kw. 20
MILANO II: kc. 1306 - di. 219,6 - kw. 0,7
TORINO II: kc. 1377 - di. 221,1 - kw. 4

entrano in collegamento con Roma alle 20.50

- 7.30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
- 7.45-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.
- 11-12: MESSA SOLENNE dalla Basilica-Santuario della SS Annunziata di Firenze.
- 12.30: Dischi.
- 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
- 13.5-14.00:

I MOSCHETTIERI IN VACANZA

Radio-reportage di NIZZA e MORBELLI con musiche di E. STROSCI (Trasmissione offerta dalla Soc. An. Perugini).

13.40-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Giordano: *Madame Sans-Gêne*, fantasia, parte 2.a; 2. Grotzsch: *Wietzke*, intermezzo capriccioso; 3. Kravtzel: Come un incanto, canzone tango.

14-14.15: Giornale radio - Borsa.

14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 20).

16.30-16.40: Giornale radio - Cambi.

16.40 (Napoli): Bambinopoli - La palestra del perché; Correspondenza giuochi.

16.40-17.5 (Bari): Il salotto delle signore: «Regina anche senza regno» (Lavinia Terrotoli-Adami).

16.40-17.5 (Roma): Giornale del fanciullo.

17.5-17.50: CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: Quartetto femminile italiano: 1. Beethoven: Quartetto op. 18, n. 4; a) Allegro ma non tanto, b) Scherzo senza andante, c) Minuetto, d) Allegro con brio (esecutori: 1° violino Luigia Castellano, 2° violino Maria Mellina, viola Carmen Franco, violoncello Lucetti Pasquali); Mmra Sevilla Serforio: Dizioni di poesie - 2. Soprano Marcella Magno; d) Monteverdi: *Lasciatemi morire*; e) Catalani: *Loreley*, «Abbandonata e sola»; c) Meyerbeer: *Africana*, aria.

17.50-18: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni del grano.

18-18.30: TRASMISSIONE DALLA SCHUBERTS GERBUTHSHAUS DI VIENNA: 1. Tre lieder: a) Il pellegrino nella luna; b) Al mare; c) La posta; 2. Quintetto della trota in la magg. op. 114.

18.40-19 (Bari): TRASMISSIONE PER LA GRECIA: Lezione di lingua italiana.

19.45 (Roma): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20.15 (Roma-Bari): Notiziari in lingue estere - Lezione di lingua italiana per gli stranieri.

19.15-19.45 (Roma III): MUSICA VARIA - Note fondate.

19.45-20.15 (Roma III): CONCERTO ORCHESTRALE (trasmissione offerta dalla Soc. An. Elahi).

19.45-20.15 (Napoli): Cronaca dell'Idropotto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

20.10-20.40 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno all'isola greca; 3. Eventuali comunicazioni; 4. Segnale orario; 5. Conversazione.

20.15: Giornale radio.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione di Guglielmo Danza.

Stazioni di: Genova - Milano II - Torino II

Roma III

dalle ore 19.45 alle 20.15

Concerto variato

offerto dalla S. A. ELAH di Pegli

20.40: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

Tutti in maschera

Tre atti di M. MARCELLO
Musica di CARLO PEDROTTI
Direttore d'orchestra M.° ANTONIO SABINO
Maestro dei cori GIUSEPPE CONCA
Personaggi:

- Abdala Emilio Ghirardini
- Il cavaliere Luigi Forc
- Vittoria Iride Brunazzi
- Don Gregorio Ernesto Badini
- Dorotea Vittoria Palombini
- Marcello Bruno Carnassè
- Lisetta Lucia Caselli

Negli intervalli: Conversazione di Eugenio Bertuelli: «Ritratti quasi veri: Maria Melato» - Conversazione di R. Kufferer: «L'astuzia di un privilegiato»

Dopo l'opera: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: kc. 814 - di. 368,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140 di. 363,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 986 - di. 304,3 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1292 - di. 265,5 - kw. 10
FIRENZE: kc. 810 - di. 401,8 - kw. 20
BOLZANO: kc. 596 - di. 358,7 - kw. 3
ROMA III: kc. 1256 - di. 318,5 - kw. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 19.30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.50

7.30: Ginnastica da camera.
7.45-8: Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande.

11-12: MESSA SOLENNE dalla Basilica-Santuario della SS Annunziata di Firenze.

12: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal Maestro I. CUTOTTA: 1. Offenbach: *La bella Elena*, ouverture; 2. Rusti: *Tre giorni di primavera*, suite; 3. Puccini: *La Bohème*, fantasia; 4. Wastli: *Bruna*; 5. Grieg: *Suite lirica*; 6. L. Verdi: *Impressioni veneziane*; T. De Micheli: *Stornellando*.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

I MOSCHETTIERI IN VACANZA

Radio-reportage di NIZZA e MORBELLI con musiche di E. STROSCI (Trasmissione offerta dalla Soc. An. Perugini).

13.40-14 (Bolzano): Concerto del violinista WALTER LONARDI: 1. Chiabruno-Corti: *La caccia*; 2. Campogalliani: *Arioso*; 3. Kreisler: *Il Mal d'amore* di Bel damerino.

13.40-14: MUSICA VARIA (Dischi).

14-14.15: Dischi.
16.30: Giornale radio.
16.40: Cantuccio dei bambini. COLLOQUII IPOTE: C'ERA UNA VOLTA
Commedia di Polino, cinque voci e molti numeri.

17.5: Luigi Bonelli: «Quarta lettura Cateriniana».

17.20: MUSICA DA BALLO: Mattea e la sua orchestra del Dancing Pagoda di Torino.

17.50: Comunicato dell'Ufficio presagi - Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18-18.30: TRASMISSIONE DALLA SCHUBERTS GERBUTHSHAUS DI VIENNA (vedi Roma).

18.45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

19-20.15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per stranieri.

19.15-19.45 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19.45 (Genova): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Musica VARIA.

19.45-20.15 (Milano II-Torino II-Genova): CONCERTO ORCHESTRALE (trasmissione offerta dalla Soc. AN. ELAH).

GIOVEDÌ

20 GIUGNO 1935-XIII

20.15: Giornale radio.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione di Guglielmo Danzi.

20.40.

Stabat Mater

di ALESSANDRO SCARLATTI

per soprano, mezzo soprano, coro femminile e orchestra, elaborazione del basso ed interpretazione del M° FELICE BOCHEN

Interpreti:

Signore Margherita Cossa e Augusta Berta
Concertazione e direzione di REAY PRINCIP.

21.40: Una voce dell'Enciclopedia Treccani.
21.50:

Gruppo delle cantatrici italiane

diretto da MADDALENA PACIFICO

1. Marco da Gagliano: *Luna mia dove ten vai*.
2. Bellini: *Canzone a due*.
3. Pratiella: *Stornelli romagnoli*.
4. Auber: *Scopia di risa*.
5. Colacchelli: *Vorrei tornarci con te, valzer a jazz*.
6. Albanese: *Vola, vola*.
- 22.20: Notiziario (v. Milano): Notiziario in lingua estere.

22.40:
CANZONI DI SAN GIOVANNI 1935
23: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

ke 565 - m 531 kw 3

12.15 (circa): Messa dalla Basilica di San Francesco d'Assisi dei Frati Minori Conventuali.
12.45: Giornale radio.
13.5: I MOSCHETTIERI IN VACANZA (Trasmissione offerta dalla Soc. An. Perugina).
13.40: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
13.40-14: Concerto di musica varia: 1. Armandola: *A Port-Said*, scene orientali; 2. Mascaroni: *Mascheronette*, prima fantasia; 3. Becucci: *Violette di Parma*, valzer; 4. Lunetta: *Carolina*, one step.
17.30-18.10: PIANISTA LEBERIA INOGENZOS: 1. Bach: *Concerto Italiano*; 2. Martucci: *Il Notturno*; 3. Scherzo in *mi maggiore*; 3. a) Tarenghi: *Arabesca*; b) Liszt: *Studio da concerto*.
18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALLATI: Gli amici di Fatina.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogioielli dell'Eni.
20.20-20.45: Dischi.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

Casa mia, casa mia

Opere in tre atti

del M° GIUSEPPE PIETRI

diretta dal M° FRANCO MILITELLO

Personaggi:

Nella Olimpia Ball
Mary Marga Levial
Stefano Emanuele Paris
Peppino Angelo Virino
Gaetano Gaetano Tomai
Sufemia Amelia Uras

Negli intervalli: P. De Maria: «Commentari dell'arte e della vita», conversazione - Notiziario.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI.

19: Monaco (Dal Conservatorio di Würzburg) - 20: Varsavia, Berlino - 20.10: Lipsia - 20.15: Colonia - 20.45: Radio Parigi (Direttore Inghelbrecht) - 23: Francoforte, Colonia.

CONCERTI VARIATI

18: Vienna (Lieder di Schubert dalla sua casa natale) - 20: Sottens, Copenhagen, Bruxelles II - 20.10: Lussemburgo - 20.30: Rennes, Strasburgo (Bande) - 22: Budapest (Bande) - 22.45: Koscice, Bratislava.

TRASMISSIONI RELIGIOSE

19.45: Huizen (Organo e cori)

OPERE

19.30: Budapest (Wagner: *a Tannhäuser a atto II*) - 20: Bucarest (Massenet: *a Manon a dischi*) - 20.30: Parigi Torre Eiffel - 20.45: Monteceneri (Selezione di opere di Purcini).

AUSTRIA

VIENNA

ke 592; m 506.8; kw 120
16 (dalla casa natale di Schubert): *Concerto in re di Lieder di Schubert*
19: Giornale parlato
19.40: Conversazione
19.55: Arie per tenore.
20.35: Musica tirolese
20.35: Musica brillante e da ballo: *Attorno al Loreno*.
22: Giornale parlato
22.35: Concerto sinfonico di musica austriaca moderna diretto da Kon-

rath; 1. Heidingers: *Suffe su Eichenhorf* per grande orchestra, sulla scena - *Dalla vita di un Innunone*; 2. Bricchi: *Sinfonia in la minore*, opera 33.
23.30: Comunicati vari.
23.45: Musica da ballo

BELGIO

BRUXELLES II

ke 620; m 483.9; kw 15
18.30: Commemorazione del cinquantenario dell'Indipendenza del Congo.
19.30: Giornale parlato.
20: Concerto di danze po-

polari di diversi paesi europei.
21: Rialbozzetto.
11.15: Seguito del concerto di danze.
11.30: Giornale parlato.
22.10.13: Concerto variato.

BRUXELLES II

ke 932; m 321.9; kw 15
18.15: Convers. - Dischi.
19: Convers. - Dischi.
20.30: Giornale parlato.
20: Concerto variato: 1. Lalo *Le re d'Ys*; 2. Rodolfa: *Scherzo e Notturno*.
21: La Grev: *Prologo* del 30 atto di *Gisella* di Franca; 4. Albeniz: *España*, suite.
21.45: Preghiera della sera: *Angelus Domini*.
22: Giornale parlato.
22.10.13: Musica di dischi

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

ke 638; m 470.2; kw 120
18: Trasm. in tedesco.
19: Notizie in tedesco.
19.45: Dischi - Notiziario.
19.55: Come Brno.
20.45: Convers. - *Lo via della rivoluzione* (10).
21.15: Concerto corale.
21.40: Musica da ballo.
22: Notiziario - Dischi.
22.20: Notizie in tedesco.
22.45.23.30: Come Koscice

BRATISLAVA

ke 1001; m 298.8; kw 13.5
18.45: Trasm. in ungherese.
18.50: Per le vacanze.
19: Come Praga.
19.55: Come Brno.
20.45: Come Praga.
21.30: Nol in ungherese.
22.45.23.30: Come Koscice.

BRNO

ke 922; m 325.4; kw 32
18: Come Praga.
18.45: Musica e canto.
20.15: Come Praga.
21.15: Conc. di due piani.
21.40: Come Praga.
22.45.23.30: Come Koscice

KOSCICE

ke 1158; m 259.1; kw 2.6
17.55: Progr. vari.
18.50: Nol in ungherese.
18.55: Per l'operaio.
19.50: Come Praga.
19.45: Come Brno.
19.55: Come Praga.
20.30: Come Bratislava.
22.45.23.30: Conc. variato.

MORAVSKA-OSTRAVA

ke 1113; m 269.5; kw 11.2
18: Trasm. in tedesco.
19: Come Praga.
20.45: Come Brno.
20.45: Come Praga.
22.45.23.30: Come Koscice.

DANIMARCA

COPENAGHEN

ke 1176; m 255.1; kw 10
18.15: Lezione d'inglese.
18.30: Giornale parlato.
20.30: Conversazione.
20: Concerto di musica popolare nordica.
21: Musica riprodotta.
11.15: Radiobozetto
11.30: Concerto vocale.
11.45: Giornale parlato.
22: Musica danese.
23.30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
ke 1077; m 278.6; kw 12
18.30: Giornale parlato.
18.45: Conversaz. varie.
20.30: Concerto orchestrale e vocale diretto da Oultraud - *Musiche di Offenbach e Messager: Gislabach*; 1. *La duchessa di Gerolstein*, ouverture; 2. *La perichole*; 3. *La Raba del tamburo maggiore*; 4. *Intermezzo di canto*; 5. *I racconti di Hoffmann*; fantasia; 6. *Lea petita Mich*; 7. *Il marito della regina*; 8. *Canto*; 9. *Réve*; suite d'orchestra - Alla fine: Ultime notizie.

GRENOBLE

ke 563; m 514.8; kw 15
17.40: Lezione d'esperanto.

18: Notiziari
18.30: Giornale parlato.
20: Conversazioni.
20.30: Concerto sinfonico.
Violino o orchestra: 1. *Valse*; 2. *Pezzia*; 3. *ouverture*; 2. *Wagner: Lohengrin*, preludio; 3. *Mozart: Concerto Adagio*; violino o orchestra; 4. *Mozskowski*; 5. *danze spagnole*; 5. *Canzon spagnole*, per violino; 6. *Haydn: Sinfonia in sol maggiore* - Alla fine: Una commedia in un atto.

LYON-LA-DOUA

ke 648; m 463; kw 15
18: Giornale parlato.
19.30: Dischi - Cronache.
20: Sovra di canzoni dirette da Billet - Alla fine: Ultime notizie.

MARSIGLIA

ke 749; m 400.5; kw 5
17: Musica da camera.
18: Conversazione - *Sunpo*; *Orignati*; 2. *Bocherini: Minuetto*; 3. *Staub: Sonhola*; 4. *Hahn: Kalmari*; 5. *Canzon*; 6. *Rubini: Honey fantasia*.
18.30: Giornale parlato.
19.45: Musica riprodotta.
20: Musica, richiesta dagli ascoltatori.
20.30: Trasmissione dall'Altra Stazione.

NIZZA JUAN LES-PINS

ke 1249; m 240.2; kw 2
18.15: Dischi - *Attualità*.
19.40: Conversazione.
20: Giornale parlato.
20.45: Concerto di dischi.
21: Notiziario.
21.15: Scelta musicale e letter dedicata a Lukas.

PARIGI P. P.

ke 959; m 312.8; kw 60
18.35: Per i fanciulli.
18.55: Dischi vari.
19.7: Giornale parlato.
19.30: Concerto variato.
20: Conv. di *Grigorette*.
20.30: *Attualità varie*.
20.45: *Jeune C. Cinq-uitine del 30 piano sul cortile*, commedia in tre atti.

PARIGI TORRE EIFFEL

ke 1456; m 206; kw 5
18.45: Conv. drammatica.
19: Giornale parlato.
19.30: Convers. politica.
19.45: Qualche disco.
20: Ultime notizie.
20.30: Trasm. dal Teatro dell'Opera.

RADIO PARIGI

ke 182; m 1648; kw 75
18.30: Giornale parlato.
20: Letture da Zola.
20.45: Concerto sinfonico diretto da Inghelbrecht; 1. Weber: *Operon*; ouverture; 2. *Chabrier: Suite* per orchestra; 3. *Brucna: L'argano* (4 preludi); 4. *Cario* - Alla fine: Ultime notizie - Indi: Musica da ballo.

RENNES

ke 1040; m 288.5; kw 40
18.30: Giornale parlato.
20: Comunic. - Cronache.
20.30: Dal Teatro dell'Opera di Parigi Festival di musiche straniere e francesi.
22.30: Giornale parlato.

STRASBURGO

ke 859; m 349.2; kw 35
18: Convers. in francese.
18.30: Concerto variato.
19.40: Notiziario - Dischi.
20: Notizie in tedesco.
20.45: Teatro - *Giudizioale dell'Opera di Parigi*: *Sarata di gala di bande militari francesi* ed. 20.
21: Notizie in francese.

TOLOSA

ke 913; m 328.6; kw 60
18: Notizie - Musica varia - Per i fanciulli.
18: Fantasia - Musica

Perchè rischiare

le vostre vacanze.....?

TENNIS

GOLF

PISCINA RISCALDATA

2 milioni mq. di pineta

ALBERGHI DELLA MENDOLA

1400 METRI - 26 Km. DA BOLZANO

Chiedete Prospetti e Tariffe: Direzione SOVERA

opera - Notizie - Melodie.
 20.30: Orchestra viennese
 - Seleç di mere diverse.
 22.30: Musica di film -
 Notizie - Musica da ballo.
 23: Canzonette - Musica
 di opere. Tango - Musi-
 ca militare.
 24.0.30: Fantasia - Notizie
 - Musica zigrana

GERMANIA

AMBURGO
 kc 904; m. 331,9; kW 100
 18.30: Convers. - Notizie.
 19: Convers. politica
 19.15: Lieder per coro
 20: Giornale parlato
 20.10: Serata variata de-
 dicata alla musica da
 ballo - In un intervallo:
 18: 22.25: Giurn. parlato.
 23.24: Come Francoforte.

BERLINO
 kc 841; m. 356,7; kW 100
 18.30: Cronaca sportiva
 18.35: Cassacca libraria
 per i genitori.
 19.00: Lieder per tenore.
 19.30: Attualità varie.
 20: Giornale parlato
 20.10: Grande serata bri-
 llante dedicata alla mu-
 sica da ballo - In un in-
 tervallo: 22:30: Giornale
 parlato.
 23:33.45: Francoforte.

BRESLAVIA
 kc 950; m. 315,8; kW 100
 18.30: Attualità varie
 19: Concerto di musica
 da ballo antica
 19.40: Conversaz. - Poli-
 tica radiofonica.
 20: Giornale parlato
 20.30: Concerto sinfonico:
 1. Wagner: Preludio deli
 Maestri cantori; 2. Grieg:
 Suite del Peer Gynt; 3.
 Kosolinsky: Musica so-
 lenne; 4. Ciaikovski: Ca-
 priceio slavo; 5. Stre-
 cke: Suite di Anne della
 Slesia superiore; 6. Sczu-
 ka: Ouverture di com-
 media.
 22: Giornale parlato
 23.25: Musica brillante
 per due piani
 23.34: Come Francoforte.

COLONIA
 kc 658; m. 455,5; kW 100
 18: Musica militare.
 19: Come Breslavia
 20: Notizie sportive
 20.15: Orchestra sinfoni-
 ca soli e canto; 1. Bee-
 thoven: Sinfonia n. 6 in
 fa maggiore (Pastorale);
 2. Aris: Per soprano; 3.
 Bruckner: Te Deum, per
 soli, coro e orchestra - In
 un intervallo: Conversaz.
 23: Giornale parlato.
 23.55: Intervallo
 23.55.45: Come Franco-
 forte.

FRANCOFORTE
 kc. 1195; m. 251; kW 17
 18.30: Convers. - Notizie.
 19: Come Breslavia.

20: Giornale parlato.
 20.15: Musica popolare per
 orchestra e coro
 21: Giornale parlato.
 21.30: Progr. variato
 23: Concerto di musica
 contemporanea 1. Hiege:
 Ouverture per grande or-
 chestra; 2. Pleischer: Sin-
 fonia n. 8.
 24.3: Musica da camera:
 viol. e piano: Brahms:
 Sonata in sol maggiore;
 3. Mozart: Sonata in re
 maggiore; 4. Beethoven:
 Sonata in mi maggiore;
 5. Hesse: Sonata op. 13;
 6. Pfitzer: Sonata in mi
 minore

KOENIGSBERG
 kc. 1348; m. 227,6; kW 3,5
 18.30: Convers. - Notizie.
 18.10: Intervalluz.
 18.30: Coro femminille.
 20: Giornale parlato
 20.10: Come Berlino
 20.30: Conversazione
 21.15: Oester: Hoffmann
 von Fallenberg: Il pro-
 feta della fedeltà in Ger-
 mania, trasmissione let-
 terario-musicale
 22: Giornale parlato
 23.25: Cronaca sportiva.
 23.35: Conversazione
 23.24: Come Francoforte

KOENIGSWUSTERHAUSEN
 kc. 191; m. 157,1; kW 60
 18.10: Per i giovani
 18.35: Conversazioni.
 19: Come Breslavia.
 20: Giornale parlato.
 20.10: Coro femminille.
 20.30: Come Monaco.
 21: Giornale parlato.
 23.23.46: Francoforte.

LIPSIA
 kc. 785; m. 382,2; kW 120
 18.30: Conversazioni
 19: Programma variato
 dedicato ai tedeschi del
 Volga.
 20: Giornale parlato.
 20.10: Concerto di musica
 sinfonica, con arile per
 soli 1. Beethoven: Ouy
 del Pido; 2. Canto; 3.
 Haendel: Reuter: Varia-
 zioni sul Harmonisches
 Grosschmied; 4. Canto;
 5. Wagner: Ouy del Pe-
 scatore Iuliasma; 6. Canto;
 7. Ciaikovski: Ouverture
 solenne 1834; 8. Canto; 9.
 Wieniawski: a) Mazurka;
 b) Polca in la magg.;
 10. R. Strauss: Serata di
 valzer dall'Intermezzo; 11.
 Canto; 12. Liszt: Polacca
 in mi maggiore.
 22: Giornale parlato.
 23.30: J. S. Bach: Parte
 seconda del Clavicembalo
 ben temperato (preludi e
 fughe).
 23.33.46: Francoforte.

MONACO DI BAVIERA
 kc. 740; m. 405,4; kW 100
 18: Conversazioni
 19: Concerto sinfonico
 dell'orchestra del Con-
 servatorio di Würzburg
 (professori e studenti); 1.

Bach: Ouverture in re
 maggiore; 2. Haydn: Sin-
 fonia concertante in si
 bem magg. per violino,
 kriegelge, oboe, fagotto
 e orchestra; 3. Zilcher:
 Suite su Rameau; 4. Bee-
 thoven: Sinfonia n. 3 in
 do maggiore
 20: Serata brillante varia-
 la dedicata alle Alpi
 22: Giornale parlato
 23.30: Interni. variato.
 23.24: Come Francoforte

STOCCARDA
 kc. 574; m. 522,6; kW 100
 18.30: Far. di spagnolo.
 18.45: Conversazione.
 19: Programma variato:
 Erzare humanum est
 20: Giornale parlato.
 20.10: Come Monaco.
 21.45: Dettaglio di stenog.
 22: Giornale parlato.
 22.30: Programma variato
 dedicato alla festa di S.
 Giovanni
 23.2: Come Francoforte.

INGHILTERRA
DROITWICH
 kc. 200; m. 1500; kW 150
 18.25: Interludio
 18.30: Bach: Passacaglia
 e fuga in do minore per
 clavicembalo.
 18.30: Lezione di tedesco.
 19.20: Interni di dischi.
 19.30: Convers. «Lo sforzo
 costruttivo nei Balcani»
 20: Jones: La Gelata, o-
 peretta.
 21.15: Trasmissione ca-
 ratteristica: Il mistero
 del sette caffè.
 21.30: Giornale parlato
 22: Breve funzione reli-
 giosa.
 22.15: Musica da camera:
 1. Pergolesi: Concertino
 in fa minore per archi;
 2. Quantz: Concerto in
 sol per flauto e orche-
 stra; 3. Respighi: Suite
 di arie e danze antiche
 n. 3; 4. D'Indy: Concerto
 per flauto, violoncello,
 piano e orchestra
 23.15.24 (D): Musica da
 ballo.

LONDON REGIONAL
 kc. 877; m. 342,1; kW 50
 18: Giornale parlato
 18.30: Musica brillante e
 aria per soprano
 19.15: Musica militare del
 la stazione con soli di
 cello.
 20: Fra luci e ombre.
 20.30: Concerto di piano
 e soprano; 1. Bach: Tre
 corate; 2. Spivinski: Danze
 d'ora per soprano; 3. Kha-
 levski: Sonata n. 1 op
 33; 4. Polovinski: Danze
 nazionali, suite.
 21: Concerto variato.
 22: Giornale parlato.
 22.10.24: Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL
 kc. 1013; m. 296,2; kW 50
 18: Giornale parlato
 18.30: London Regional
 19.15: Musica da ballo.
 21: London Regional.
 20.30: Concerto da cam-
 era; 1. Hancock: 1. Ha-
 maldill: Melodia etraica.
 per cello ed arpa; 2. Pi-

broch: Lamento della
 Highland, per cello e
 arpa; 3. Cinque canoni po-
 polari cinesi, per sopra-
 no; 4. Sonata in la per
 piano e viola.
 21.15: Serata di varietà
 22: Giornale parlato
 22.10.24: London Re-
 gional

JUGOSLAVIA
BELGRADO
 kc. 686; m. 437,3; kW 2,5
 18.30: Dischi - Notiziario
 18.55: Convers. - Notizie.
 19.30: Conversazione
 20: Concerto sinfonico della
 Guardia Reale.
 22: Giornale parlato.
 23: 20.45: Musica variata.

LUBIANA
 kc. 527,1; m. 569,3; kW 5
 18.30: Dischi - Convers.
 20: Come Belgrado.
 21.30: Giornale parlato.



cm. 25

Lire 12

cm. 25

ULTIMI SUCCESSI

- 4771 LA CUMPARSITA - Tango - Carlos Molina's Tango Orchestra
- 4813 TIGER RAG - Fox-trot - Orchestra Duke Ellington.
- 4904 COCKTAILS FOR TWO - Fox trot (dal film «Il mistero del Varietà») - Orchestra Johnny Green.
- 4975 BLUE MOON - Fox-trot - Orchestra Ted Flo Rito
- 7151 AUTUNNO SENZA FRONNE - Canzone romanesca - Soprano Ada Neri.
- 7153 CANTA, POVERO CUORE - Fox-trot - Soprano Ada Neri.
- 7179 CHITARRA ROMANA - Tango - Tenore F. Orlandis.
- 7189 TORNA ROSINA - Valzer - Tenore F. Orlandis.
- 7160 VALZER TRULLALLERO - Valzer tirolese - Ten. P. Montanari.
- 7142 ADDIO, CHIQUITA - One step - Pippo Barzizza e la sua Orchestra Blue Star.

SCENE COMICHE dette da BIXIO RIBECHI e DELLE ANDE dal N. 7181 al 7188.

DANZE ANTICHE eseguite dall'ORCHESTRA TIPICA SICILIANA diretta dal Mo G. GIOVIALE. Dal N. 7172 al N. 7175.

CHIEDETE LISTINI E CATALOGHI ALLA SOCIETÀ ANONIMA

FONTI - FONODISCO ITALIANO TREVISAN

MILANO - Via S. Giovanni in Conca, 9
 NEGOZIO: Portici Sattentronali, 25 (Piazza Duomo)

CREMA GIOCONDA

La bellezza ha due gioventù: quella naturale e quella acquistata con l'eccellente «Crema Giocondal»

CREMA GIOCONDA
 la nemica delle rughe

GIOVEDÌ

20 GIUGNO 1935-XIII

15: Musica brillante (orchestra) e discorsi.
17:30: Musica variata.

LUSSEMBURGO
12:30: m. 1304; kw 150

18:45: Musica brillante e da ballo (dischi).
19:30: Comode. - Dischi.
19:50: Per il fantomil.
20:45: Giornale parlato in francese e in tedesco.
20:50: Concerto orchestrale. - 1. Iworski: *Parza d'oro* n. 6. 2. Debussy: *Soldati*. *Ecco la primavera*. 3. Brahms: *Sinf.*, suite. 4. Holmstam: *Ennel* (sinfonia). 5. Mirandola: *Scritto*, serena n. 6. *John*. *Conte*, *antidote*.
21:35: Notiziario. Dischi.
21:45: Concerto variato. 1. Mendelssohn: *Le Ebor* (concerto). 2. Haydn: *La polmonite* (3. Weber: *Fantasia sul Flauto* (3. Wagner: *I sordi*, 0. H. Strauss: *Symphonia* 5. Mendelssohn: *Novo* (organo).
21:55: Lettere in tedesco.
22: Concerto vocale.
22:35: *Avven* (dischi).

NORVEGIA

OSLO
12:260: m. 1154; kw 60
Il programma non è aritico.

OLANDA

GIUNTA
12:39: m. 302; kw 20

18:10: Conversazione.
18:50: Concerto di musica brillante e da ballo.
19:30: Radiodramma.
19:45: Giornale parlato.
19:58: Musica brillante.
20:30: Conversazione.
20:45: Musica riprodotta.
21:40: *Con* (studioshi).
22: Musica brillante.
22:50-23:00: Musica da ballo.

HUIZEN

12:160: m. 1875; kw 50

18:20: Conversazioni - Comunicati di polizia - Raccontata settimanale - Notiziario.
19:45: Transmiss. di un concerto di organo e coro da una chiesa.
20:00: Conversazione.
21:40: Giornale parlato.
21:45-21:50: Mus. riprod.

POLONIA

VARSAVIA I
12:224: m. 1339; kw 120

18: Conversazione.
18:15: Concerto corale.
18:30: Dischi. - Attualità.
18:45: Concerto di dischi.
18:5: Attualità varie.
19:30: Dischi. - Attualità.

20: Concerto Sinfonico. 1. Karolowicz: *Il ritorno del condottiero*. 2. Elgar: *Tofania*.
20:45: Giornale parlato.
21: Moljuszko: *Tez* II. *Conte* (sinfonia), per orchestra a canto.
21:30: Radiodramma.
22: Notiziario.
22:40: Musica brillante.

ROMANIA

BUCAREST I

12:823: m. 364,5; kw 12
18: Notiziario. - Dischi.
19: Conversazione.
19:20: Musica di dischi.
19:50: Attualità varie.
20: Massenet: *Mignon* (opera) (dischi). - Nel l'intervallo: Giornale parlato - Alla fine: Notiziario in francese e in tedesco.

SPAGNA

BARCELONA

12:795: m. 377,4; kw 5
19: Musica brillante.
19:30: Aria per tromba.
19:45: Valzer di G. Strauss.
20:30: Violino e ballo.
21: Musica da ballo.
22: *Campano* - Montenegro.
22:6: Da stabilire.
23: Notiziario. - Fine.

MADRID

12:1095: m. 274; kw 7

18: Musica brillante.
18:5: Per gli ascoltatori - canci popolari.
19:30: Giornale parlato - Pop. i. Inediti.
21:45: Giornale parlato - Concerto di chitarra.
22: Verdi: *Filippo*, selezione dell'atto 2° (dischi).
23: Giornale parlato - Musica brillante - Mus. da ballo.
0:45: Giornale parlato.
1: *Campano* - Fine.

SVIZZIA

STOCOLMA

12:704: m. 426,1; kw 55

18:45: Conversazione.
19: Concerto di chitarra.
19:30: Conversazione.
20: Musica popolare.
21:6: Conversazione.
22:23: Musica brillante e danze popolari.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

12:556: m. 539,6; kw 100

18: Concerto di dischi.
18:20: Conversazione. - La festa italiana del Rumbia Meia.
19: Giornale parlato.
19:45: Notte sulla S.D.N.
19:15: Musica brillante.
19:45: Conversazione.
20: Orchestra da camera.
21: Giornale parlato.
21:10: Orchi da camera.
21:35: Trasmissione varia.

ta per gli svizzeri all'estero.

22:30: Notiziario. - Fine.

MONTE CENERI

12:1367: m. 257,1; kw 15

19:45: Ita Bernal: Notiziario dell'agenzia telegrafica svizzera.
20: Radiodramma dalla Val Verzasca.
20:45: Selezione della musica di Puccini: Radiodramma a musica riprodotta. 1. *Le Villi* - la leggenda (orchestra). 2. *Le Villi* - Torna al bel di - (d). 3. *Edore* (melodramma) III (orchestra). 4. *Mignon Lescaut*, Intermezzo atto III (orch.). 5. *La Bohème* - Che gelida manina (d). 7.

Tosca - Vissi d'arte (d). 8. *Madama Butterfly*, fanfania (orchestra). 9. *La fanciulla del West* - Che ella mi creda libero e solitario (d). 10. *La Rondine*, fanfania (orch.). 11. *Sior Anghina* - S'anza Manina, arioso (d). 12. *Tommi Scherhi* - Firenze è come un altro Berlino (d). 13. *Il tabarro*, fanfania (orch.). 14. *Tu rami*, invocazione alla luna (d).

21: Bollettino meteorologico dell'osservatorio di Zurigo - Promosioni sportive.
21:10: Valzer e tanchi.
21:15: SOTTENS
12:677: m. 443,1; kw 25
18:30: Concerto di dischi.
18:45: Attualità varie.

TOSCA

12:546: m. 549,5; kw 120

16: Piato e piano.
18:30: Wagner: *Tristan und Isolde*, opera atto II (trasmissione dal Parco degli Esterhazy a Tata-Levass).
20: Conversazione.
20:30: Musica classica.
22: Concerto di una banda militare.

UNGERIA

BUDAPEST I
12:546: m. 549,5; kw 120

16: Piato e piano.
18:30: Wagner: *Tristan und Isolde*, opera atto II (trasmissione dal Parco degli Esterhazy a Tata-Levass).
20: Conversazione.
20:30: Musica classica.
22: Concerto di una banda militare.

ALGERIA

12:911: m. 318,8; kw 12

19: Dischi. - Conversazioni - Notiziario - Bollettino.
21:35: Tre bozzetti in un atto.
22:55: Musica orientale. - Nell'intervallo e alla fine: Notiziario.

MOSCA I

12:172: m. 1744; kw 500

17:30: Concerto variato.
21: Concerto in tedesco.
21:55: Campione del Kronlingo.
22:5: Convers. in francese.
23:5: *Con* in spagnolo.

STAZIONI INTERNAZIONALI

ALGERIA

12:911: m. 318,8; kw 12

19: Dischi. - Conversazioni - Notiziario - Bollettino.
21:35: Tre bozzetti in un atto.
22:55: Musica orientale. - Nell'intervallo e alla fine: Notiziario.

MOSCA I

12:172: m. 1744; kw 500

17:30: Concerto variato.
21: Concerto in tedesco.
21:55: Campione del Kronlingo.
22:5: Convers. in francese.
23:5: *Con* in spagnolo.

STAZIONI INTERNAZIONALI

ALGERIA

12:911: m. 318,8; kw 12

19: Dischi. - Conversazioni - Notiziario - Bollettino.
21:35: Tre bozzetti in un atto.
22:55: Musica orientale. - Nell'intervallo e alla fine: Notiziario.

MOSCA I

12:172: m. 1744; kw 500

17:30: Concerto variato.
21: Concerto in tedesco.
21:55: Campione del Kronlingo.
22:5: Convers. in francese.
23:5: *Con* in spagnolo.

Nessuno può indovinarlo....

Nemmeno l'occhio più indagatore può capire che i vostri capelli sono tinti. Da soli, in maniera facile, sicura e segreta, Voi potete ricolorare i vostri capelli bianchi nella tinta naturale da Voi preferita. Applicazione in venti minuti, durata lunghissima. Usate **MISTURA RINNOVA**: sembrerete più giovane di dieci anni.

Richiedetela a Profumerie e Farmacisti. Non trovano dalla ricevete franco, inviando L. 16 al Depositario: ANGELO VAJ - PIACENZA - Sezione R

Specificare la tinta desiderata

Perchè il
PALMOLIVE
è indispensabile
per le carnagioni
delicate?

Perchè l'emolliente e tonificante olio d'oliva, contenuto nel Sapone Palmolive, evita le irritazioni sovente prodotte dal sapone o dal calore. Acquistando il Palmolive, esigetele nel suo involucro verde con la fascia nera ed il marchio "Palmolive" in lettere dorate.

Perchè soltanto un sapone a base di puri oli vegetali può conservare sempre morbida e vellutata la delicata carnagione femminile.

perchè il Palmolive costa ora solo £ 1,40 al pezzo!

DIZIONARIETTO DI TERMINI MUSICALI

N. 69

SUONI DI COMBINAZIONE — Detti anche *suoni di Tartini*. Sono quelli che l'orecchio ode ascoltando le vibrazioni d'altri due suoni.

SUPPLENTE — Gli accordi perfetti del secondo, del terzo e del sesto grado (armonie secondarie) possono in qualche caso tener le veci dell'accordo posto a terza sopra (armonia principale o fondamentale), col quale ognuno ha una certa affinità. Perciò l'accordo del secondo grado può dirsi supplente di sottodominante, quello del terzo supplente di dominante e quello del sesto supplente di tonica.

SVIZZERI — «Flauti svizzeri» (Schweizerflöten) erano detti in Germania i flauti traversi, cui i francesi e gli inglesi danno per contro il nome di flauti germanici.

T — Posta su una parte corale, questa lettera significa chessa va eseguita dal tenore.

TACET — Parola latina per ordinare a una parte corale o ad uno strumento il silenzio per un certo numero di battute secondo un dato tempo.

TAILLÉ — Parola francese per indicare il tenore («Basse taillé» è il baritono), oppure la viola tenore, o in genere lo strumento cui è affidata una parte intermedia, come quella del tenore, nell'armonia a quattro parti.

TAKIGOTO — Strumento favorito dalle donne giapponesi d'alto rango (Galli). E' fatto d'una cassa sonora, di forma trapezoidale e intarsiata d'avorio, sulla quale sono tese corde di seta, da pizzicarsi con unghie d'avorio, fissate sulle dita da appositi diti.

TALLON — L'estremità inferiore (quella più prossima all'impugnatura) dell'archetto. L'espressione «col tallon» indica che la nota o il passo deve venir eseguito con la parte più bassa dell'archetto, e perciò con sonorità rude.

TAMBOURIN — Nome francese del «Tambourin», tamburo alto e piccolo, indigeno tra i Provenzali e i Baschi. La sua pelle ven percosso con una sola bacchetta. Si suona d'ordinario col «gauloubet», specie di clarinetto locale, piuttosto acuto. Porta tal nome anche una danza in due tempi, spigliata e gaia, in uso in tutti i balli e in tutte le opere francesi del secolo XVIII e usata qualche volta come tempo intermedio nelle «suites» il nome le venne dall'essere danzata al suono del tamburo basco.

TAMBUR — Strumento arabo simile al mandolino. Ve ne ha di più specie.

TAMBURO — Strumento simile alla gran cassa (V). E' però di dimensioni più piccole e le sue pareti, una volta di legno, sono oggi di metallo. Ha la particolarità di portare sulla membrana della parte inferiore (bordoneria), che è più sottile, due corde di budello teso, che vibrano contro di essa quando la membrana superiore (battitoia) è percossa con le bacchette. Tale vibrazione dà al tamburo la qualità mordente che gli è caratteristica, mentre la chiarezza del suono deriva dalla poca profondità del cerchio al quale sono fissate le membrane o pelli per mezzo di viti o di corde. Il tamburo si presta soprattutto al rullo, intermittente o continuo, e il suo suono è suscettibile d'una straordinaria gradazione, da pianissimo al fortissimo. Un effetto particolare, specialmente nelle marce funebri, è quello del tamburo scordato, che si ottiene dopo aver allentato la battitoia col girar le viti a rovescio. D'ordinario la parte per tamburo viene scritta in chiave di violino, e segnata alla nota «do».

TAMBURO A RULLO — V. Cassa rullante.

TAMBURO BASCO — E' il nostro tamburello: cerchio ricoperto da un lato da una membrana, e intorno al quale sono posti budoli o piccoli dischi di metallo appaati, che risuonano facilmente quando la membrana è picchiata con la mano o quando l'intero tamburello è agitato. Molto usato in Oriente. Spagna. Italia meridionale e Provenza per accompagnare le danze popolari. Generalmente è suonato dalla stessa persona che balla. Porta ritmo e colore in orchestra.

(Continua).

CARL

VENERDI

21 GIUGNO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 50
 NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kw. 15
 FIRENZE: kc. 1000 - m. 265,3 - kw. 30
 MILANO II: kc. 1368 - m. 219,6 - kw. 0,2
 TORINO II: kc. 1571 - m. 221,1 - kw. 4

MILANO II e TORINO II
 entrano in collegamento con Roma alle 30.50

7.30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera. 7.45-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12.30: Dischi.
 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5: Il quarto d'ora della CISA RAYON: Paola Borboni.
 13.20-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Calabrese: Mi vuol sognare; 2. Brunetti: Danza orientale; 3. Lindemann: Stregoni d'Oriente; 4. Petralia: Rosa de' fuoco; 5. Nardella: O paese 'e Maria; 6. Orth: Nella bottega dell'orologiaio; 7. Uri: Io v'amo; 8. Manente: Campeggio dei Ballili.

14-14.15: Giornale radio - Borsa.
 14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 20).

16.30-16.40: Giornale radio - Cambi.
 16.40: Giornale del fanciullo.

17.5: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE.
 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Quotazioni del grano.
 18.10-18.20: Padre Innocenzo Taurisano: «S. Paolino da Nola».

18.35: Notiziario in esperanto.
 18.45 (Roma-Bari): Cronache Italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20.15 (Roma-Bari): Notiziari in lingue estere - Lezione di lingua italiana per gli stranieri.

19.15-19.45 (Roma III): MUSICA VARIA - Comunicati vari - Dischi.

19.45-20.15 (Roma III): CONCERTO ORCHESTRALE (trasmissione offerta dalla Soc. AN. ELAB).

19.45-20.15 (Napoli): Cronaca dell'Iidroporto - Notizie sportive - Cronache Italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

20.15: Giornale radio.
 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Cronache del REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzali.

20.40-21.20 circa (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Trasmissione di musiche elleniche; 3. Notiziario greco.

20.40:

Bettina

Un atto di ALFREDO DE MUSSET

Personaggi:

Bettina Giovanna Scotti
 Il marchese Stefano Mario Bressi
 Il barone De Staumberg Cesare Bettarini
 Calabrita Cesare Zoppetti
 Il notaio Eugenio Vagliani
 Un domestico N. N.

21.20:

MUSICA DA CAMERA

Paganini-Szymanowsky: Tre capricci (violini-sta. Mary Luisa Sardo).

21.40-23 (Milano II-Torino II): Dischi.

Ogni Venerdì alle ore 13,10

da tutte le Stazioni in relais

il quarto d'ora della

Gisa Rayon

21.40:

Concerto dell'organista Giuseppe Moschetti

Parte prima:

1. Rachmaninoff: Preludio in do desis minore.
2. Tjeli: a) Gavotta; b) Sera sui prati.
3. Chopin: Due preludi.

Dott. L. Rossi: «La canapa nell'economia», conversazione.

Parte seconda (Musica brillante):

1. Buddy: Canzone fox.
2. Chopin: Nel mio cor (dal film: Valzer d'addio di Clupin).
3. Warren: Shanghai Lil (dal film: Viva le donne!).
4. Ravel: Bolero.

22.20: MUSICA BRILLANTE E DA BALLO.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 308,8 - kw. 50 — TORINO: kc. 1160
 m. 263,2 - kw. 7 — GENOVA: kc. 980 - m. 304,3 - kw. 10
 TRIESTE: kc. 1222 - m. 265,5 - kw. 10
 FIRENZE: kc. 610 - m. 459,8 - kw. 30
 BOLZANO: kc. 528 - m. 509,7 - kw. 1
 ROMA III: kc. 1560 - m. 298,5 - kw. 3

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12.30
 ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.50

7.30: Ginnastica da camera.
 7.45-8 (Roma-Bari): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande.

11.30: QUINTETTO diretto dal M° F. LEMENTA:
 1. Bach-Limena: Due corali; 2. Händel: Giga;
 3. Mussorgski: Dai Quadretti d'esposizione; a) Mercato in Limoges, b) Processione, c) I puccini, d) Tregenda; 4. Korngold: Dalla suite Molto rumore per nulla; «Visita alla camera nuziale»; 5. Debussy: Piccola suite; 6. Higgs: Vita giapponese, suite.

12.45: Giornale radio.
 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5: Il QUARTO D'ORA DELLA CISA RAYON: Paola Borboni.

13.20-14: ORCHESTRA FERRUZZI: 1. De Micheli: Baci al buio; 2. Ferruzzi: Invocazione; 3. Lehár: E' troppo bello per essere vero; 4. Rachmaninoff: Preludio; 5. Bizet: I pescatori di perle, fantasia; 6. Bale: Il nostro amore; 7. Savino: Gondola d'amore; 8. Di Piramo: Magda.

14-14.15: Borsa e dischi.
 14.15-14.25 (Milano): Borsa.

16.30: Giornale radio.
 16.40: Canticchi dei bambini: Il nano Bagonh; giochiocchierata e giochetti enigmistici; (Milano): Alberto Casella: Silabario di poesia.

17.5: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: Programma di musiche per bambini: 1. Haydn: Sinfonia infantile; 2. Chwatal: Una gita in slitta; 3. Spindler: Un pick-nick; 4. Romberg: Sinfonia infantile.

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
 18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18.35 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in esperanto.

18.45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Cronache Italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica.

19-20.15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per stranieri.

19.15-19.45 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19-19.45 (Genova): Cronache Italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica - MUSICA VARIA.

19.45-20.15 (Milano II - Torino II - Genova): CONCERTO ORCHESTRALE (trasmissione offerta dalla Soc. AN. ELAB).

VENERDI

21 GIUGNO 1935 - XIII

20.15: Giornale radio.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Canzoni da Richter; Senatore Roberto Forges Davanzati.

20.40: Programma Campari

Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C di Milano).

21.40: Gigi Michelotti: Colloqui con una bimba: «Sono finite le scuole».

21.50:

Concerto di musica da camera

Violinista SANDRO MATERASSI
Pianista LUIGI DELLA PICCOLA

1. Sander Veres: *Sonata per violino e pianoforte*: a) Allegro vivo; b) Aria; c) Presto.
2. Brahms: *Terza Sonata*, op. 108: a) Allegro, andante; b) Un poco presto e con sentimento; c) Presto agitato.

Nell'intervallo: Dott. L. Rossi: «La canapa nell'economia», lettura - (Milano): Notiziari in lingua estere.

23: Giornale radio - Bollettino meteorologico. 23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

No. 305 - m. 511 - kW. 3

12.45: Giornale radio.

13.14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Schmitt: *Pezzosilla*, rapsodia andalusa; 2. Puccini-Tavan: *Tosca*, fantasia; 3. Fancelle: *Se a flirtar si fa così*, fox-trot; 4. Montanari: *Rendez-vous*, intermezzo; 5. Donati: *Fantasia africana*; 6. Curzon: *Norina*, serenata; 7. Alfano: *Luca d'amore*, poemetto; 8. Carosso: *Circo*, marcia.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30: Massimo Besta: «Il sorriso dei nostri bimbi».

17.40: Dischi.

18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALLATA: Giornale.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Ente - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

20.15-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto di musica teatrale

diretto dal M^e Enrico Mazzucchi

1. Donizetti: *Don Pasquale*: a) Sinfonia (orchestra); b) Cavatina di Norina; c) Duetto Norina e Dottor Malatesta (soprano Aida Gonzaga, baritono Paolo Tita).
2. Catalani: *La Wally*, intermezzo atto terzo (orchestra).
3. Verdi: *Un ballo in maschera*: a) «Alla vita che t'arride» (baritono); b) Duetto e terzetto atto terzo (soprano, tenore e baritono. Soprano Silvia De Lisi, tenore Salvatore Pollicino, baritono Paolo Tita).

Stazioni di: Genova - Milano II - Torino II
Roma III

dalle ore 20 alle 20,30

Concerto variato

offerto dalla S. A. ELAH di Pegli

G. Rutelli: «Per una sala dell'arte della medaglia alla galleria di Palermo», conversazione.

4. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*: a) Sinfonia (orchestra); b) «Una voce poco fa» (soprano); c) Duetto soprano e baritono: «Dunque lo son» (soprano Aida Gonzaga, baritono Paolo Tita).5. Giordano: *Fedora*: a) «O grandi occhi lucenti di fede» (soprano); b) «Amor li vieta» (tenore); c) Intermezzo (orchestra); d) Duetto finale atto secondo (soprano e tenore. Soprano Silvia De Lisi, tenore Salvatore Pollicino).

Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

19.30: Vienna - 20.10: Breslavia - 20.30: Parigi Torre Eiffel - 20.45: Berlino - 21: Varsavia (Direttore Fiedler) - 21.5: Praga, Brno (Direttore Mallo) - 21.20: Lipsia (Della Gwardhaus).

CONCERTI VARIATI

20: Zagabria, Belgrado, Bruxelles - 20.30: Drottning - 20.45: Lussemburgo, Francoforte - 21.15: Midland Regional - 22.30: Stoccarda (Lieder) - 23: Colonia (Cori).

TRASMISSIONI RELIGIOSE

21.10: Beromünster (Cori e organi).

OPERETTE

20: London Regional - 20.20: Parigi P. P.

MUSICA DA CAMERA

20: Stoccolma (Canto e piano) - 20.10: Varsavia (Piano e canto) - 20.45: Bucarest

SOLI

18.30: Belgrado (Piano)

AUSTRIA

VIENNA

No. 592; m. 506.8; kW. 120

18: Conversazioni.
18.30: Giornale parlato.
19: Concerto sinfonico diretto da Kabasila: 1. Beethoven: *Sinfonia n. 8* in fa maggiore op. 89; 2. R. Strauss: *Don Quixote*, variazioni fantastiche su un tema da valzer per grande orchestra op. 35.
20.35: Bartók: *Rumens ragyongye il suo stropo*, commedia quasi giulla in tre atti.
21.30: Giornale parlato.
22.30: Musica da ballo.
23.30: Comunicati vari.
24.5: Programma variato. *Saluti ai Danubio*.

BELGIO

BRUXELLES II

No. 620; m. 453.9; kW. 15

18: Conversazione.
18.15: Dischi richiesti.
18.30: Cronaca letteraria.
19: Conversazione.
19.15: Intermezzo di due pini.
19.30: Giornale parlato.
20: Serata radiofonica dei combattenti: Orchestra e coro.
21: Attualità varie.
21.20: Seguito del conc.
21.5: Giornale parlato.
22.10: Dischi richiesti.
22.35: Musica da ballo (dischi).
23: La Brabançonne.

20: Radio Parigi (Collo), Rennes (Piano) - 20.10: Lussemburgo (Frisarmonia) - 20.45: Amburgo (Piano) - 21.50: Lussemburgo (Piano), Copenaghen (Saxofono) - 22.30: Breslavia (Due piani), Monaco (Piolino) - 23.15: Budapest (Piano).

COMMEDIE

20: Bruxelles II - 20.30: Vienna (Dramma quasi giulla), Strasburgo.

MUSICA DA BALLO

20.45: Koenigsberg - 22: Monteceneri - 22.10: London Regional - 22.30: Lussemburgo - 22.50: Copenaghen.

VARIE

19.45: Huzen (Cori) - 20.10: Brno - 20.30: Radio Parigi - 20.45: Breslavia - 23: Koenigswusterhausen - 23.30: Francoforte - 23.45: Vienna.

BRUXELLES II

No. 932; m. 321.9; kW. 15

18: Musica di dischi.
18.15: Concerto variato.
19: Recitazione.
19.15: Concerto di dischi.
19.30: Giornale parlato.
20: Fervaggio: *Ernest Strad*, commedia radiofonica - in seguito Debussy-Ravel: *Danza* (dischi).
20.15: Concerto di dischi.
21.40: Radio-cabaret.
22.40: Giornale parlato.
23.40: 53: Musica da ballo (dischi).

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

No. 638; m. 470.2; kW. 120

18.20: Trasm. in tedesco.
18.35: Notizie in tedesco.
19.10: Dischi - Notiziario.
19.25: Progr. variato.
20.50: Conversazione.
21.5: Con. orchestrale diretto da Malko: 1. Bach: *Respighi: Preludio a F. P. in re*; 2. Martin: *Partita per archi*; 3. Smetakovic: *Concerto per piano e orch.*; 4. Bloch: *Tre canti ebraici*.
23: Giornale parlato.
23.15: Musica riprodotta.
23.30-23.45: Not. in russo.

BRATISLAVA

No. 1004; m. 298.8; kW. 13.5

17.55: Trasm. in ungher.
18.15: Piano e violino.
19: Come Praga.
19.25: Conversazione.
19.40: Come Kosice.21.5: Come Praga.
22.30: Not. in ungherese.
22.45: 23: Mus. riprodotta.

BRNO

No. 922; m. 325.4; kW. 32

18.30: Dischi - Notiziario.
18.45: Attualità varie.
18.50: Mus. riprodotta.
19: Come Praga.
19.25: Concerto corale.
19.30: Radio buzofo.
20.10: Mladý Sladký: *Serata brillante organizzata dagli studenti*.
20.50: Conversazione.
21.5: 23: Come Praga.

KOSICE

No. 1158; m. 259.1; kW. 2.6

17.50: Trasm. in ungher.
18.30: Attualità varie.
18.40: Notizie in ungher.
18.55: Mus. riprodotta.
19.10: Come Praga.
19.25: Conversazione.
19.40: Concerto variato.
20.25: A. Dumas: *Inbita di voler*, commedia in un atto.
21.30: Come Praga.
22.30: 23: Come Bratislava.

MORAVSKA OSTRAVA

No. 1113; m. 269.5; kW. 11.2

17.50: Trasm. in tedesco.
18.30: Notiz. - Comunicati.
18.45: Mus. riprodotta.
18.50: Conversazione.
19: Come Praga.
19.25: Come Brno.
19.40: Attualità varia.
19.55: Come Praga.
20.50: Come Brno.
21.4: 23: Come Praga.

DANIMARCA

COPENAGHEN

No. 1176; m. 255.1; kW. 10

18.15: Lezione di tedesco.
18.45: Giornale parlato.
19.30: Conversazioni.
19.50: Musica da camera.
20.30: Cronaca di una manifestazione popolare.
21: Programma variato.
21.50: Sott. di sassofono.
22.5: Giornale parlato.
23.10: Flauto e chitarra.
23.50-23: Mas da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

No. 1077; m. 278.6; kW. 12

18: Conversazione.
18.30: Giornale parlato.
18.45: Croniche.
20: Lettizio di spagnolo.
20.14: Informaz. - Dischi.
20.30: 23: Trasmissione federale (come Strasburgo).

GRENOBLE

No. 583; m. 514.8; kW. 15

18: Per le signore.
18.30: Giornale parlato.
20: Notiziari.
21.30: Trasmissione federale (come Strasburgo).

LYON-LA DOUA

No. 648; m. 463; kW. 15

18: Per le signore.
18.40: Giornale parlato.
20: Concerto. Cronache.
20.30: Trasmissione federale letteraria e drammatica (da Strasburgo).

MARSIGLIA

No. 749; m. 400.5; kW. 5

17.30: Concerto: 1. Verdi: *Alto*; 2. Thomas: *Mignon*, ouverture; 3. Schubert: *A. March*; 4. Grieg: *Poena croica*; 5. Weber: *Inbita di voler*.
18: Conversazione.
18.30: Giornale parlato.
18.45: Musica riprodotta.
19: Cronaca musicale.
20.30: Trasm. federale (come Strasburgo).

NIZZA-JUAN-LES-PINS

No. 124; m. 240.2; kW. 2

18.15: Dischi - Attualità.
18.30: Lm. disperato.
18.45: Notiz. - Dischi.
19: Giornale parlato.
19.15: Rap. concerto.
21.30: Musica da ballo dal Casino di Juan-les-Pins.

PARIGI P. P.

No. 959; m. 512.8; kW. 60

18.30: Attualità - Dischi.
18.45: Conversaz. - Dischi.
19.3: Giornale parlato.
19.35: Conversaz. - Dischi.
19.50: Conversazione di Nizza.
20.30: J. P. Bastia: *Di-clavone* (orig. operetta).
22.30-23: Mus. di dischi.

PARIGI TORRE EIFFEL

No. 1456; m. 206; kW. 5

18.45: Conv. drammatica.
19.30: Giornale parlato.
19.45: Dischi - Conversaz.
20.30: Concerto sinfonico dir. Flandro: Musica austriaca: 1. Mozart: *Concerto per flauto e orchestra*; 2. Haydn: *Serenata per archi*; 3. Liszt: *Quintetto*; op. 14; 4. Ruyda: *Sinfonia* (della Regina) - Negli intervalli: Ultime notizie.

RADIO PARIGI

18: Per le signore.
 19:30: Giornale parlato.
 20:30: Conv. - Cronache.
 20:30: Musica antica per cella-
 solista (Salmon).
 21: Tartini: Sonata in quat-
 to parti. 2. Benda: Adagio.
 3. Chopin: Scherzo. 4. Piane-
 lli: Villanello.
 22: 5. Guerini: Allegro con
 trito.
 23:30: Varietà. 1. Courte-
 line: La peur des coups.
 scherzo radiofonico. 2.
 Qualche canzone. 3. Con-
 versazione umoristica. 4.
 Canzoni marinesche. 5.
 Canzoni provinciali. Du-
 rante la serata: Notizie.
 Alla fine: Musi-
 ca da ballo.

RENNES

18:10: Per le signore.
 19:30: Giornale parlato.
 20:30: Concerto di piano. 1.
 Haydn: Sonata. 2. Canfo:
 Scherzo. 3. Canfo: 5. Rhen-
 dation. 4. Piane-
 lli: Villanello di Canfo.
 20:30: Trasmissione feste
 (come Strasbourg).
 22:30: Concerto notturno.

STRASBURGO

18:59: m. 349.2; kW 35
 18: Convers. in tedesco.
 19:15: Conv. in francese.
 19:30: Mezz'ora d'Allegria.
 19:30: Per i giovani.
 19:30: Notizie in francese.
 19:45: Musica di artisti.
 20: Notizie in tedesco.
 20:30: Trasmissione feste
 (come Strasbourg).
 22:30: Concerto di dischi

TOLOSA

18:52: m. 328.6; kW 60
 18: Notizie. Mandolini -
 Direct. Mus. da camera.
 19: Musica di operette.
 Musica vivese - Noti-
 zie. Conversazione.
 20:15: Musica di films.
 Musica di operette.
 21: Fantasia. Musette -
 Conversazione.
 22:30: Operetta - Musica
 militare. Notizie. Me-
 lodie - Musica da ballo.
 23:15: Musica da ballo.
 Canzoni - Jazz - Soli di
 versi.
 24:30: Fantasia - Noti-
 zie - Trombe da caccia.

GERMANIA

AMBURGO
 18:30: m. 339.9; kW 100
 18:30: Corsi femminili.
 18:45: Notizie varie.
 19:30: Musica brillante.

GIORNALE PARLATO

20:18: Come Stoccarda.
 20:45: Concerto di piano:
 1. Ciaikovski: Piaggio in
 troika. 2. Ciaikovski: Val-
 zer. 3. Rachmaninov: Fe-
 renza. 4. Rachmaninov:
 Polka.
 21: Emma Merkel: Mün-
 chhausen e Bodinardier,
 commedia.
 22: Giornale parlato.
 23:26: Cronaca varia.
 24:45: Come Stoccarda.

BERLINO

18:30: m. 356.7; kW 100
 18:30: Conversazione.
 19: Come Lipsia.
 19:30: Convers. politica.
 19:40: Attualità varie.
 20: Giornale parlato.
 20:16: Come Stoccarda.
 20:45: Concerto sinfonico:
 1. Mozart: Ouverture del-
 l'Idomeneo. 2. Mozart:
 Concerto in mi bemolle
 maggiore. 3. Trapp: Sin-
 fonia n. 6 in si minore
 per grande orchestra.
 21: Giornale parlato.
 22:30 23:30: Conversazione:
 La scrittura tedesca. In-
 d. concerto di piano.

BRESLAVIA

18:50: m. 315.8; kW 100
 18:30: Per i giovani.
 19:30: Attualità varie.
 19: Come Koenigswuster-
 hausen.
 20: Giornale parlato.
 20:16: Come Stoccarda.
 20:45: Trasmissione varia-
 ta dedicata alla festa po-
 polare del solstizio d'e-
 state.
 21: Giornale parlato.
 22:30: Come Monaco.
 23:30 24: Come Stoccarda.

COLONIA

18:58: m. 355.9; kW 100
 18:30: Convers. - Notizie.
 19: Quintetto da camera.
 19:30: Da salotto.
 19:50: Attualità varie.
 20: Giornale parlato.
 20:15: Come Stoccarda.
 20:45: Bestiario di crisi
 per piano.
 21:10: Trasmissione varia-
 ta dedicata alla festa po-
 polare del solstizio d'e-
 state.
 22: Giornale parlato.
 22:30: Notizie femminili.
 23: Concerto corale.
 24: Buona notte, poesia
 serale dei tedeschi.

KOENIGSBERG

18:34:8; m. 227.6; kW 1.5
 18:30: Convers. - Notizie.
 19:10: Concerto vocale.
 19:45: Attualità varie.
 20: Giornale parlato.
 20:16: Come Stoccarda.
 20:45: Musica brillante a
 da ballo.
 22: Giornale parlato.

FRANCOFORTE

18:30: m. 251; kW 17
 18:30: Per i giovani.
 18:45: Attualità. Notizie.
 19: Come Koenigswuster-
 hausen.

La capacità a disegnare è analoga alla capacità di esprimere colla parola scritta e parlata il proprio pensiero.

In ogni ragazzo vi è l'embrione di un pittore e di un disegnatore.

Porre in luce questo embrione, guidarlo, svilupparlo a ciò diventi pianta fiorita, è lo scopo della Scuola A. B. C.

La Scuola A. B. C. rivela i primi elementari segreti perché il disegno diventi per ciascuno un'arma utile nella vita.

Essa insegna gli elementi delle arti figurative, addita le vie false, cerca sviluppare le attitudini naturali. È scuola pratica e gentile: è compagna di lavoro e maestra. Tenta plasmare lo spirito mentre guida la mano: abilita a valorizzare gli elementi personali di capacità rappresentativa, ed educa all'auto-critica senza frenare l'istintività.

A. B. C. non fa miracoli, ma può rivelare al giovane capacità personali che questi ignorava

Il nostro Album-Programma viene spedito gratuitamente a chiunque ne faccia richiesta. Indirizzare alla:

SCUOLA A. B. C. DI DISEGNO

Ufficio R. 107 TORINO Via Lodovico 17 19



19:50: Conversazione.
 20: Giornale parlato.
 20:16: Come Stoccarda.
 20:45: Orchestra e coro.
 1. Rudolph: Suite di bal-
 letto da Antonio e Armi-
 dia. 2. Blasius: Concerto
 per clarinetto e orche-
 stra. 3. Meyer: Sonata
 per arpa. 4. Canfo: 5. E-
 ller: Sinfonia con organo.
 22: Giornale parlato.
 22:30: Rassegna sportiva.
 23: Conversazione. • Pac-
 saggi giovani. • Pro-
 grammia varia.
 24: L'Edomato.
 24: Come Stoccarda.

LIPSIA
 18:78: m. 382.2; kW 120
 18:30: Per gli operai.
 19: Lieder in dialetto.
 20: Giornale parlato.
 20:15: Come Stoccarda.
 20:45: Progr. variato.
 21:20: (dalla Geyndhaus):
 concerto sinfonico dedi-
 cato al S. Bach: 1. Con-
 certo in re minore, per
 due violini e orchestra

KOENIGSWUSTERHAUSEN
 18:19: m. 157.1; kW. 60
 18: Come Amburgo.
 18:30: Conversazioni.
 19: Programmia variato.
 20:30: Giornale parlato.
 20:16: Come Stoccarda.
 20:45: Banna popolare.
 22: Giornale parlato.
 22:30: Programmia varia-
 to dedicato alle feste po-
 polari del solstizio d'e-
 state.

MONACO DI BAVIERA
 18:740: m. 405.4; kW 100
 18:30: Convers. - Notizie.
 19:15: Programmia variato:
 La notte di S. Giovanni.
 19:40: Conversazione.
 20: Giornale parlato.
 20:16: Come Stoccarda.
 20:45: Conversazione.
 21: Programmia variato:
 Il Hindenburg.
 22: Giornale parlato.
 22:30: Cronaca sportiva.
 23:30: Orchestra e violino.
 1. Beethoven: Concerto
 in re maggiore per vio-
 lino. 2. Beethoven: Qu-
 dretto Leonora n. 3.
 23:30 24: Programmia va-
 riato dedicato alla festa
 popolare del solstizio d'e-
 state.

STOCCARDA
 18:574: m. 522.6; kW 100
 18:30: Per i giovani.
 19: Come Koenigswuster-
 hausen.
 20: Giornale parlato.
 20:45: I eroi della Nazione
 - Commemorazione di
 Eduard Morike.
 20:45: Giornale parlato.
 22:30: Lieder popolari per
 coro, fisarmoniche, chit-
 rare e canto.
 24:2: Musica da camera
 (registrazione).

2. d'archi. 2. Sutte n. 4 in
 re maggiore, per orchestra.
 23:40: Giornale parlato.
 23:50 24: Come Stoccarda.

BRNO
 18:30: Convers. - Notizie.
 19:15: Programmia variato:
 La notte di S. Giovanni.
 19:40: Conversazione.
 20: Giornale parlato.
 20:16: Come Stoccarda.
 20:45: Conversazione.
 21: Programmia variato:
 Il Hindenburg.
 22: Giornale parlato.
 22:30: Cronaca sportiva.
 23:30: Orchestra e violino.
 1. Beethoven: Concerto
 in re maggiore per vio-
 lino. 2. Beethoven: Qu-
 dretto Leonora n. 3.
 23:30 24: Programmia va-
 riato dedicato alla festa
 popolare del solstizio d'e-
 state.

BRNO
 18:30: Convers. - Notizie.
 19:15: Programmia variato:
 La notte di S. Giovanni.
 19:40: Conversazione.
 20: Giornale parlato.
 20:16: Come Stoccarda.
 20:45: Conversazione.
 21: Programmia variato:
 Il Hindenburg.
 22: Giornale parlato.
 22:30: Cronaca sportiva.
 23:30: Orchestra e violino.
 1. Beethoven: Concerto
 in re maggiore per vio-
 lino. 2. Beethoven: Qu-
 dretto Leonora n. 3.
 23:30 24: Programmia va-
 riato dedicato alla festa
 popolare del solstizio d'e-
 state.

LONDON REGIONAL
 18:877: m. 342.1; kW 50
 18: Giornale parlato.
 18:25: Interdillo.
 18:30: Organo da cinema.
 19: Orchestra zigana.
 20: Sullivan: Il Mikado,
 operetta. 1.101: I dati Sa-
 tier's Wells Theatre.
 21:15: Musica brillante.
 22: Giornale parlato.
 22:30 24: Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL
 18:1013: m. 296.2; kW 50
 18: Giornale parlato.
 18:30: Musica di dischi.
 19: Programmia variato.
 19:30: Concerto vocale.
 20: London Regional.
 21:15: Musica brillante.
 22: Giornale parlato.
 22:30 24: London Regional.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
 18:686: m. 437.3; kW 2.5
 18:30: Concerto di piano.
 19: Dischi - Notiziario.
 19:30: Conversazione.
 20: (da Zagabria): Concer-
 to vocale - Concerto or-
 chestrale.
 22: Giornale parlato.
 22:30 24: Mus. riprodotta.

LUBIANA
 18:527: m. 563.3; kW 5
 18: Dischi - Convers.
 18:40: Giornale parlato.
 19: Dischi - Convers.
 20: Frammenti d'opera
 per canto e orchestra
 (programmi da studio).
 21:30: Giornale parlato.
 22: Musica di dischi.

LUSSEMBURGO
 18:230: m. 1304; kW 150
 18:15: Musica brillante o
 da ballo (dischi).
 18:30: Concerto - Dischi.
 19:45: Giornale parlato

SUONERIA "VICTORIA,"

(BREVETTATA)

NON PRODUCE DISTURBI NEGLI APPARECCHI RADIO

Si allaccia direttamente alla rete senza trasforma-
 tore, pur tuttavia il pulsante funziona a bassa
 tensione. Facile applicazione.

CHIEDETELE PRESSO TUTTI I RIVENDITORI

Motorini e trasformatori per radio - Gruppi
 convertitori - Commutatrici da corrente contin-
 ua in alternata - Motori - Elettroventilatori
 - Trasformatori per tutti gli usi - Trasformatori
 per tubi al Neon - Reostati.

C. & E. BEZZI

Telef. 292-447 MILANO Via Poggi, 14

VENERDÌ

21 GIUGNO 1935 - XIII

In francese e in tedesco
 20.30: Soli di armonica.
 20.40: Notiziario - Dischi
 20.45: Concerto orchestra-
 le I. Saint-Saëns, *Saône*,
et Dolly, selezione, 2.
 Chakowski, *Contra scen-*
opate, di Leonarda *Gau-*
dote tenelone, 4. Suppé,
Opertura di Cavalleria
Popera, 5. Delannay,
Popubon di paggetti, 6.
 Jones, *Pulpitelli della*
Costa, 7. Trussimani,
L'ello nella pianura, 8.
 Anselmi, *Lucano*, 9. *Da*
ton, *In Bretagna*, 10.
 Gialli, *Il melino postico*
 11. *Enrico Sclafani*, *o-*
pera, 12. *Concerto di piano*
 21.50: Concerto di piano
 22.50: Musica da jazz

NORVEGIA

OSLO
 le 260, m. 1154, kW. 60

Il programma non è
 variato

OLANDA

HILVERSUM

le 995, m. 301,5, kW. 20
 18.10: Musica brillante -
 In un intervallo con
 versazione giuridica
 19.30: Giornale parlato
 19.40: Convers. religiosa
 20.30: Concerto orchestra-
 le (programma da stabi-
 limento) - Negli intervalli
 e dopo il concerto No-

tiziario - Conversazione
 22.40: Jazz (dischi)
 23.10-31.40: Musica alpin.

HUIZEN

le 160, m. 1875, kW. 50
 18.15: Conversazioni - Co-
 munitari di Polizia -
 Notizie celestastiche -
 Notizie
 19.45: Musica popolare e
 brillante per coro e or-
 chestra - In un inter-
 valla -
 Notiz. -
 23.10-23.10: Mus. ritm.

POLONIA

VARSAVIA I

le 224, m. 1339, kW. 120
 18.15: Concerto vocale
 22.30: Per gli ascoltatori
 18.40: Attualità - Dischi
 19.5: Attualità varie
 19.30: Piano e canto
 19.50: Schizzi letterari
 20: Per gli ascoltatori
 20.10: Concerto per piano
 e canto, opere di Marc
 zowski
 20.45: Giornale parlato
 21: Concerto sinfonico di-
 retto da Fiedberg I
 21.40: Concerto orchestra-
 le *Dama bianca*, 2. *Bo-*
ndino, *ouverture dal Prin-*
cipe Igor, 3. *Elgar*, *Vi-*
razzina infantile, 4.
 Rozynski *Opertura da*
Donna Diana, 5. Wagner
Polonia, *ouverture*
 22: Notiziario - Dischi

20.5 (Katowice): Corri-
 spонденza in francese
 cogli ascoltatori

ROMANIA

BUCAREST I

le 823, m. 364,5, kW. 12
 18: Giornale parlato
 18.15: Concerto variato
 19: Conversa. - Dischi
 19.50: Cronaca letteraria
 20: Conversazione
 20.15: Concerto per PO-
 ponia
 20.45: Musica da camera
 (Ritmi), *Sonate*
 21: Musica slava per vio-
 lino e canto
 21.30: Giornale parlato
 21.50: Musica brillante
 22.15: Notiziario in fran-
 cese e in tedesco
 22.35: Musica brillante

SPAGNA

BARCELONA

le 795, m. 377,4, kW. 5
 19: Musica da camera
 19.30-32: Dischi richiesti
 Per i fanciulli - Notizi-
 ario - Sport - Borsa -
 Attualità - Quotazioni di
 merci
 22: Campanone - Melone
 Inghia
 22.5: Programma Ford
 23.5: Giornale parlato
 23.15: Mus. ritmossosa.
 MADRID
 le 1095, m. 274, kW. 7
 18: Musica brillante
 19: Per gli ascoltatori -
 canti popolari
 20.30: Giornale parlato -
 Musica brillante
 20.30: Per gli ascoltatori
 21.15: Giornale parlato
 21.30: Convers. medica
 22: Come Barcellona
 23: Campanone - Giornale
 parlato - Verdi, *Einfallst*,
 solo auto 30 dischi
 0.15: Musica da ballo
 1: Campanone Fine

SVEZIA

STOCOLMA

le 704, m. 426,1, kW. 55
 18.50: Conversazioni
 20: Piano e canto - Musi-
 ca Svedese - Canto, 2.
 Björkander, *Ballade*, 3.
 Sjöman, *Duett*, *Ballade*,
 4. Sjögren, *Nell'oste*,
 5. Canto
 20.30: Radiocommedia
 21.10: Programma musi-
 cale variato
 22.23: Musica brillante e
 da ballo (orchestra)
 SVIZZERA
 BEROMUENSTER
 le 556, m. 539,6, kW. 100
 18: Concerto di dischi
 18.30: Conversazione
 19: Giornale parlato
 19.20: Lezione di francese
 19.50: Musica brillante
 20: Conversazione
 20.15: Concerto variato
 20.30: Concerto di violino
 21: Giornale parlato
 21.40: Concerto corale e
 di organo da musica e
 canti religiosi
 22.15: Notiziario - Fine
 MONTE CENERI
 le 2167, m. 257,1, kW. 15
 19.30: Fantasia del Ver-
 zetto romantico I. Verdi
Il trovatore, 2. *Un giorno*
in Pistoia, 3. *Rossini*,
Il barbiere di Si-
ppio
 19.55: *Mla Beata*, *Natiz*
 dell'Assemblea telegrafica
 svizzera
 20: *Ha donna a donna*
 A. *Le mie nozze*, *con-*
 versazione
 20.15: Trasmissione dalla
 Svizzera interna
 20.30: Bollettino meteorolo-
 gico dell'osservatorio di
 Zurigo - Musica da bal-
 lo (4)
 22.30: Fine
 SOTTENS
 le 677, m. 443,1, kW. 25
 18: Per i fanciulli
 18.30: Soli di clavicembalo
 19: Conversazioni
 19.30: Attualità varia
 19.50: Conversazione
 20: Concerto cantata
 21.30: Giornale parlato
 21.30: Concerto corale di
 canti popolari
 22.30: Notizie varie

UNGHERIA

BUDAPEST I

le 546, m. 549,5, kW. 120
 18.10: Musica da jazz
 22: Concerto orchestrale
 diretto da Hajler I. *Da*
ray, *ouverture*, 2. *Zador*
capriccio ungherese, 3.
 Polgar, *Violatore*, 4.
 Erdogh, *Un'opera*, 5.
 Szendy, *Due aforismi un-*
gheresi, 6. *Haydya*, *Un*
potere, 7. *Pongacz*, *Un*
capriccio ungherese
 0.5: Giornale parlato
 0.5: Conversazione
 10.30: Musica di dischi
 20.30: Convers. politica
 20.50: Concerto corale
 21.40: Giornale parlato
 22: Musica zizana
 23.15: Concerto di piano
 0.5: Giornale parlato
 U. R. S. S.
 MOSCA I
 le 172, m. 1748, kW. 500
 17.30: Cori popolari
 21: Conversaz. in ceo
 21.58: Campanone del Krem-
 lino
 22.5: Convers. in Inglese
 23.5: Convers. in tedesco
 STAZIONI
 EXTRAEUROPEE
 ALGERI
 le 941, m. 318,8, kW. 12
 19: Dischi - Notiz. - Bol-
 lettini diversi - Convers.
 21.30: Concerto variato -
 Nel intervallo e alla fi-
 ne: Notiziario.

I SUPERIORI BISCOTTI

Lazzaroni

SARONNO

TAPIOCA ZEAMAI BANANIA

(incarto oro-bleu)

li troverete presso i seguenti negozi:
 IN ROMA

BERARDO G.

Via P. Eugenio 1, Telefono 70-860.
 Galleria Colonna, Telefono 63-106

BEVILACQUA & C.

Via Nazionale 64, Telefono 41-916

CAMILLONI REHO & C.

Via Nazionale 76, Telefono 40-736

CAPPPELLI S.

Via Lucrezio Caro 28, Telef. 34-227

DIRELLI ARTURO

Via Tomacelli 7, Telefono 61-859

DANESI ALFREDO

Via G. Ferrari 43, Telefono 30-858

EGIDI ANTONIO

Piazza Colonna 362, Tel. 65-516

FAGGIANI FRANCESCO

Via G. Ferrari 27, Telefono 30-923

GALLUZZO G.

Piazza Buenos Aires 4, Tel. 85-274

GAUDENZ F.LLI

Corso Vitt. Emanuele 50, Tel. 51-763

GAZZELLA F.LLI

Via Cola di Rienzo 188, Tel. 30-156

GIULIANI CAV. UMBERTO

Via Volturino 60, Telefono 480-481

MATEROZZI CAV. A.

Via Passadore 195, Telefono 42-205

MELONE ORAZIO

Via Duca Mellucci 48, Telefono 62-712

MARINI VINCENZO

Via Imperia 9a, Telefono 83-137

M U G N O Z G.

Via Em. Filiberto 184, Telef. 74-006

NATALIZI UBALDO

Via Po 124, Telefono 85-213

NENCINI DINO

Via Tomarelli 14, Telefono 63-416

PANELLA AUGUSTO

Via Merulana 33b, Telefono 45-269

POSTIGLIONE FRANCESCO

Via Tagliamento 88, Telef. 80-308

R I C C I F L L I

Via Ottaviano 97, Telefono 33-487

SONGINI PIETRO

Via Genovè 26, Telefono 40-433

SPINELL COMM. E.

Via Volturino 35, Telefono 40-596

SPINELLI F.LLI

Via Nazionale 211, Telefono 40-903

SINISTRARI E.

Via Napoleone III 71, Telef. 42-474

STRABBIANI COMM. SANTE

Via Servio Tullio 2, Telef. 481-529

VALIANI DITTA

Rist. Stazione Termini, Tel. 41-052

LAZZARONI

Agente per ROMA: COEN RODOLFO
 Via Mamiani, 44 Telefono 485-821



Vestitevi tutte di
Seta De Angeli-Frua
 Finalmente tutte possono vestirsi di Seta
 pura perchè la
SETA PURA DE ANGELI-FRUA
 è venduta a prezzi che facilitano il più lar-
 go uso di questo Ineguagliabile tessuto.

Vestitevi tutte di Seta De Angeli-Frua. Com-
 peratela subito, controllando la cimosa di
 garanzia col marchio legale per la Seta e il
 nome De Angeli-Frua.

ATTENTI ALLA CIMOSSA!



SABATO

22 GIUGNO 1935-XIII

LA PAROLA AI LETTORI

GIUSEPPE N. - Genova.

Qualche la lunghezza più indicata per un aereo estero per un apparecchio a tre valvole, onde medio e corto. Le diminuzioni e gli aumenti di volume dipendono dalla instabilità della tensione della rete. È consigliabile l'installazione di un regolatore di tensione.

Per la ricezione delle onde medie l'aereo potrà essere di 15-20 m. interessanti per questa misura sempre soltanto la parte orizzontale, estesa cioè la stessa, mentre per le onde corte sarà più quello un aereo di circa 10 metri. Gli apparecchi di ricezione di stazioni lontane sono dotati di alto fenomeno delle risonanze (loading); se invece gli apparecchi sono muniti anche della stazione locale, saranno da attribuirsi ad oscillazioni della tensione di alimentazione, per cui si renderà assai utile un buon regolatore di tensione.

RADIOAMATORE - Trieste.

L'aereo estero di cui dispongo aveva originariamente la caduta in filo isolato in gomma. Alcuni mesi or sono, ransa una riparazione, la detta discesa venne cambiata e sostituita con quella di rame non isolata che — mi si disse — era vinta preferita. E' vero? od è meglio tornare alla caduta in filo isolato? La cosa può avere qualche importanza o consistere in un errore?

Trattandosi la migliore discesa d'aereo e quella costituita di un sol pezzo con il tratto orizzontale senza sconnessioni o giunti, e tale l'impulso, nulla d'impedire la lunga rete e, come il preparato, ho deciso di ritaroccarla. Una simile discesa d'aereo però richiede l'alto punto di massima di avvolgimento per l'isolamento, che può essere compromesso da un semplice contatto con un metallo estraneo. Per ciò si preferisce in generale la discesa ben isolata in gomma. Che ciò però possa realizzare la caduta in l'isolante unita come sopra descritto, nulla si sa da concludere in questo.

RADIOABBONATO DI CARMAGNOLA.

Desidero sapere quanti Watt d'uscita può fornire al massimo il mio apparecchio dotato dei seguenti valori di ricezione: 20. Volt. 50. 237. 50. 58. 246. 245. 80.

La tubatura di potenza quale del mio ricevitore è in 225 che da una potenza d'uscita di 3 Watt.

LIC. SPEC. N. 31.137 Albionese (Pavia).

Sul mio apparecchio a cinque valvole si verifica il seguente inconveniente. Appena acceso il frayo Milano è spostata da ke 812 ad 800 o magari fino a 750 k., e così per altre trasmissioni. Però tale errore è momentaneo la valvola « 80 » tutto torna al suo posto.

Si tratta di contatti irregolari nei contatti della valvola o nei contatti (eventi) capaci ad esaltare di regolazione di qualche organo dell'apparecchio casualmente in relazione con i movimenti da lei impressi alla detta valvola.

E. B. MANNI - Terni.

Desidero sapere se è possibile e cioè se si sia conveniente a mettere al posto del filotetra dell'apparecchio un filo che costituisca la presa di antenna o di terra a uno dei due fili di presa di corrente. La corrente elettrica dell'apparecchio ha una leggera elettrizzazione.

Un polo della rete elettrica può eventualmente servire come antenna (il cosiddetto « tappo-luce ») tenente però presente la necessità di interposizione di un qualche condensatore, però sempre preferibile un buon aereo esterno od interno. In ogni caso occorre una regolare presa di terra. La leggera elettrizzazione notevole sulla rete è normale e dovrebbe scomparire collegando la terra.

STUDENTE ABBONATO 423.304 - Genova.

Quasi tutte le sere, in ore diverse, prendo la fine della scala normale (1000) del mio apparecchio a tre valvole aereo esterno di 9 m. preso di terra recolare, si sentono in tono fortissimo segnali telefonici: un segnale di timbro robusto, un secondo di timbro molto debole, un terzo di timbro più debole. Posso prevenire? Con lo stesso apparecchio riesco a captare più di 27 stazioni estere senza disturbi od interferenze ed in varie sere anche Bolzano e Torino. È normale questa o eccezionale novità?

Con i semplici fili che ella ci fornisce non è possibile individuare la stazione captata, tanto più non s'impedisce a volte quando d'ordine corrisponde la stazione del mio apparecchio. Il fenomeno può eventualmente trattarsi di segnali trasmessi da navi in porto su onde fra i 550 ed i 600 metri. Il mio apparecchio è certamente estremamente sensibile e potrebbe, forse a scapito della fedeltà e purezza di riproduzione, inoltre si vede che è ben equilibrato il suo complesso aereo-terra.

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II
ROMA: ke 713 - m. 209.8 - kW 50
NAPOLI: ke 1194 - m. 271.7 - kW 1.5
BARI: ke 1063 - m. 283.3 - kW 20
MILANO II: ke 1206 - m. 219.6 - kW 02
TORINO II: ke 1367 - m. 251.1 - kW 4
MILANO II - TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 20.20
7.30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
7.45-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.
12.30: Dischi
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13.5: «La moda e le attrici»: Conversazione di Sergio Tofano.

13.10-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Pesce: Verso i boschi, verso i campi, 2. Raff. Cavatina; 3. Rusconi: Tutte rose, 4. Nucci: Momento musicale; 5. Offenbach: Il matrimonio con la lavatrice; 6. Orselli: Margherita; 7. De Micheli: In compagnia; 8. Durani: Chacone.
14-14.15: Giornale radio.
14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 20).
16.30-16.40: Giornale radio - Cambi.
16.40-17.5 (Napoli): Babinopolo: Attraverso gli occhiali magici; Bimbi, poesia, arte.
16.40-17.5 (Bari): Canticello dei bambini: Pata Neve.
16.40 (Roma): Giornale del fanciullo.
17.5: Estrazioni del R. Lotto.

17.10-17.55: CONCERTO Vocale e STRUMENTALE:
1. Maurice Ravel: Moderato e Pasticceria dal Trio esecutori: Claudia Gasperoni, pianoforte; Renata Bogliani, violino; Emma Carra-Vitolo, violoncello; 2. Cilea: Adriana Lecouvreur, «L'amma ha stanca (tenore Nino Mazziotti); 3. Cilea: Adriana Lecouvreur, duetto alto secondo (soprano Maria Grimaldi e tenore Nino Mazziotti); 4. Lesclet: Sorata a tre: Largo, Allegro, Allegro con spirito (esecutori: C. Gasperoni, R. Bogliani ed E. Carra-Vitolo); 5. Riccielli: Trio, I compagni, romanza (duetto), (soprano Maria Grimaldi e tenore Nino Mazziotti).
17.55-18.: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18.15: Quotazioni del grano.
18.10 (Roma):

COMUNICAZIONI AGLI AGRICOLTORI (trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RUMALE).
18.40-19 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: Lezione di italiano.
18.45-19 (Roma): Cronache italiane del turismo - Bollettino della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.
19-20.15 (Roma-Bari): Notiziari in lingue estere - Lezione di lingua italiana per gli stranieri.
19.15-20.15 (Roma III): MUSICA VARIA - Comunicati vari.
19.45-20.15 (Napoli): Cronaca dell'Idropotto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.
20.15: Giornale radio - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.
20.40 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Trasmissione dell'opera La nave rossa.

Ne primo intervallo: Notiziario greco.
20.40-23 (Milano II-Torino II): Commedia e Dischi.

20.40: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

La nave rossa

Opera in tre atti
di L. ORSINI e A. BELTRAMELLI
Musica del M.° ARMANDO SEPPILLI
Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
OLIVIERO DE FABRITIS
Maestro del coro: VITTORIO VENEZIANI

Personaggi:
Ardi Carlo Tagliabue
Rimbaldo Jesus de Gaviria
Urania Maria Carbone
Lucco Adelfo Zagonara
Rosa
Marcia Maria Huder
Vinzador Luigi Bernardi
Un vecchio Gino Conti

Negli intervalli: Eugenio Giovannetti - Conversazione - Comunicazioni dell'Aero Club.
Dopo l'opera: Giornale radio

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: ke 814 - m. 096.6 - kW 50 - TORINO: ke 1110 m. 361.2 - kW 7 - GENOVA: ke 986 - m. 300.5 - kW 10
TRIESTE: ke 1222 - m. 255.5 - kW 10
FIRENZE: ke 610 - m. 401.8 - kW 20
BOZANO: ke 598 - m. 598.7 - kW 10
ROMA III: ke 1258 - m. 298.5 - kW 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12.30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.20

7.30: Ginnastica da camera.
7.45-8: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11.30: MARIO CONSIGLIO E LA SUA ORCHESTRA: Seconda trasmissione di canzoni e danze italiane. Musiche di Ansaldo, Carenzio, Casiroli, D'Azzi, Godini, Guaserra, Liao-Schor, Mendes-Simonetti, Nervetti, Mgnone, Valdam, Villa. - 1. Bettinelli: Serenata di maggio; 2. Cabella: Cuore infanto; 3. Carpaneto: Tramonto.
12.45: Giornale radio
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5: «La moda e le attrici»: Conversazione di Sergio Tofano.
13.10-14: TRIO CHESTI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Sartorio: Ombre di notte; 2. Wagner: Sogno; 3. Puccini: Madama Butterfly, fantasia; 4. Chesi: Vette nevoce; 5. Lehár: Sguardi innamorati; 6. Amadei: Burattini in marcia.
13.5-14 (Bolzano): CONCERTO DEL QUINTETTO: 1. Foulds: Collana di canzoni negre (Spirituals Song); 2. Puccini: Manon Lescaut, intermezzo; 3. Puccini: Madama Butterfly, fantasia; 4. Chesi: Vette nevoce; 5. Lehár: Sguardi innamorati; 6. Amadei: Burattini in marcia.
13.5-14 (Bolzano): CONCERTO DEL QUINTETTO: 1. Foulds: Collana di canzoni negre (Spirituals Song); 2. Puccini: Manon Lescaut, intermezzo; 3. Puccini: Madama Butterfly, fantasia; 4. Chesi: Vette nevoce; 5. Lehár: Sguardi innamorati; 6. Amadei: Burattini in marcia.

14-14.15: Borsa e dischi.
14.15-14.25 (Milano): Borsa.
16.30: Giornale radio.
16.40: (Milano-Torino-Genova): Canticello dei bambini; (Firenze): Pata Dianora; (Trieste): Il teatrino del Ballila; «L'acqualetto» «La Zia del perché e l'Avanguardista».

16.55: Rubrica della signora.
17.5: CONCERTO DELLA PIANISTA NENE POZZI BARZAGHI e DELLA CANTANTE UNGHERSE LILLY ZSASO: 1. Bach: Toccata in re minore (pianoforte); 2. Chopin: Valzer op. 42 (pianoforte); 3. a) Cania il gatto, b) Oh maghetto; c) il maggiolino, d) Solando una ragazza, e) Un gattino, f) Suite onde del Balaton, g) il cancello verde (canto);
4. Cerepini: Danza (pianoforte);
5. Martucci: a) Notturno in sol bem, b) Tarantella op. 44, n. 6 (pianoforte);
6. a) Le due belle del paese, b) Raro frumento, c) Se tu fossi la mia, d) Il mio cappello alla moneta, e) Ho bevuto del vino rosso, f) Due canzoni italiane; 1. Cimara: Ninna-nanna, 2. Sibella: Bocca dolorosa.
17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

SABATO

22 GIUGNO 1935-XIII

18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Estrazione del R. Lotto.

18.10-18.40 (Milano): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI (a cura dell'ENTE RADIO RURALE).

18.45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica.

19-20.15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per stranieri.

19.15-20.15 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19-20.15 (Genova): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica - Musica varia.

20.15: Giornale radio.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Cronache dello Sport a cura del C.O.N.I.

20.40: Dischi.

20.50: Trasmissione da Parigi:

Concerto delle Bande DI FRANCIA, BELGIO, INGHILTERRA ITALIA E NORVEGIA.

21.30:

Trasmissione dalla Basilica di Massenzio:

Concerto sinfonico

diretto dal M^o GINO MARINUZZI

1. Berlioz: *Benedetto Cellini, ouverture.*
2. Beethoven: *Quarta Sinfonia.*
3. Marinuzzi: *Sinfonia siciliana.*
4. Strauss: *Till Eulenspiegel, scherzo.*

Nell'intervallo: Conversazione di Vincenzo Cosiantini: «Luci artificiali» - (Milano): Notiziario in lingue estere.

Dopo il concerto: Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto - Bollettino meteorologico.

Indi (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 545 - m. 531 - kw. 3

12.45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Culotta: *Dandy, intermezzo*; 2. Uhl: *Wiener-Bohème, op. 206, pot-pourri*; 3. Savino: *Serenata romantica, intermezzo*; 4. Lunetta: *La chiesetta del villaggio, intermezzo*; 5. Ranzato: *Valzer des Diamanti*; 6. Meyerbeer: *Dimora, sinfonia*; 7. Massaro: *Sogni di gioventù, mazurca*.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-17.50: SOPRANO GILDA ADELFO: 1. Bellini: a) *Vaga luna che inargenti*, b) *Ma rendi pur contento*; 2. Ferrò: *Invocazione*; 3. Trindelli: *Di te*.

17.50-18.10: LA CAMERATA DEI BALLER: Musicchette fiabe di Lodoletta.

18.10-18.40: TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI (a cura dell'Ente Radio Rurale).

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Ente - Giornale radio.

20.20: Araldo sportivo.

20.25-20.45: Musica varia per orchestra.

20.40: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

Concerto

del violinista ROSARIO FINIZIO.

Al pianoforte il M^o ENRICO MARTUCCI

1. a) Bloch: *Baal Schem*; b) Vidal: 1) *Nigum*, 2) *Jubel*.
2. a) Schubert-Wilhelmy: *Ave Maria*; b) Sava-vasia: *Berceuse*; c) Kreisler: *Tamburino cinese*.

RADIOCONCORSO MOTTA PANETTONI

Si ricorda che la scadenza del Radio-concorso Motta è fissata

pel 30 Giugno

Entro tale data dovranno essere presentati anche i disegni e componimenti che i

bambini

possono spedire su'la proposta N. 40624 radiotrasmissa il 5 Giugno.

Qualcuno non ha potuto certamente trascrivere per esteso tutto il testo della proposta. Lo ripetiamo qui certi di far cosa gradita:

«Qual'è la circostanza più strana o più curiosa in cui avete gustato il Panettone Motta?»

Mandate disegni oppure componimenti. Ai migliori verranno assegnate tre biciclette e cinquanta panettoni Motta. Omaggio speciale in panettoni alle scolaresche che avranno partecipato con maggior numero di buoni disegni o componimenti.

Indirizzate: Motta Panettoni - Ufficio Propaganda - Milano - Indicando chiaramente il Vostro indirizzo e la Vostra età, ed allegando una scheda del Radioconcorso, che troverete unita ad ogni panettone posto in vendita in Italia ed all'estero.

Rammentiamo

che la domanda del Radioconcorso Motta:

«Cosa direste Voi alla radio di breve, interessante, utile, divertente, se foste chiamato a parlare al microfono?», non richiede solo trasmissioni che siano fine a loro stesse, ma anche proposte di trasmissione. Il tempo di un minuto o poco più fissato come spazio necessario alla trasmissione si riferisce alla proposta non alla durata delle manifestazioni che la proposta può consigliare.

Acquistando un panettone Motta potrete partecipare al Radioconcorso Motta Panettoni e vincere una Crociera gratis per due persone alle Isole dei Sogni.

21.30 (circa):

Le gelosie di Lindoro

Commedia in tre atti
di CARLO GOLDONI

Personaggi:

Don Roberto Aniello Camaggi
Donna Eleonora Anna Labruzzo
Don Flaminio, figlio di Don Roberto

Santoro

Zelinda Olimpia Sali
Lindoro, segretario di don Roberto

Luigi Paternostro

Barbara, cantatrice Eleonora Tranchina
Don Filiberto G. C. De Maria

Fabrizio, maestro di casa di don Roberto
Guido Mistretta

Tognina, cameriera di Barbara Rita Hallo
Mingone, contadino Gaetano Tozzi

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

20.30: Rennes (Musiche di Saint-Saens) - 20.45: Bruxelles I - 23: Budapest (Direttore Rajter).

CONCERTI VARIATI

19: Francoforte (Bande) - 20: Bruxelles II - 20.10: Lussemburgo - 20.15: Sottens - 21: Praga, Bratislava - 21.30: Varsavia - 22: Dreibirch - 22.45: Brno, Praga.

TRASMISSIONI RELIGIOSE

18.30: Parigi P. P.

OPERE

20.45: Radio Parigi (Grandi selez. di opere italiane).

OPERETTE

20: Copenaghen (Selez. delle operette di Kilmán) - 20.30: Strassburgo - 22.20: Copenaghen (Selez. delle operette di Supplé).

MUSICA DA CAMERA

21.15: London Regional - 22.35: Lussemburgo.

SOLO

18.45: Koenigswusterhausen (Organo) - 19: Berlino (Fisarmonica e cetera) - 22.20: Copenaghen (Flauto e chitarra).

COMMEDIE

19: Amburgo (Radiodivista) - 20: Belgio (Commedia musicale) - 20.30: Parigi (Tore Eiffel, London Regional).

MUSICA DA BALLO

19.30: Bratislava (Jazz) - 20.15: Francoforte - 20.35: Huitzen - 21: Stoccolma (Danze antiche e moderne), Parigi P. P. (Jazz) - 22.10: London Regional - 22.30: Lipsia, Breslavia, Strasburgo - 23: Koenigswusterhausen, Stoccarda, Koenigsberg, Copenaghen - 23.5: Vienna - 24: Francoforte, Stoccarda.

VARIE

19.55: Midland Regional - 19.50: Beromünster - 20.10: Lipsia, Monaco, Colonia, Varsavia - 20.35: Vienna.

AUSTRIA

VIENNA

12: 592: m. 506.R. IW 120

17.20: Conc di mandolini

18.10: Convers. attualità.

19: Giornale parlato.

19.20: *Lieder* di Schubert.

20: Conversazione: «Sulla carovaniere nelle foreste vergini del Congo».

20.36: Detti e proverbi.





IL SOLE D'ALTA MONTAGNA IN CASA!

Perché fare viaggi lunghi e costosi per godere del sole d'alta montagna? I raggi ultravioletti emessi dalla lampada di quarzo «ORIGINALE HANAU» hanno un'azione più intensa del sole naturale a 1500 metri d'altitudine. Le irradiazioni migliorano la circolazione sanguigna e fortificano l'organismo contro le malattie; sono specialmente utili durante la gravidanza e dopo la nascita del bambino, perché facilitano il parto e l'allattamento.

Chiedete prospecti gratuiti allo:
S. A. FORLA - SIAMA - Sez. B. - MILANO
PIAZZA UMANITARIA, 2 - TELEFONI 50-032 50-712



30.35: Serata brillante di varietà e di danze.
30:20: Giornale parlato.
22.10: Concerto di piano.
32.50: Comunicati vari.
33.54: Musica brillante e da ballo (orchestra).

BELGIO

BRUXELLES I
lc. 620; m. 483,9; kW 15
18.30: Concerto di dischi.
18.30: Commemorazione del cinquantenario dell'indipendenza del Congo.
19.30: Giornale parlato.
20: Concerto corale di «canti del Don». **BRUXELLES II**
lc. 932; m. 321,9; kW 15
18.30: Concerto variato.
19: Convers. - Dischi.
19.30: Giornale parlato.
20: Concerto variato: 1.

Michiels: *Paolo la Tonnara*, ouverture; V. Alphonse: *Serenade*; J. Cantel: *Delmas*; Suite *esotica*; 5. Canto: 6. Gerbwin: *Oh Kate!*; 7. Andry: *Suite originale* *moresca*.
20.45: Conversazione.
21: Seguito del concerto: 8. Sylvia et Brown: *Fantasia su Good News*; 9. Taylor: *Suite africaine*; 10. Canto; 11. German: *Tre danze per Not Guay*; 12. Canto; 13. Montague Ring: *Jonie arabe*; 14. Hansen: *Brachpud*; 15. Terina: *Tonze Idratiche*.
22: Giornale parlato.
22.40: Dischi richiesti.
23.25: Concerto variato.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
lc. 638; m. 470,2; kW 120
18.30: Trasm. in tedesco.
19: Notizie in tedesco.
19.30: Dischi - Notiziario.
20.30: Concerto variato.
20.5: Conversazione.
21.30: Moravska Ostrava.
20.48: Conversazione.
21: Come Bratislava.
22.45-23.30: Come Brno.
BRATISLAVA
lc. 1004; m. 298,8; kW 11,5
17.30: Trasm. in ungherese.

18.35: Per l'operaio.
18.50: Mus. riprodotta.
19: Come Praga.
19.30: Musica da jazz.
20: Per gli studenti.
20.20: Concerto di piano.
20.50: Radio-recta.
21: Concerto variato.
21.16: Come Praga.
21.30: Not. in ungherese.
22.45-23.30: Come Brno.

BRNO

lc. 922; m. 325,4; kW 32
18.30: Dischi - Notiziario.
18.50: Per l'operaio.
19.45: Musica riprodotta.
19: Come Praga.
19.50: Come Bratislava.
20.30: Concerto vocale e musicale.
20.50: Progr. variato.
21: Come Bratislava.
22.16: Come Praga.
22.45-23.30: Concerto popolare ritrasmissione.

KOSICE

lc. 1158; m. 259,1; kW 2,6
18.20: Attualità varie.
18.24: Notiziario.
18.50: Not. in ungherese.
18.55: Musica riprodotta.
19.16: Come Praga.
19: Come Bratislava.
20.25: Conversazione.
20.50: Come Bratislava.
21.16: Come Praga.
22.30: Come Bratislava.
22.45-23.30: Come Brno.

MORAVSKA-OSTRAVA

lc. 1113; m. 269,5; kW 11,2
18.10: Come Praga.
18.20: Dischi - Conversazione.
18.40: Sott. di psarmonia.
19: Come Praga.
19.30: Musica da ballo.
19.50: Scene umoristiche di vita studentesca.
20.45: Conversazione.
21: Come Bratislava.
21.50: Come Praga.
22.45-23.30: Come Brno.

DANIMARCA

COPENAGHEN
lc. 1176; m. 253,1; kW 10
18.16: Log. di francese.
18.44: Giornale parlato.
19.30: Conversazione.
20: Musica brillante (dalle opere di Kalmay).
20.40: Lettere varie.
21: Musica brillante.
21.35: Musica riprodotta.
21.45: Concerto di piano.
21.5: Giornale parlato.
22.20: Musica brillante (finale operistico di Suppé).
22.45: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
lc. 1071; m. 278; kW 12
18.30: Giornale parlato.
19.45: Lettere in lingua d'Oc.
20: Lezione d'inglese.
20.15: Ultimo notizie.
20.30: Serata di commedia: *Pallieron: Mieux vaut d'oucaer*; *Leccran brisé*, un atto.
22.30: Musica da ballo.

GRENOBLE

lc. 583; m. 514,8; kW 15
18: Come Strasbourg.
18.30: Giornale parlato.
20.30: Concerto vocale strumentale 1. Anterior: *Lu principessa Jorjoni*, ouverture; 2. Wedy: *Il danzamento*; 3. Keymann: *La via del paratido*; 4. Basin: *Maître jingilo*; 5. Fauchey: *Campagna a festa*; 7. Chatain: *Patoiserie Dauphinoise*, recita in un atto; 8. Poppy: *Fantasia ouverture*;

9. Szule: *Cabina n. 3 fantasia*.

LYON LA DOUA

lc. 648; m. 463; kW 15
18: Convers. scientifica.
19.30: Giornale parlato.
19.50: Dischi - Cronache varie.
20.30: Concerto di musica sinfonica (scelta digitale da Desormiere: 1. Lisibidieu: *Il nuovo padrone dell'Alpago*, ouverture; 2. Aubert: *Schizzi*; 3. Canto; 4. Bussor: *Suite cinghiesca*; 5. Violon: *Baccapio d'aprile*, suite; 6. A solo per flauto; 7. Augé: *Mitologia su altri quersa*, suite per clarinetto, fagotto, tromba, violino, violone e piano; 8. Canto; 9. Massuet: *Scene drammatiche*.
22: Musica da ballo.
22.30: Giornale parlato.

MARSIGLIA

lc. 749; m. 400,5; kW 5
18.30: Giornale parlato.
19.45: Musica riprodotta.
20.45: Come vocale strumentale. Alla fine: *Musica da ballo*.

NIZZAJUAN LES PINS

lc. 1249; m. 240,2; kW 2
18.15: Dischi - Attualità.
18.50: Attualità.
20: Giornale parlato.
20.16: Massani: *Weather*, selezione del 1° atto (dischi).
20.45: Musica di dischi.
21: Notiziario.
21.16: Concerto Regionale.

PARIGI P. P.

lc. 959; m. 312,8; kW 60
18.30: Trasmissione religiosa: *Calice*.
18.55: Conversazione di *Mirior du Mont*.
19.30: Giornale parlato.
19.50: Attualità - Dischi.
19.45: Conversazione vari.
19.50: Musica di dischi con intermezzi vari.
21: Musica da jazz.
21.30: Giornale parlato.
22.30-23.45: Mus. di dischi.

PARIGI TORRE EIFFEL

lc. 1456; m. 206; kW 5
18.45: Convers. musicale.
19: Giornale parlato.
19.30: Convers. politiche.
20.25: Serata di commedia: *De Teramoni: Le globe Trotter*, radiorecita.

RADIO PARIGI

lc. 182; m. 1648; kW 75
18: Convers. varie.
18.30: Giornale parlato.
20: Serata di canzoni *Le cantons degli artigiani*.
20.45: Grandi selezioni di opere: 1. Debussy: *La favorita*; 2. Verdi: *Il trovatore* - Alla fine: *Musica da ballo*.

RENNES

lc. 1040; m. 288,5; kW 40
17: Concerto.
18.45: Giornale parlato.
20: Musiche pichiesi.
20.30: Serata dedicata a Saint-Saëns dir. da Hen-Jerik: 1. *Le principessa otta*, ouverture; 2. *Marchia di Re Gerounn*; 3. *Il drufuro*, per violino; 4. *Cori*; 5. *Suite algeriana*; 6. *Cori*; 7. *Danza macabra*, per violino; 8. *Cori*; 9. *Balletto di Etienne-Marc*; 10. *Sopra*; e *De tina*, selezione; 11. *Cori*.

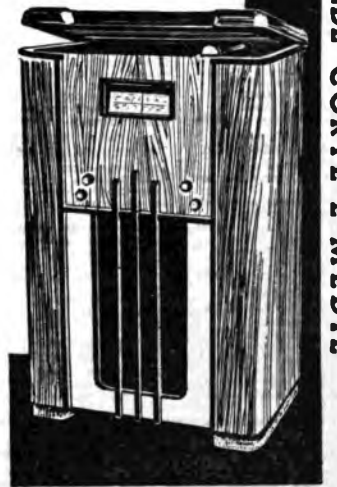
ALLOCCCHIO BACCHINI



56 G.

LIRE 1700

A RATE L. 360 IN CONTANTI E 12 EFFETTI MENSILI DI L. 120 CAD. TASSE GOVERNATIVE COMPRESSE ESCLUSO L'ABBONAMENTO L. I. A. R.



ALLOCCCHIO BACCHINI & C.
CORSO SEMPIONE N. 93 / MILANO

SUPERETERODINA A SVILTOLE ONDE CORTE E MEDIE

FACCIA GIOVANE
PELLE DEL VISO SEMPRE FRESCA, SENZA RUGHE SI OTTIENE COL

RADIOGENE BALSAM

Prodotto miracoloso che ridà la giovinezza dei diciottenni

GRATIS per la signora, in lettera chiusa, consulto personale di Terapeutica estetica sul modo di conservarsi giovane ed attraente, correzione difetti cutanei, ecc. - Scrivendo al Direttore Medico della Ditta

PRODOTTI RADIOGENE - Via S. Martino, 12 - MILANO

SABATO

22 GIUGNO 1935 - XIII

STRASBURGO
 hc 859; m 349.2; kW 35
 18: Convoy in tedesco.
 18 15: Aria, flauto e canto.
 18 45: L'azione di francese.
 19: Aria, flauto e canto, (seguito).
 19 3: Notiziario - Dischi.
 19 30: Notizie in tedesco.
 19 35: Serrata di concerti - Kolbeht - Kompiers - *Le Tige - Porteur*, un *autre* - Offenbach - *L'obichjerant*, due aiti - Nell'intervallo: Notizie in francese.
 19 30 24: Musica da ballo.

TOLOSA
 hc 913; m 328.6; kW 60
 18: Notizie - Musica di films - Musica d'opera - Musica da camera.
 19: Canzoni - Musica di opere - Notizie - Musica varia.
 20 15: Musica viennese - Musica varia - Fantasia.
 22 30: Musica pianica - Notizie - Orchestra arzen tua - Melodie.
 23 15: Musica militare - Musica da ballo - Musica di films.
 24 0 30: Fantasia - Notizie - Chitarre bavarese.

GERMANIA
AMBURGO
 hc 904; m 331.9; kW 100
 18: Conversazione.
 18 30: Per i militari.
 19 30: Notizie varie.
 19 45: K. Tegmeyer *Il capo bandiera Michel List*, ballata radiofonica.
 20: Giornale parlato.
 20 10: Come Stoccarda.
 21: Giornale parlato.
 21 25: Cronaca varia.
 22 45: Come Lipsia.
 23 1: Musica da ballo.

BERLINO
 hc 841; m 356.7; kW 100
 18: Conversazione.
 18 15: Radiocorriere.
 19: Fisarmonica e cetra.
 19 40: Attualità varie.
 20: Giornale parlato.
 20 10: Come Colonia.
 21: Giornale parlato.
 21 30 1: Musica da ballo.

BRESLAVIA
 hc 950; m 315.8; kW 100
 18: Conversazioni.
 18 45: Campione da una chiesa.
 19: Conversazioni sul piacere-licio Pilsudski.
 19 30: Racconto Attual.
 20: Giornale parlato.
 20 15: Come Stoccarda.
 21: Giornale parlato.
 21 30 1: Musica da ballo.

COLONIA
 hc 658; m 455.9; kW 100
 18: Conversazioni.
 18 15: Notizie varie.
 19: Come Monaco.
 19 50: Attualità varie.
 20: Giornale parlato.
 20 10: Concerto orchestrale e vocale dedicato alla

musica brillante e da ballo delle operette popolari.

20: Giornale parlato.
 20 30: Conversazione.
 20 40 34: Come Lipsia.

FRANCOFORTE
 hc 1195; m 251; kW 17
 18: Conversazioni.
 19: Grande concerto bandistico di danze e musiche militari degli ex sergenti tedeschi.
 20: Giornale parlato.
 20 15: Serrata brillante di varietà e di danze.
 20 30: Giornale parlato.
 21: Come Koenigsberg.
 24 2: Concerto di musica brillante e da ballo.

KOENIGSBERG
 hc 1348; m 227.6; kW 1.5
 16 20: Concerto di organo.
 18 45: Convoy - Notizie.
 19 30: *Lieder* per soli.
 20: Giornale parlato.
 20 10: Trasmis. variata: *La balla per il compianto della Prussia orientale nella gara del re diomannuclari*.
 20 15: Musicale parlato.
 22 30: Cronaca sportiva.
 23 35: Come Lipsia.
 23 54: Come Koenigsberg.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
 hc 1213; m 15; kW 60
 18: Conversazioni.
 18 45: Concerto di organo.
 19: Come Francoforte.
 19 45: Attualità varie.
 20: Giornale parlato.
 21: Come Monaco.
 23: Giornale parlato.
 23 0 55: Musica da ballo.

LIPSIA
 hc 785; m 382.2; kW 120
 18: Attualità varie.
 18 15: Conversazioni.
 19: Come Monaco.
 19 30: Coro femminile.
 20: Giornale parlato.
 20 10: Serrata brillante di varietà e di danze: *Tutti a barba!* (per la gara del ralloannuclari).
 21 10: Giornale parlato.
 21 30 1: Musica da ballo.

MONACO DI BAVIERA
 hc 740; m 405.4; kW 100
 18: Conversazioni.
 18 40: Concerto di piano e violino.
 19: Conversazione.
 19 15: Programma variato: *La Baiera*.
 19 30: *Lieder* per barit.
 19 40: Conversazione.
 20: Giornale parlato.
 20 10: Serrata brillante di varietà e di danze: *Viva le ragazze!*.
 22: Giornale parlato.
 22 40: Come Colonia.
 23 24: Come Lipsia.

STOCCARDA
 hc 574; m 522.6; kW 100
 18: Bassegna sonora.
 18 30: Come Francoforte.
 19: Musica da ballo an-

PER RADERVI BENE



N. 608

★ adoperare la nuova lama GIBBS-SOTTILE

IBBS

SAPONE PER BARBA AL COLD CREAM

rapidamente
 facilmente
 perfettamente

perchè l'azione altamente emolliente della sua schiuma, ammorbidisce istantaneamente il pelo anche più duro, e consente di radersi passando anche una sola volta il rasoio.

perchè l'astuccio Brevettato vi consente di adoperare con la massima comodità, e sino all'ultima particella, il sapone Gibbs per Barba.

perchè, grazie alla sua base di Cold Cream, il Sapone Gibbs per Barba lascia l'epidermide fresca e vellutata, evitandole ogni rossore, od escoriazione.

S. A. STABILIMENTI ITALIANI GIBBS - MILANO

tica (orchestra).
 20: Giornale parlato.
 20 10: Serrata brillante di varietà e di danze.
 21: Giornale parlato.
 22 30: Programma variato.
 23: Come Koenigswusterhausen.
 24 2: Come Francoforte.

INGHILTERRA
DROITWICH
 hc 200; m 1500; kW 150
 18: Giornale parlato.
 18 25: Interludio.
 19 30: Convoy, sportiva.
 19 45 (D): Interludio caelico.
 19: Concerto di una banda dell'aeronautica con arie per baritone.
 19 45: Musica brillante e da ballo.
 20 30: Serrata di varietà

e di valzer.
 21 30: Giornale parlato.
 22: Concerto dell'Orchestra della BBC (sezione F. L. Erlanger: *Predella romantica*; 2. *Bizet: Giochi di fantasia*, suite; 3. *Bumperline: Sera di mare* - suite; *Shakespeare* n. 1); 4. *Germania: Epilite*; 5. *Markovics: Musica di balletto e Sorella rustiana*.
 23 24 (D): Musica da ballo.

LONDON REGIONAL
 hc 877; m 342.3; kW 50
 18: Giornale parlato.
 18 25: Interludio.
 19 30: Orchestra, tenore e baritone. Ballate pop. (ari).
 19: Orchestra e coro: mu-

sica e arie di balletti.
 20: L'ora americana.
 20 30: Francis Dillon *L'astuccio*, trasmissione radiofonica della novella di Andersen.
 21 35: Musica da camera: 1. *Corey: Sonata per piano e violino in do mi; 2. Bizet: Minuetto dell'Arlesiana* per piano; 3. *Reister: Due danze*, per piano; 4. *Saravati: Romanza andalusa* per piano e violino; 5. *Castelnuovo-Pedesca: Giornali del mare*; 6. *Godowsky: Verchia Vienna*.
 22: Giornale parlato.
 23 10 48: Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL
 hc 1013; m 295.2; kW 50
 18: Giornale parlato.

18 30: Musica brillante.
 19 15: Varietà brillante.
 21: London Regional.
 21 15: Serrata di canto.
 21 45: Interludio.
 21 55: *Teleducio* radiofonico di Midland.
 22: Giornale parlato.
 23 10 3: London Regional.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
 hc 686; m 437.3; kW 2.5
 18 30: Concerto vocale.
 18: Dischi - Notiziario.
 19 30: Conversazione.
 19 45: *Polena*, commedia con musica.
 21: Giornale parlato.
 22 21: Musica ritrasmissione.
 23 23 30: Danze (dischi).

Chiunque possiede un Apparecchio Radiofonico deve avere anche il

BREVARIARIO RADIOFONICO

di UMBERTO MARINELLI

Un successo librario senza precedenti - Carta di gran lusso e innumerevoli illustrazioni

Versare subito L. 12 sul conto corrente postale N. 1/8981 intestato al Sig. Marinelli Umberto - Aquila (Uff. del C. di Roma), oppure rimettere detta importo, con qualunque mezzo, all'indirizzo: Umberto Marinelli - Aquila - e riceverete franca di porto l'importante, elegante e geniale pubblicazione.

È una genialissima pubblicazione che spiega con facilità e tutti i grandi e piccoli fenomeni della radiofonica e della televisione. Risponde a tutti gli interrogativi di chi possiede un apparecchio radiofonico

LUBIANA
lc. 527. m. 569.3; kW 5
18: Musica variata
19.40: giornale parlato.

LUSSEMBURGO
lc. 230. m. 1304.1 kW 150
19.18: "Comunic" - Dischi.
19.45: Giornale parlato
in francese e in tedesco

NORVEGIA
OSLO
lc. 260. m. 1154.5; kW 6
Il programma non è
articolato

OLANDA
HILVERSUM
lc. 955. m. 501.5; kW 20
19.10: Conversazione in
esperimento
19.30: Cantu e organo

POLONIA
VARSAVIA I
lc. 724. m. 1239.1 kW 120
19.18: Concerto vocale
19.30: Attualità varie.

19.30: Concerto vocale
19.40: Attualità - Convers
19.50: In una famiglia
musicale

ROMANIA
BUCAREST I
lc. 823. m. 565.5 kW 12
18: Giornale parlato
19.15: Concerto variato.

SPAGNA
BARCELONA
lc. 795. m. 377.4 kW 5
19: Musica richiesta.
19.18: Conv. in catalano
19.30: Per i fanciulli

MADRID Fine
lc. 1095. m. 274 kW 7
18: Musica brillante.
19: Attualità varie.
19.30: Giornale parlato.

SVEZIA
STOCOLMA
lc. 704. m. 426.1 kW 95
18: Conversazione
19.30: Musica da camera.

21: Concerto di musica
da ballo moderna
19.30: Concerto di musica
da ballo moderna

SVIZZERA
BEROMUENSTER
lc. 556. m. 539.6; kW 100
18: Concerto di dischi
19.30: Conversazione

MONTE CENERI
lc. 1267. m. 257.1 kW 15
19.30: Musica da jazz (dischi)
19.46 (da Hernal): Notiziario dell'agenzia telegrafica svizzera.

SOTTENS
lc. 677. m. 443.1 kW 25
18: Per i fanciulli
19.30: Musica da jazz (dischi)

UNGHERIA
BUOAPESST I
lc. 546. m. 549.5; kW 120
18: Conversazione
19.30: Musica di dischi

STAZIONI
EXTRAEUROPEE
ALGERI
lc. 941. m. 318.8; kW 12
19: Notiziario - Dischi -
Conversaz. - Bollettini

★
TRASMISSIONI
IN ESPERANTO
DOMENICA 16 GIUGNO
9.30 - Lilla P. T. T. Nord:
Lezione - Informazioni.

LUNEDI 17 GIUGNO
18.30-19.45 - Roma, Bari,
Milano, Torino, Trieste,
Firenze, Bolzano: Notiziario
turistico e sul
XXVII Congresso
Internazionale di Esperanto
(Roma, 16-17 Agosto).

MARTEDI 18 GIUGNO
20 - Tallinn - Tartu: In
formazioni.
19.45 - Moravska-Ostrava:
Conversazione.

MERCOLEDI 19 GIUGNO
19.35 - Vienna: Conversazione
- M. D'Aviano -.

GIOVEDI 20 GIUGNO
17.40 - Parigi P. T. T.:
Conversazione.
19.30 - Keunas: Conversazione
(Sabatini).

VENERDI 21 GIUGNO
8.30-18.45 - Roma, Bari,
Milano, Torino, Trieste,
Firenze, Bolzano: Notiziario
turistico e sul
XXVII Congresso
Internazionale di Esperanto
(Roma, 16-17 Agosto).

SABATO 22 GIUGNO
16.10 - Parigi T. E.: Conversazione
sul turlesino
in Francese
18.10 - Hilversum: Conversazione

20.10 - Lyon-La Doua:
Conversazione
esperimentale (M.
Rorot).

Corso di esperanto per
corrispondenti. Lezione
introduttiva gratuita da
Esperanto come
Palestro, B. Torino.

LA CORRISPONDENZA DI

Amici radiocorrieri.
Ricordi i nomi dei relazionisti per i seguenti
brani musicali eseguiti nei concerti Campari
BELLINI: Norma, e Xifenoa e Franco J. Nuova
Elena Guffi - Elena Perini Boile, Celeste Placido
Rognoli, Murtara - Aldo e Maria Lazzeroni,
Berzano Daniele e Pia Varola - Marietta - Maria
Giulietta Catania - Giulia Azzi - Irma Uganoni,
Cremona - Cesare Taveri, Cleofa Caffa Veneta,
Teglia - Domenico Pavilla, Casino - Giuseppe e
Aurora Cimino, Genovese - Giuseppe Gemmaloro,
Palermo - Corrado Ruffi, Sessa Aurunca.

WAGNER: La Walkiria, e l'Atto della Pilgrin-
gera di Flora, Firenze - Marcello Parmeggiani -
Renzo di Canto - (Orchestra) Bertolotti, Torino - Tina
Larchi, Trieste - Franco Volpi, Pisa - Glidia Alun-
terro, Osmacchio - Mirella Varalli, Novara -
Giuseppe Palmieri, Parma - Carlo Boglietti, Perara
- Antonio Di Stefano, Cologera - Guido Ger-
mani, Bologna - Ludovico Ruggiero, Genova.
MARCINI: Invi, e Canzone della piovra a Prof.
Esti Praczeri e Ida Rocchi, Milano - Renzo Za-
notti, Rivaiole Ligure - Famiglia Morandi, Piacenza
- Leida Balderi, Luisa Pizzoschi, Palmara -
Famiglia Tittoni, Pinerolo - Carla Marasco, Milano
- Leone, Palermo - Famiglia Nolini, Pistoia -
Michele 6813, Roma -
MARCINI: Silvano, e Barcelona: Emy Lant-
schmer e Dario Ribecchi, Roma - Cap. C. Gio-
vanni Del Coe, Firenze.
Una nota con il nome e con te. Riva Riccardo,
Stracusa - Antonio Blasi, Pienza Anagnina -
Mary Lou, Ferrara - Giovanna Allmann, Foggia -
Maria e Blasi Piana, Montefiore - Enrico Cammi,
Pavia - Sore Perini, Padova - Paganini,
Pizzo Calabro - Rosalia Lombardi, Torino - Ilda
Sborgi, Venezia-Mestre - Carlo Paoli, Firenze -
Angelina Cecina, Santa Margherita di Stabia -
Bruno Bellandi, Bivio - Arnaldo Del Pace, Bari -
Maria e Adele Isacco, Pescara - Gianfranco Rian-
zani, Rocca - Wanda e Wilma Balzani e
Rudina Nicolai, Genova - Maria Carlotta e Irene
Nantelli, Bologna - Susi Giovanni - Lucia Genesese,
Torino - Maria Martelli, Noli - Lucire - Desilla
Preletti, Terni - Anna Cecconi, Palermo - Gigli
Altieri, Palermo - Zada Borroni, San Legerio -
Matilde Mantardi, Modena - Alfredo Norda, Milano.
PONTRELLI: La Gioconda, e Danza delle ore e
Orama meglio nella decima settimana durante i
Concerti Bar... ma richiesti da numerosi amici
di Campari: Iella Bernardi, Venezia - Lucia Pa-
storello, Verona - Adriano Piffari, Sarona - Luigi
Marzio, San Siro - Cora Angiolini, Nola -
Pasticceria Bellini, Como - Dotti, Orasio Surto,
Cattedrale Famiglia Nesti, Modena - Maria
Pelloni, Alghero - Luigi Bertini, Bivio del Garda -
Viviana Perini, Genova - Jaba Lanzarini, Milano -
Cleppina Parigola, Napoli - Antonio Baroni e
Arnaldo Omecini, Fabriano - Fratelli Berginelli,
Castelfranco - Renato Labelli, Bologna -
Famiglia Blasi, Milano - Maurizio, Scitri - Cleofa
Caffa Centrale, Langarone - Krmlina Macarini -
Celsomino Brenna, Como - Lucilla Bertoni, Pagnola
- Gino Giusti, Corridio - Otilia Clerigatti, Adria
- Giulia e Giovannino Poma, Biase Arzillo - Rag.
Angiola Legatti, Piacenza - Remy Bonetti, Brescia
Gruppo radiocorrieri di Alessandria - Wanda
Bianchielli, Parma - Inge. Giuseppe Ottiero, Nantoli
- Lilliana Callusano, Margonno - Giovanni Tacci,
Firenze - Baldo Pomilio, Bojano - Francesco Marzano,
Venezia - Ottavio Beroni, Montegrotto - Emmanilo
Congiugara Stracusa - Angela Maria Oberri, Sasona
- Dopelatore di San Coulin - Vittoria Carl' Alfani,
Milano - Antonio Pello, Pescara - Augusta Rivetti,
Alessandria - Bevilacqua di Lecce - Margherita di
Bologna - Raffaele Imperato, Napoli - Guglielmo
Rocca, Como - Giovanni Carli, La Romana - Hanna
Brunilde Babellini, Leggio Emilia - Leonardo Zari-
carla, Genova - Franca Farioni, Milano - Anzolina
Ranzaccio Vitolo, Milano - Ivo Botacchi, San Donà
di Piave - Rami Pisser, Milano - Maffio Maso, Ra-
venna - Edoardo Bertoldi, Milano - Valerio Lanca-
stari, Roma - Fedina Corretto, Omoro.

Pubblicheremo i nomi di altri relazionisti nel
prossimo Radiocorriere.

ALZARICO DI VARESE
I MIGLIORI CALZATURE
I MIGLIORI PREZZI.
Image of a hand holding a shoe.

AMADORI
UFFICIO PROPAGANDA
DANTE CAMPARI & C. MILANO
michelie equamente dotato di CAMPARI
in acqua, diluita, gasosa e con anidride

Quando Cristoforo Colombo tornò dall'America in Europa, era le tante curiosità, portò due uccelli d'una bellezza straordinaria. In Europa non esistevano pennuti che potessero comparire per le stagioni con quella coppia. Però quanto Colombo sulle coste della Spagna, per un urto prodotto da un'ondata, la gabbia andò a pezzi e i due uccelli fregarono via. Raggiunsero in rapido volo la terraferma e proseguirono, i due graziosi uccelli, fino a che trovarono un bello e fitto bosco e qui calarono per riposare e mangiare qualche bacca succosa e qualche seme. Quel bosco era tutto un canto d'uccelli.

« Qui siamo tra amici — disse il maschio alla compagna — Chiamiamoli a noi.

E gorgheggiarono così bene, lanciando una canzone mai prima intesa in quella selva, che tutti gli uccelli si tacquero. Poi, curiosi, giunsero a volo e circondarono i due arrivati ammirandone la bellezza.

« Esterrete qui con noi? — chiesero.

« Certo — risposero i due forestieri — Ci pare che non si debba star mai.

« Sarete benissimo — rispose per tutti un merlo.

E siccome era membro d'una Lega Democratica, aggiunse: — E pensate, dunque, a costruire il nido e a costruirlo un nido! — esclamarono con sorpresa i forestieri. — Ma questa per noi è una novità! Siamo — da parecchi affatto — stati chiusi in gabbia e, francamente, non sappiamo.

« Vinceremo noi! — cinquantarono ad una voce tutti gli uccelli del bosco.

Il merlo diede una fischiatina di impazienza.

« Qui occorre nominare una Commissione. Questa esaminerà gli ospiti a fare i necessari sopralluoghi. Ma non soltanto nel bosco, anche gli uccelli del greto, delle acque, faranno vedere i loro nidi, perché i nostri ospiti sceglieranno il più bello come campione.

La Commissione venne formata dal merlo presidente, dal toro vice-presidente, dal passero, cardellino, fringuello, membri del Comitato. La gazzera venne nominata segretario.

E cominciarono le Commissioni degli uccelli procedono spicce, subito si posero al lavoro, cioè in viaggio.

La gazzera, petulante, volle esser la prima a presentare il suo nido. La Commissione sorrise, perché se c'è un nido arruffato è quello della gazzera. E ancora c'è un intrecciato e non pochi ramusolini.

« Questo è bello! — diceva la gazzera. — Pare un mucchio di rami affazzolati naturalmente, e ci si sta dritto qui dentro!

« Venite allora ad osservare il mio — fischio il merlo.

« Quello sì è bello davvero.

Era infatti assai più gentile di quello della gazzera, pur essendo un intrecciato di rami. Ma dentro era imbituito di muschi murchi.

« Bello, non è vero?

Il fringuello, il cardellino, il passero sorrisero. Il toro barbuto: — Anche il mio nido è bello. E' come quello del merlo, ma fatto con più arte.

« Due uccelli esoteri videro un uccellino piccino piccino balzare davanti alla spettabile Commissione.

« Signori! Il nido più bello del bosco è il mio. Venite: sono lo scricchiolo.

« Era, infatti, graziosissimo. A cupola, di morbido musco all'esterno e tutta soffice di piume e di pappi all'interno.

« Bella davvero! — esclamarono i due forestieri.

« Sì, ma voi non ci entrate — cinquantarono ad una voce fringuello e cardellino.

« Non troverete un nido più bello del mio — esclamò il fringuello.

« Oh questo poi — protestò il cardellino. — Certo è bellissimo: ma il mio lo supera in lecceria.

I due uccelli esotici andarono a vedere questi due nidi, veri capolavori di esecuzione.

« Dove prendete tutta questa roba soffice soffice? — Così, in giro. Troviamo setole di cavallo, piume di uccelli, fili, muschi, ragnateli; nostra pianta benemerita è il proprio.

« Il proprio?

« Sì, e specialmente quello detto del e Canalà. Esso fa dei grappoli i quali producono dei bucciolini molidissimi in tale quantità, che, quando il cielo è sereno, pare che una nevicata cada sui prati in fiore. E noi il pigliamo, questi bucciolini, e ne formiamo l'interno dei nostri nidi, fatti a crema. Ma il mio è il più riuscito.

« Puff! Ti sbagli, cardellino caro!

« Mi sbaglio! Nessun nido è più bello!

« Oh! chi è che protesta? — chiese il merlo.

« Io, capinera. Venite un po' ad osservare il mio!

« E il mio? — cantò il fringuello.

« Mi chiamano ad andare a piccoli pennuti abitatori dei boschi, ciascuno vantando il proprio nido.

Il passero scosse il becco.

« Date retta a me, amici d'America. Saran belli questi nidi; ma venite un po' ad osservare il mio. E' bello e tirato! »

Condusse la Commissione e i due forestieri sul tetto del muschio; li fece passare sotto un tegolo. E qui trovarono molte pialluce con entro delle morbide piume e bucciolini e pelli.

« Che ne dite?

« Pare d'una eternamente, dentro è un amore di calce. Praticamente, poi, perché celato sotto i tegoli,



RADIOFOCOLARE

■ che la pioggia non ci arriva. Mentre i

« Hit-bit. Preco, preco — gorgheggiò la rondine: — Osservate qui salta il tetto il mio nido. Non è artistico e bello? Tutto impostato con il mio becco, adoperando il fango e dentro è morbissimo. Provatevi voi tutti a costruire una casa solida e pratica come questa!

« Ut-ut-ut — risò il picchio che passava da quelle parti. — Venite su quella quercia ad ammirare il mio!

« Ma no, picchio, — fischio il merlo. — Il tuo nido è dei più brutti!

« Guarda che ti dà una beccata tale, son merlo che ti passo la cervicé da parte a parte. Non è bello il mio nido? E' un loro nell'altro. Un lavoro di galleria magnifico. E dentro, poi! Ma venite a vedere!

Gli uccelli tutti stavano per accontentare ser picchio, quando il più bello degli uccelli d'Europa si posò con volo rapido e silenzioso sui rami.

« Pareva un gioiello! Aveva il petto di fuori, le ali di smeraldo, il dorso del più limpido azzurro.

I due forestieri ammirati ed un pochino gelosi chiesero:

« E tu chi sei?

« Sono il « Martin pescatore » od « uccello di Santa Maria ».

« Chi sa che nido il tuo!

« Superbo! il più bello di tutti! Venite con me.

E li condusse sul greto del torrente.

La coppia esotica creava invano da tutti i lati qualche albero, qualche cespuglio, convinta di trovarvi un nido inusitato d'oro e di bracciai.

« La tua casa, dunque?

« Eccola — gridò trionfalmente il Martin pescatore.

« Come! quella buca di topo...

« E' il mio nido — disse orgoglioso il bellissimo uccello. — E' il più perfetto di tutti. Entrate e vedrete!

Gli uccelli, inruniti, cercarono di penetrare nella buca, ma c'erano attorno al essa e tutto nell'interno tante e tante lische di pesce; il merlo si punse ad un occhio.

« Stacci tu in quella tana! Io non c'entro davvero! Si odi una risatina...

« Perché ridi, o beccamoschino? — osservò il passero ad un uccellino allora arrivato.

« Rido perché siete davanti al più ingegnoso dei nidi e al più leggiadro e non li vedete.

« Dov'è questo nido?

« Il beccamoschino trillò una seconda risatina.

« Se è qui davanti a voi! Queste connate da me riunite ad arte, in modo da formare una piccola cavità, non è lavoro di maestro? Dicono che ci sia in India un uccello detto « leissitore », il quale con un filo d'erba resistente e sottile crea varie foglie insieme in modo da formare una tassa. Ma anche la mia è una tassa e quanto morbida di pappi e di piumini all'interno!

« Si odi un barbotio sommosso, proveniente dal canestro.

Gli uccelli andarono e videro un piccolo pennuto intento a strappare ad imbuto diverse canne adoperando lunghe foglie sottili che con il becco andava intrecciando.

« Che fai caro « cannerazione »?

« Non lo vedete? faccio il nido. Il più bello dei nidi!

« Ma insomma — dissero i due spuntati. — Qui occorre venire ad una decisione. Qual è il nido che volete darci a modello?

« Non avessero mai detto quella frase! I membri del Comitato si posero a leticcare; gli uccelli tutti dei boschi, dei campi nei greti, gridavano come assessi e la coppia fu così rintondata da quella grida e fischio, che scappò via.

« Un uccello bruno, stesso quanto a una tortorella si divertiva a ritrarre, a tirare loro intorno agilmente, con volo silenzioso.

« Ma tu, chi sei? — esclamarono i due forestieri, divertiti da quelle manovre.

« Sono il « surciacrape ».

« Uh, che nome!

« Sono gli uomini a chiamarmi così. Perché, questi grilli, sono convinti che io precipiti in mezzo alle capre e alle pecore, e ne succhi il latte!

« I due forestieri risero di gusto.

« Questa poi è marchiana!

« Ma perché ci accompagni, sor surciacrape?

« Perché voglio farvi vedere, qui nel bosco, il più bello e pratico dei nidi.

« Di quale uccello è?

« E' il mio...

« L'avremo giurato!

« Venite: ero ci siamo. Guardate bene qui.

« Ebbene? non c'è altro che un uovo abbandonato a terra! E' caduto dal nido!

« Ma no! il nido è sotto l'uovo.

« Sotto l'uovo? Non c'è nulla!

« Appunto: qui è l'arte! Tutti gli uccelli s'ingegnano ad intrecciare, a costruire nidi in cento foggie e cento diversi materiali. E tutti presentano qualche inconveniente. O il vento li stacca, o la pioggia li bagna, o l'uomo e gli altri animali li distruggono. O sono appariscenti. Tali uccelli non sono pratici. Io la so! Non meno gli studiosi, che fanno raccolta di nidi, uno possono mettere nella collezione un nido di surciacrape.

L'arte, signori forestieri, l'arte del costruire il più bel nido è la mia: quella di non farla!

« Come? Come?

« Certo! Non vedete con quale cura ho scelto il mio cantuccio? Chi lo vede? Chi può dubitare che qui io allevi i miei nati? Questa è vera arte: sfuggire ai nemici e non temere pericoli! Dunque il nido più bello è il mio.

« Couriti! Couriti!

« Un uccello brunogiallicino scese sul terreno e corse velocemente incontro ai due forestieri.

« Scusate se vi disturbo. Permettete un'osservazione!

« Dite pure, amico; ma come vi chiamate?

« Mi chiamo « occhio » per via dei miei occhi molto grandi: una vera bellezza! Ho sentito i vostri del surciacrape e sono stesso a voi, per dirvi che io lo supero, perché anch'io abbandono le uova sul suolo senz'altro; ma nei miei ascellati e salubri dei torrenti, nei terreni aridi e piani, e la culla dei miei nati! E' più bello di tutti i nidi, perché sopra di essa sovrasta il cielo, con tutti i suoi mazzi aspetti; perché attorno ad essa muove, a lunghe ondate, il vento soffia dell'aura. La palma del più bel nido spetta dunque a me, « occhio », che più non faccio! Ma alle mie creature offero un ambiente che si confonde con il colore delle loro piume, si che nessun occhio le scorge. Venite a vedere!

« Il surciacrape rise; l'occhio si guardò attorno: la coppia forestiera era sparita. E, nella fuga, non ascoltò il richiamo degli uccelli delle stoppie, né quello dei pennuti delle acque, per che ormai aveva deciso.

« I due compagni combinarono di costruirsi un nido a loro talento. Sapevano che bello o brutto, gofo o grazioso, pratico od incolorito, morbido o pungente, quello sarebbe stato il più bello di tutti, poiché ad ogni uccello il suo nido è bello.

« La pagina d'oggi ha lasciato in dolce riposo la montagna per compiacere i Radiofocolaristi grandi e piccoli che chiedevano « nostra storia ».

« Tra i richiedenti, irrisolvibile la piccola Ester con un capolavoro di lettera: speravo trovar posto per includerla nella storia. Ad ogni modo è un documento troppo prezioso per lasciarlo andar smarrito.



GIOCHI

A PREMIO E SENZA PREMIO

A PREMIO N. 25

Cinque scatole di cioccolatini "PERUGINA",
Cinque cassette di prodotti "BUITONI",

PERSIANA MAGICA

1	A	P	E	R	S	I	V	O
2	A							O
3	A	L	L	I	N	E	A	O
4	A							O
5	A							O
6	A	C	C	E	T	T	I	O
7	A							O
8	A							O
9	A	R						O
10	A							O
11	A							O
12	A							O
13	A							O
14	A							O
15	A							O

Collocare una lettera per casella secondo le definizioni. Se la soluzione sarà esatta, la colonna centrale letta dall'alto in basso darà il nome di un'opera lirica e del suo autore.

1. Stizzica l'appetito — 3. Comera — 3. Messo in fila con altri — 4. Schiavo asservito — 5. Parte del discorso — 6. Appalto — 7. Pietra finissima — 8. La sua vigilia in chimica — 9. Diretti di profumo balsamico — 10. Messo a pesto — 11. Coniugazione del Pesce quando viene issato sulla barca — 12. Qualità di vino — 13. Fissato d'ascegni — 14. Ereditato — 15. Fatto abile a un determinato grado.

Le soluzioni del Gioco a Premio debbono pervenire alla Redazione del "Radiocorriere" — via Arsenale 21, Torino — scritte su semplice cartolina postale, entro sabato 22 giugno. Per concorrere al premio è sufficiente inviare la sola soluzione del gioco proposto.

QUADRATO MAGICO

Trappare tante parole quante sono le definizioni e rottonarie nelle caselle. Se la soluzione è esatta le parole trovate dovranno leggerci tanto orizzontalmente che verticalmente.

1	2	3	4	5
1	C	A	C	A
2	A	L	E	R
3	A	C	C	E
4	B	E	R	I
5	A	T	O	N

1. L'isola di Ulisse — 2. L'arte di star zitto — 3. Appartiene al mondo vegetale — 4. Un grosso pezzo di bambifero — 5. Città lacustre.

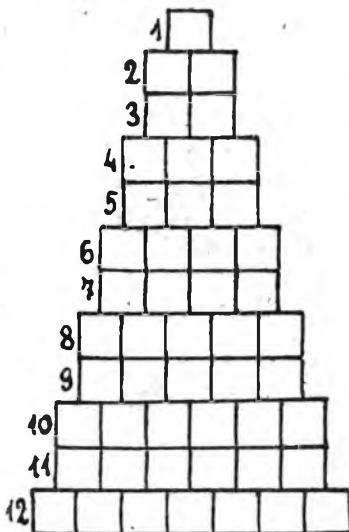
GIOCO A PREMIO N. 23

Tra i numerosissimi solutori i 5 premi offerti dalla Perugina sono stati assegnati a Franca Angeli, via Valtourno 4, Pisa; Maria Bianchesi Pivano, casa Emanuela Filiberto 14, Pesano; Famiglia Bomin, Santa Maria Formosa 8137, Venezia; Sara Dalla Riccia, via Giuseppe Verdi 26, Livorno; Antonia Dafina, via Quattro Novembre, Pontedera.

I cinque premi offerti dalla ditta Buitoni sono stati assegnati a Giovanni Giacobelli, via D. Rossetti 17, Napoli; Giuseppe Varesi, via Carlo Alinari 6, Napoli; Guido Poggiani, casa ferroviari 16, Piacenza; Vincenzo Alvaro, casa stazione Roccaforte Jonico; Nello Giannelli, piazza San Giovanni 8, Volterra.

L'elenco dei premi sarà fatto direttamente dalle società « Buitoni » e « Perugina ».

PIRAMIDE DI ANAGRAMMI



1. La più snella — 2. Giorno — 3. Come sopra — 4. Ente Supremo — 5. Quelle barbare sono di Carducci — 6. Conoscitissimi — 7. Recipiente per vino — 8. Bincluso — 9. Sono nobili — 10. Storzi violenti — 11. Vecchio — 12. Antipodi.

Soluzioni dei giochi precedenti

VER	DET	TO
DI	RET	TO
LA	TRA	TO
TRA	GI	CO
VIA	TI	CO
TA	BAC	CO

LI	CON	FRA
LI	MI	TA
CON	TA	MI
FRA	ZIO	NA
ME	RE	TO

IL CORSO DI LINGUA FRANCESE

Riassunto della sesta lezione

IL MUTA (l'homme, l'habî, le theatre, l'omère).
H ASPIRATA. — Malgrado la denominazione, quest'h non si aspira. La sua caratteristica è di non permettere l'elisione né il colloquio (de hauts murs, degli alti muri; le haut, l'alto; la hauteur, l'altezza; les hautes murs; non si leggh l'a di les). L'h aspirato non si distingue, nella grafia, dall'h muta: nei vocabolari viene contrassegnata da una stelletta.

La correzione del compito, pubblicata a pag. 41 del numero precedente ha offerto l'occasione di una completa ripetizione della materia svolta nella terza lezione e di completarla colto studio del gruppo misto es finale, con valore di è aperto (des murs, i muri; les pierres, le pietre; des murs, dei muri; les pierres, le sue mani; ses leçons, le sue lezioni). Nella poesia di Victor Hugo, vi sono i seguenti esempi: Mes trois mères, des paupières, les pierres.

L'OMAGGIO DEL COMPITO ASSEGNATO NELLA SESTA LEZIONE.
I vari casi di elisione sono i seguenti: l'aria, l'journal, d'insecte, d'honneur. — N. B. — Esiste un'altra specie di elisione, la quale non risulta nella scrittura, ma che si fa solo quando si parla: è l'elisione dell'e semimuto finale quando s'incontra con qualsiasi vocale iniziale o preceduta da h muta (mon pauvre ami, il mio povero amico; le pauvre homme, il pover'uomo). Nella poesia studiata, bisogna fare quest'elisione, per quanto non risulti nella grafia, nei seguenti casi: Ma blonde enfante, un bon prêtre et ma mère; presque un champ; presque un bois; de Tacite et d'Homère.

I casi tipici di legame, nella poesia, sono i seguenti: trop-éphémère, s'aurant-ainsi; de bourdonnement et de confusée voix; était-un doux vieillir.

ARGOMENTO DELLA SETTIMA LEZIONE

PICOLA CONVERSAZIONE:

- Bonjour, Éliane (Buon giorno, Eliana).
- Bonjour, monsieur le professeur (Buon giorno, signor professore).
- As-tu bien dormi? (Hai dormito bene?).
- Oui, monsieur, merci (Sì signore, grazie!).
- As-tu bien étudié la leçon? (Hai studiato bene la lezione?).
- Oui, monsieur, j'ai très bien étudié ma leçon (Sì signore, ho studiato la lezione molto bene).
- Quand as-tu étudié la leçon? (Quando hai studiato la lezione?).
- J'ai étudié ma leçon, jeudi matin et samedi après-midi (Ho studiato la lezione, giovedì mattina e sabato dopo mezzogiorno).

I GIORNI DELLA SETTIMANA lunedì, mardi, mercredi, jeudi, vendredi, samedi, dimanche.

(Presente Indicativo)

Verbo avoir	Verbo être
J'ai (Io ho)	Je suis (Io sono)
Tu as (Tu hai)	Tu es (Tu sei)
Il a (Egli ha)	Il est (Egli è)
Nous avons (Noi abbiamo)	Nous sommes (Noi siamo)
Vous avez (Voi avete)	Vous êtes (Voi siete)
Ils ont (Coloro hanno)	Ils sont (Coloro sono)

LE PAPILLON

Naitre avec le printemps, mourir avec les roses;
Sur l'aile du sphyr nager dans un ciel pur;
Balancé sur le sein des fleurs à peine écloses,
S'enivrer de parfums, de lumière et d'azur;
Secouer jeune encore la poudre de ses ailes,
S'évoler comme un soufre aux vagues éternelles;
Vivir du papillon le destin enchanté;
Il ressemble au désir qui jamais ne se pose,
Et sans se satisfaire, éternant toute chose,
Retourne enfin au ciel chercher la volée.

ALPHONSE DE LAMARINE.

CAMILLO MONNET.

(Vietata ogni riproduzione anche parziale).

RADIO FARMEL
settimanali nuove caramelle
un grande concorso gratuito

2

ventisei radiografoni - PHONOLA - 643 Ferrovia
millequaranta scatole cioccolatini - PERUGINA -
millequaranta cassette specialità - BUITONI -

premi per circa L. 150.000

PERUGINA

OGNI BUON RIVENDITORE

...Vi potrà svelare il segreto dell'incontrastato successo degli apparecchi

PHONOLA
serie
FERROSITE

Ottimo e perfetto il materiale impiegato nella costruzione.

Purissima e armoniosa la ricezione.

= Prezzo minimo =

ONDE CORTE
ONDE MEDIE
ONDE LUNGHE

Mod. 654 (Châssis 650)
Supereterodina 3 valvole
Consolle convertibile in radiofonografo.

L. 1100

Audizione e vendita presso i migliori rivenditori.

Mod. 652 (Châssis 650)
Supereterodina 3 valvole

Consolle **L. 1000**

Mod. 651 (Châssis 650)
Supereterodina 3 valvole

Midjet **L. 700**

Mod. 653 (Châssis 650)
Supereterodina 3 valvole

Radiofonografo **L. 1500**

PHONOLA RADIO

PRODUZIONE **FIMI** SOC. ANON.
MILANO - SARONNO